



CORAGGIO  
DI FARE E  
DI IMPARARE

2018

RELAZIONI E BILANCIO

VERA  Assicurazioni

# PRONTI ALLA VITA

## Crescere, rinnovarsi, evolvere

Vivere significa trasformare se stessi e il mondo con nuove idee e progetti e acquisire una più elevata consapevolezza di sé.

Il segno pittorico segue l'evoluzione di Cattolica Assicurazioni e il tratto circolare svela la forma dell'angelo, simbolo per eccellenza della Compagnia, che protegge la vita in ogni suo momento.

La vita stessa è mutamento e trasformazione, in una circolarità che si completa e arricchisce nel tempo: essere "pronti alla vita" è cogliere ogni giorno la ricchezza dell'esistenza per realizzare la propria natura, affrontare le sfide del mondo senza paura, essere capaci di cambiare rimanendo fedeli alla propria essenza più autentica e ai propri valori.

## **Relazioni e Bilancio**

**al 31 dicembre 2018**

**Assemblea del 29 marzo 2019**



**Vera Assicurazioni S.p.A.**

Sede legale in Italia - Via Carlo Ederle, 45 - 37126 Verona - Pec: veraassicurazioni@pec.gruppocattolica.it - Capitale Sociale Euro 63.500.000,00 (i.v.)  
Iscrizione al Registro delle Imprese di Verona, Codice Fiscale e Partita IVA 01979370036 - Partita IVA del Gruppo IVA Cattolica Assicurazioni  
04596530230 - Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della Società Cattolica di Assicurazione - Società Cooperativa  
Impresa autorizzata all'esercizio delle assicurazioni con Provvedimento ISVAP n. 2388 del 09/11/2005 (Gazzetta Ufficiale n. 268 del 17/11/2005)  
Iscrizione all'Albo delle Imprese di Assicurazione n. 1.00151 Società del Gruppo Cattolica Assicurazioni iscritto all'Albo dei gruppi assicurativi  
presso IVASS al n. 01

[www.veraassicurazioni.it](http://www.veraassicurazioni.it)



ADEMPIMENTI SOCIETARI

Verona, 12 marzo 2019

Alla cortese attenzione

dei **SOCI**  
rispettive sedi

e dei componenti  
il **Consiglio di Amministrazione**  
il **Collegio Sindacale**

della Società Vera Assicurazioni S.p.a.

Si informa che l'Assemblea Ordinaria dei Soci è indetta, **in prima convocazione per il giorno venerdì 29 marzo 2019 alle ore 9.30**, presso la sede legale in Verona, Via Carlo Ederle 45, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno sabato 30 marzo 2019, medesimi ora e luogo, con il seguente

ORDINE DEL GIORNO

- 1) approvazione del bilancio dell'esercizio 2018 e della relazione che lo accompagna con conseguenti e correlate deliberazioni;
- 2) politiche di remunerazione.

L'intervento in Assemblea è regolato a norma di legge e di Statuto.

In caso di impossibilità a partecipare, o di partecipazione in audio/video, invitiamo ad avvisare l'Ufficio Adempimenti Societari della Società, con cortese anticipo.

Con i migliori saluti.

Il Presidente

(Prof. Maurizio Comoli)



**Vera Assicurazioni S.p.A.**

Sede legale in Italia - Via Carlo Ederle, 45 - 37126 Verona - Pec: veraassicurazioni@pec.gruppocattolica.it - Capitale Sociale Euro 63.500.000,00 (i.v.)  
Iscrizione al Registro delle Imprese di Verona, Codice Fiscale e Partita IVA 01979370036 - Partita IVA del Gruppo IVA Cattolica Assicurazioni  
04596530230 - Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della Società Cattolica di Assicurazione - Società Cooperativa  
Impresa autorizzata all'esercizio delle assicurazioni con Provvedimento ISVAP n. 2388 del 09/11/2005 (Gazzetta Ufficiale n. 268 del 17/11/2005)  
Iscrizione all'Albo delle Imprese di Assicurazione n. 1.00151 Società del Gruppo Cattolica Assicurazioni iscritto all'Albo dei gruppi assicurativi  
presso IVASS al n. 019

www.veraassicurazioni.it



## INDICE

### 1. **Organi statutari**

- Consiglio di Amministrazione, Collegio Sindacale, Direzione Generale

### 2. **Relazione sulla Gestione**

- Scenario Macroeconomico
- Settore assicurativo
- Normativa di settore
- Provvedimenti in materia fiscale
- Fatti di rilievo
- I risultati aziendali in sintesi
- La gestione caratteristica
- La gestione patrimoniale e finanziaria
- Attività di ricerca e sviluppo - nuovi prodotti
- Politica riassicurativa
- Struttura esterna
- Struttura interna
- Altre informazioni
  - *Sistema di governo societario e di controllo interno*
  - *Gestione dei reclami*
  - *Fatti di rilievo dei primi mesi del 2019*
  - *Operazioni atipiche o inusuali ed eventi ed operazioni significative non ricorrenti*
  - *Rapporti con la società esercitante la direzione e il coordinamento, con le consociate e le altre parti correlate*
  - *Decisioni influenzate dalla società esercitante la direzione e il coordinamento*
  - *Azioni proprie e della controllante*
  - *Azioni di nuova emissione*
  - *Evoluzione prevedibile della gestione*

### 3. **Nota Integrativa al Bilancio chiuso al 31 dicembre 2018**

Parte A – Criteri di Valutazione

Parte B – Informazioni sullo Stato Patrimoniale e sul Conto Economico

Parte C – Altre informazioni

### 4. **Relazione del Collegio Sindacale**

### 5. **Relazione della Società di Revisione**

## Organi statutari

### CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

**Presidente** Maurizio Comoli

**Vice Presidente** Antonio Crisafulli

**Amministratore Delegato** Marco Passafiume Alfieri

**Consiglieri** Matteo Accordi  
Stefano Bee  
Francesco Semola  
Luca Vanetti

### COLLEGIO SINDACALE

**Presidente** Alberto Centurioni

**Sindaci effettivi** Alessandro Copparoni  
Martino Meneghini

**Sindaci supplenti** Vittorio Belviolandi  
Saverio Ugolini

### DIREZIONE GENERALE

**Direttore Generale** Piero Massimo Andreoni

# **Relazione sulla Gestione**

## SCENARIO MACROECONOMICO

Il 2018 è stato caratterizzato da una crescita particolarmente vivace e solida nei primi sei mesi, seguita poi da una decelerazione evidente nelle principali aree economiche del globo.

Con una proiezione di crescita annuale nell'intorno del +3%, gli Stati Uniti si avviano a registrare uno dei cicli espansivi più lunghi nella loro storia, grazie anche al sostegno delle politiche fiscali implementate dall'amministrazione Trump.

Coerentemente con questo quadro il mercato del lavoro è particolarmente tonico con la disoccupazione a livelli storicamente bassi, al di sotto del 4%, e un tasso di partecipazione della forza lavoro che ha toccato punte del 63%.

Gli indicatori di fiducia del settore manifatturiero e dei servizi, dopo aver registrato dei livelli particolarmente elevati nei primi mesi dell'anno, pur rimanendo in campo decisamente espansivo, hanno cominciato a ripiegare, anche in relazione ad una flessione degli scambi commerciali globali.

A tal riguardo si rilevano alcuni elementi di incertezza di natura geo-politica, che hanno inciso negativamente sulla sostenibilità della crescita soprattutto nel secondo semestre: su tutti la volontà dell'attuale amministrazione americana di intraprendere un confronto con le altre aree economiche del globo che porti a un ribilanciamento dei flussi commerciali in favore degli Stati Uniti, anche attraverso atti conflittuali come l'imposizione di dazi su una serie di merci provenienti dall'estero.

La revisione dei trattati del NAFTA fino alla provocazione relativa alla ventilata uscita dall'organizzazione mondiale del commercio, passando per una serie di misure restrittive nei confronti di beni e servizi provenienti dalla Cina e dall'Unione Europea, costituiscono una sequenza di azioni unilateralmente ostili che segnalano, da un lato la ricerca di consenso nell'opinione pubblica da parte del Presidente Trump in occasione delle elezioni di medio termine, dall'altro il tentativo di arginare la rapida evoluzione del colosso cinese in un settore strategico come quello della ricerca tecnologica.

La Federal Reserve si è mossa in questo quadro non semplice, in cui tutti gli indicatori, compresi l'inflazione core e i salari, hanno registrato livelli tonici ma su cui, al tempo stesso, hanno gravato elementi di particolare incertezza, oltre a un tentativo da parte del Presidente Trump di limitare uno dei punti di forza imprescindibili della Banca Centrale americana, ovvero la sua imparzialità ed indipendenza di azione. L'avvicendamento alla guida dell'istituto di politica monetaria da Janet Yellen a Jerome Powell ha comunque garantito continuità di approccio, con la prosecuzione del percorso di graduale normalizzazione dei tassi: nel corso dell'anno ci sono stati quattro rialzi da 25 punti base in coincidenza delle riunioni di marzo, giugno, settembre e dicembre, che hanno riportato il tasso guida al livello del 2,5%.

Le dinamiche di crescita europee, passato il picco di inizio anno, hanno registrato una graduale ma inesorabile flessione, con la rilevazione del Pil aggregato nel terzo trimestre in calo a +1,6% e una proiezione per l'anno nel suo complesso più contenuta rispetto a quanto potevano far sperare i dati del primo semestre.

Il fermento in termini di produzione industriale, investimenti e consumi che aveva determinato una chiusura dell'anno precedente con un dato sorprendentemente positivo di crescita (+2.8%), si è andato raffreddando nel corso dell'anno, con gli indicatori di fiducia manifatturiera e dei servizi che, pur rimanendo in territorio espansivo e lontani da una situazione recessiva, sono andati gradualmente diminuendo. Sul blocco della moneta unica hanno inciso fattori di incertezza politica, sia interna che internazionale: tra questi ultimi si annoverano i timori di un rallentamento delle dinamiche commerciali a seguito di un approccio maggiormente bilaterale e meno coordinato da parte degli Stati Uniti.

A ciò si aggiungono delle questioni interne che nel corso dell'anno hanno spostato nuovamente il focus del rischio politico sull'Europa: l'affermazione di partiti populistici e orientati a una politica economica meno rigorosa in Italia e l'incapacità di affrontare in maniera risolutiva la questione dei flussi migratori provenienti dal Medio Oriente e dall'Africa costituiscono delle fonti di incertezza

che hanno influenzato negativamente una crescita fragile ed eterogenea. Sullo sfondo, poi, sono rimaste le negoziazioni per la Brexit, ancora lente e conflittuali, con il termine di marzo del 2019 a incombere sulle parti coinvolte.

La Banca Centrale Europea ha proseguito nel fornire supporto all'economia dell'Eurozona in questo quadro di generale raffreddamento della crescita attraverso un'uscita estremamente graduale dal programma di acquisti di strumenti obbligazionari sul mercato. Nel corso del meeting di giugno, Mario Draghi ha comunicato la volontà della BCE di ridurre ulteriormente tali acquisti a partire dal mese di ottobre per poi azzerarli per fine anno. L'istituto di Francoforte ha monitorato con grande attenzione le dinamiche di inflazione che hanno mostrato una flessione nel corso dei primi mesi dell'anno, per poi registrare una ripresa a maggio, legata soprattutto ad una risalita del prezzo del petrolio ben più decisa rispetto alle previsioni. Le pressioni al rialzo sui salari si sono materializzate solo a partire dal secondo trimestre, ma non hanno avuto particolari riflessi sull'inflazione *core*, slegata dagli elementi più volatili come cibo ed energia, che è rimasta nell'intorno dell'1%.

L'andamento dei principali indicatori economici italiani non si discosta da quello descritto per il resto dell'Eurozona, con un dato di crescita tendenziale per il 2018 frenato da un terzo trimestre praticamente stagnante e complessivamente più basso del +1,6% messo a segno nel 2017.

Sul Paese ha gravato non tanto l'incertezza tipica della fase pre-elettorale quanto la definizione, dopo due mesi di sostanziale stallo, di un accordo di governo basato sulla convergenza dei due principali partiti populistici, Lega Nord e Movimento 5 Stelle. Le prospettive di politiche economiche che possano implicare un innalzamento dei livelli di indebitamento, al di fuori dei vincoli stabiliti con gli altri partner del blocco, e di una più ampia discussione dell'impianto delle istituzioni europee, hanno determinato un brusco aumento dei premi al rischio sia sul debito pubblico che su quello delle principali banche nazionali. L'incertezza sulla gestione prospettica delle finanze pubbliche ha indebolito un quadro tutto sommato stabile in cui le condizioni finanziarie per il settore privato sono rimaste decisamente espansive per gran parte dell'anno e consumi ed occupazione hanno vissuto un rilancio nei primi mesi dell'anno.

L'economia giapponese rimane su un percorso di recupero, nonostante una battuta d'arresto nei primi mesi dell'anno, una flessione che non si registrava dal 2015. Il dato di una crescita a zero nel terzo trimestre lascia intravedere un risultato finale non particolarmente brillante per il 2018. Un contributo positivo alla crescita è comunque arrivato dalla domanda interna, sia privata che pubblica, con le vendite al dettaglio in rialzo anche nel terzo trimestre, mentre sul canale estero grava l'incognita di un'escalation protezionistica. A controbilanciare questo elemento, il graduale indebolimento registrato dallo yen nei confronti del dollaro ha sicuramente sostenuto le dinamiche di export.

La Bank of Japan prosegue incessantemente nella sua azione di stimolo monetario, in un quadro in cui l'inflazione non riesce a tendere stabilmente verso l'obiettivo del 2%, e i tassi di interesse rimangono in territorio negativo fino alla scadenza decennale.

Seppure in un quadro eterogeneo, anche gli indicatori di sorpresa economica dei Paesi Emergenti hanno mostrato una sempre maggiore debolezza con il passare dei mesi. L'incertezza legata ai rischi di una guerra commerciale su scala globale ha influenzato negativamente la fiducia delle imprese in molti Paesi, così come il recupero delle materie prime, le cui spinte positive derivanti dai fondamentali di domanda e offerta sono state smorzate dai rischi geopolitici.

Il Pil cinese rimane sostenuto anche nel 2018, con la rilevazione a fine settembre che, a +6,5%, lascia intuire una moderazione della crescita controllata accuratamente dal governo di Xi Jinping.

## **MERCATI FINANZIARI**

### **Mercati obbligazionari**

Dopo un rialzo piuttosto accentuato nei primi mesi dell'anno, sulla scorta di dati macro particolarmente brillanti, i tassi base hanno successivamente registrato una flessione riconducibile a diversi fattori. Le dinamiche di inflazione deludenti e i rischi legati a una retorica volta al protezionismo da parte degli Stati Uniti hanno determinato un ripiegamento dei tassi tedeschi, percepiti come investimento sicuro in una fase di crescente incertezza. A questo movimento ha contribuito senza dubbio l'impasse politica seguente alle elezioni italiane, sfociata poi nella formazione di un governo che ha aggregato le principali forze populiste del Paese. Proprio questo evento ha caratterizzato la parte centrale del 2018, con un aumento della volatilità sugli spread dei Paesi periferici e un'ulteriore riduzione dei tassi core. Dopo un sussulto al rialzo nei mesi successivi all'estate, la sequenza di sorprese negative per dati macroeconomici deludenti e la crescente incertezza legata all'esito delle negoziazioni sulla Brexit hanno compresso i tassi tedeschi e americani verso la fine dell'anno.

Al termine del 2018 il titolo governativo a dieci anni americano ha registrato un rendimento pari al 2,68% (+27 punti base da inizio anno), mentre il titolo con scadenza due anni ha chiuso a 2,49% (+61 punti base da inizio anno). I corrispettivi titoli tedeschi hanno evidenziato rendimenti pari allo 0,24% sulla scadenza a dieci anni e al -0,61% su quella a due anni con, rispettivamente, una diminuzione di 19 e un incremento di 3 punti base. Il tasso governativo italiano a dieci anni registra un livello di 2,74% a fine anno (+72 punti base da inizio anno), mentre quello a due anni chiude l'anno a 0,47% con un incremento di 72 punti rispetto alla fine dell'anno precedente.

### **Mercati azionari**

I mercati azionari hanno registrato andamenti mediamente negativi a livello globale. Dopo un'iniziale fase positiva, le prese di beneficio hanno portato in territorio negativo la maggior parte degli indici mondiali. Successivamente i listini si sono mossi in maniera maggiormente indipendente, in relazione a vicende geopolitiche ed economiche peculiari. Nell'ultimo trimestre le borse hanno risentito di una generale revisione al ribasso delle stime di crescita, soprattutto per i paesi sviluppati.

Gli effetti positivi sulle borse americane delle riforme fiscali targate Trump si sono ben presto esauriti, lasciando spazio, nel corso dell'anno, ai timori per l'introduzione dei dazi, soprattutto verso la Cina. Tra accelerazioni e marce indietro, la guerra commerciale tra le prime due potenze economiche mondiali ha tenuto col fiato sospeso i mercati per tutta l'ultima parte dell'anno, con un aggravamento nell'ultimo mese che ha portato i listini americani a correzioni dell'ordine del 20% rispetto ai massimi dell'anno. Il rimbalzo degli ultimi giorni dell'anno, dovuto a posizioni più accomodanti da parte della Federal Reserve sul percorso rialzo dei tassi, non è bastato a risollevare uno dei peggiori mesi di dicembre di sempre.

Le borse europee, pur con un minore grado di volatilità, hanno avuto un andamento analogo, con la prima parte dell'anno che si è conclusa intorno alla parità e un secondo semestre decisamente negativo.

Dopo il rally seguito alle elezioni politiche italiane, la borsa di Milano aveva registrato una delle migliori performance, non solo tra i mercati europei, ma anche a livello globale. Dopo la formazione del governo, l'incertezza sulle politiche economiche e di bilancio, accompagnata dal forte allargamento dello spread dei titoli governativi domestici, ha gravato pesantemente sul FtseMib, in particolare sul comparto bancario, riportandolo sotto la parità. La borsa tedesca, che è quella maggiormente esposta all'export, ha subito più delle altre le tensioni commerciali globali, risultando la peggiore a fine anno.

I mercati emergenti hanno vissuto un 2018 particolarmente negativo, durante il quale è stata erosa metà dell'ottima performance riportata nell'anno precedente. Il rialzo dei tassi americani

ha reso relativamente meno conveniente l'investimento in questi paesi, favorendo il deflusso di capitali. Guardando ai singoli paesi, tuttavia, emerge un quadro estremamente variegato: la maggior parte dei mercati emergenti ha chiuso intorno alla parità, mentre la performance negativa dell'indice che li rappresenta è derivata in realtà prevalentemente da Cina e Messico, i due paesi maggiormente coinvolti nella guerra commerciale con gli USA.

Le performance annuali, al lordo dei dividendi, sono state le seguenti: negli Stati Uniti, l'indice S&P 500 ha registrato una performance del -4,4% e il Nasdaq del -2,8%; in Europa l'Eurostoxx 50, il Dax e il FtseMib hanno registrato cali, rispettivamente, dell'11,3%, del 18,3% e del 13,6%; in Giappone il Nikkei ha registrato un calo del 10,4%. L'indice MSCI dei paesi emergenti ha chiuso a -14,8%, con Shangai a -22,7% e Hong Kong a -10,6%.

### **Mercati dei cambi**

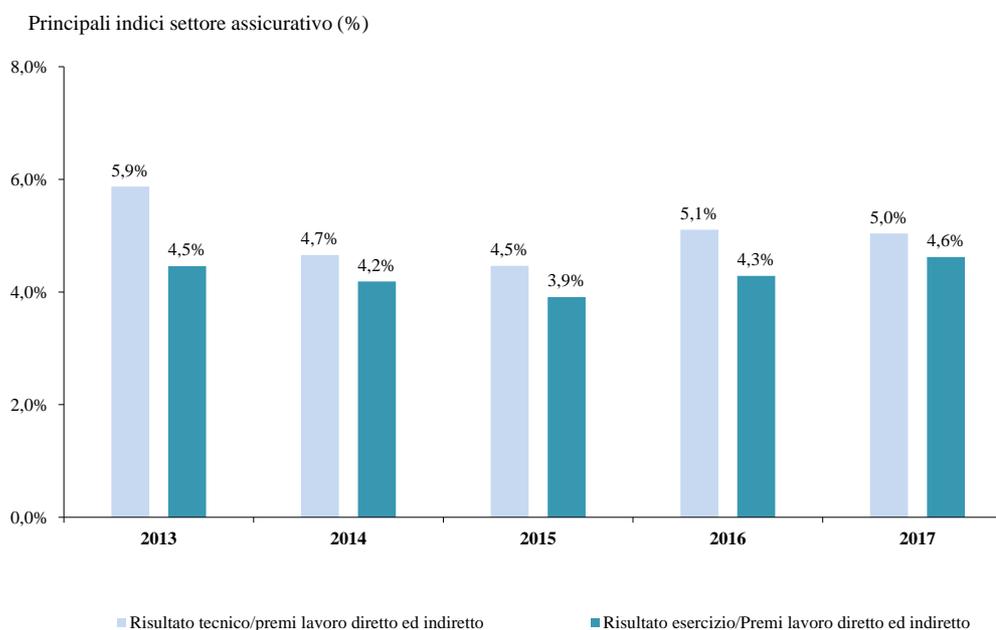
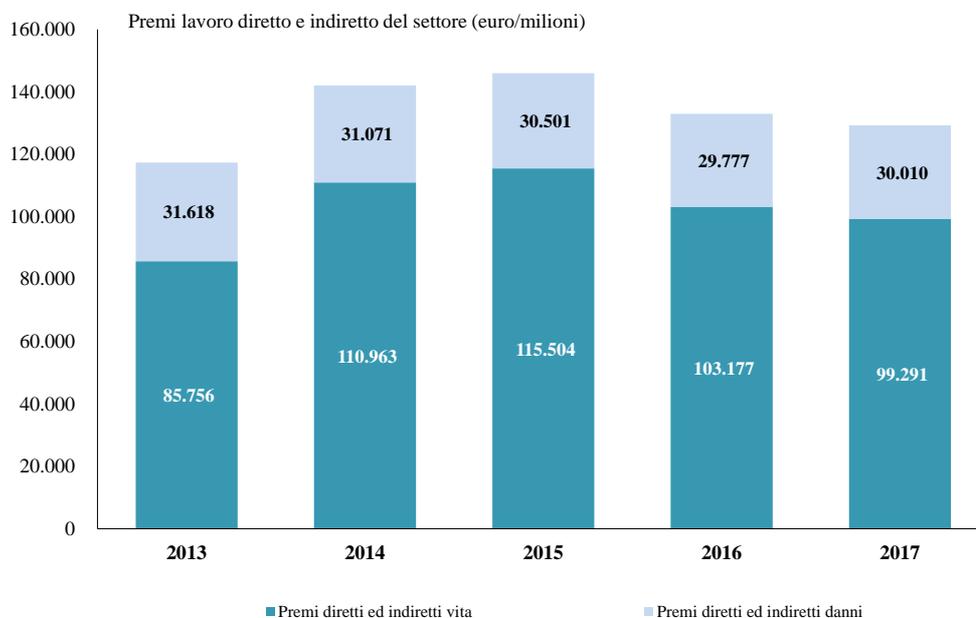
Dopo una fase di iniziale debolezza, in scia all'andamento dell'anno precedente, nel secondo trimestre dell'anno il dollaro ha ripreso forza verso le principali valute mondiali.

L'avvicendamento tra Yellen e Powell alla presidenza della Federal Reserve ha infatti comportato una maggiore determinazione nel percorso di rialzi dei tassi. Inoltre l'economia americana, a dispetto dei timori per le politiche commerciali introdotte dal presidente Trump, ha continuato a mostrarsi solida, raggiungendo l'apice a metà anno. Alla forza del dollaro ha contribuito anche la politica monetaria della Banca Popolare Cinese, volta a indebolire la valuta locale. Lo Yen si è invece rafforzato nei confronti del dollaro, specialmente nella seconda parte dell'anno: di fronte alle incertezze sull'economia cinese, ha beneficiato particolarmente del suo status di bene rifugio.

Il dollaro ha concluso l'anno a 1,145 verso l'euro, mentre alla stessa data erano necessari 109,7 yen per acquistare un biglietto verde.

## SETTORE ASSICURATIVO

Si riportano nei grafici che seguono alcuni dati riepilogativi pubblicati dall'ANIA<sup>1</sup> per il settore assicurativo per il periodo 2013-2017.



<sup>1</sup>Fonte ANIA - L'assicurazione italiana 2017-2018, pubblicazione luglio 2018.

Secondo ANIA nel 2018 i premi contabilizzati totali (danni e vita) del portafoglio diretto italiano dovrebbero sfiorare i 137 miliardi, in aumento del 5% rispetto al 2017. Il business assicurativo complessivo tornerebbe così a crescere dopo il calo del biennio precedente (-2,4% nel 2017 e -8,8% nel 2016). Al risultato del 2018, contribuirebbe sia lo sviluppo positivo dei premi del comparto danni (+1,7%) sia la buona performance di crescita dei premi dei rami vita (+5,5%). L'incidenza dei premi complessivi sul PIL aumenterebbe, passando dal 7,6% del 2017 al 7,8% del 2018.

I premi contabilizzati del portafoglio diretto italiano del settore danni nel 2018 sfiorerebbero i 33 miliardi, in crescita dell'1,7% rispetto al 2017, confermando e consolidando così il positivo andamento già registrato nel 2017 (+1,2%). Ciò dipenderebbe sia dall'interruzione del calo dei premi del ramo r.c. auto sia dall'ulteriore aumento dei premi di tutti gli altri rami danni diversi dalla r.c. auto (+2,9%).

Nel ramo r.c. auto infatti, dopo aver assistito a sei anni consecutivi di riduzione dei premi (il calo complessivo dal 2011 al 2017 è stato pari quasi a -26% senza considerare gli effetti inflattivi), i margini tecnici, già rimasti a livelli molto contenuti nel 2017 (uguali a quelli del 2016), potrebbero ulteriormente ridursi nel 2018. Pur in presenza di un elevato livello concorrenziale fra le imprese, il trend di riduzione dei premi medi sperimentato nei sei anni precedenti dovrebbe interrompersi e il volume dei premi contabilizzati nel 2018 (pari a 13,2 miliardi) rimarrebbe uguale a quello del 2017. Il peso dei premi del ramo r.c. auto sul totale dei premi contabilizzati danni continuerebbe a scendere (40,3%, era 40,9% nel 2017 e 42,3% nel 2016).

Verrebbe confermata la fase espansiva e di crescita di tutti i rami danni diversi dalla r.c. auto che, oltre a beneficiare del positivo andamento del ciclo economico generale, rifletterebbe gli sforzi messi in atto dalle compagnie di assicurazione nell'offrire prodotti assicurativi innovativi e di maggiore interesse per le famiglie e le aziende. Si stima, infatti, per il 2018 un'ulteriore crescita dei premi contabilizzati pari a +2,9% (per un volume di 19,7 miliardi), circa un punto percentuale inferiore alla crescita del 2017 (+3,7% e 19,1 miliardi).

Il rallentamento della crescita dei premi del 2018 rispetto al 2017 sarebbe dovuto a un minore sviluppo soprattutto nel ramo corpi veicoli terrestri (ossia nelle garanzie incendio/furto e collisione dei veicoli) che per effetto di un aumento meno marcato nel numero di nuove immatricolazioni dei veicoli nel corso dell'anno corrente (+1% da gennaio a maggio del 2018 rispetto a un +8,3% nello stesso periodo del 2017) vedrebbe i premi aumentare a fine anno 2018 del +3% (meno della metà di quanto registrato nel 2017: +6,3%) per un volume che dovrebbe sfiorare i 2,9 miliardi.

Nel 2018 l'incidenza dei premi danni rispetto al PIL rimarrebbe invariata all'1,9%.

Sulla base dei dati di mercato dei premi lordi contabilizzati al 30 settembre 2018, delle imprese italiane e delle rappresentanze extra-UE, (Ania Trends, n. 10, dicembre 2018), i premi totali rami danni e vita sono in aumento del 5,2%, i rami danni crescono del 2,1% e i rami vita del 6,1%.

I rami danni crescono dell'1,1% nei rami auto e del 3,3% nei rami non auto.

## **NORMATIVA DI SETTORE**

Nell'articolato panorama di interventi del legislatore e delle autorità di settore che ha caratterizzato l'esercizio, si ricordano alcune novità normative che hanno interessato il settore assicurativo e la Società.

### **Regolamenti IVASS, provvedimenti modificativi e lettere al mercato**

#### Regolamento IVASS 27 marzo 2018, n. 37

Il regolamento concerne i criteri e le modalità per la determinazione da parte delle imprese di assicurazione degli sconti obbligatori, in attuazione dell'articolo 132-ter, commi 2 e 4 del Codice delle Assicurazioni Private introdotto dall'articolo 1, comma 6, della legge 4 agosto 2017, n. 124,

recante la “Legge annuale per il mercato e la concorrenza” che disciplina, appunto, l'applicazione di sconti obbligatori significativi sulle polizze di responsabilità civile auto in presenza di determinate condizioni ivi previste. La norma prevede, in particolare, due tipologie di sconto obbligatorio: a) il primo, su proposta dell'impresa e previa accettazione degli assicurati, se ricorre almeno una delle tre seguenti condizioni: ispezione preventiva del veicolo, a spese dell'assicuratore; installazione o presenza sul veicolo (se portabili) di meccanismi elettronici che ne registrano l'attività, quali la scatola nera o equivalenti; installazione o presenza sul veicolo di meccanismi elettronici che impediscono l'avvio del motore in caso di tasso alcolemico del guidatore superiore ai limiti di legge per la conduzione di veicoli a motore (c.d. “alcolock”); b) il secondo, “aggiuntivo”, applicabile ai soggetti che, negli ultimi quattro anni, non hanno provocato sinistri con responsabilità esclusiva o principale o paritaria (e che quindi, nel periodo di osservazione, abbiano raggiunto nel complesso una quota di responsabilità minoritaria - non superiore al 49%) purché abbiano installato o installino meccanismi elettronici che registrano l'attività del veicolo, quali la scatola nera o equivalenti, e risiedano nelle province a maggiore tasso di sinistrosità e con premio medio più elevato, individuate dall'IVASS. Il regolamento che è stato pubblicato sulla G.U. 10 aprile 2018, n. 83, è entrato in vigore il novantesimo giorno dalla data di pubblicazione.

#### Provvedimento IVASS 16 aprile 2018, n. 71

Il provvedimento completa il più ampio processo di dematerializzazione dell'attestato di rischio avviato con l'emanazione del regolamento IVASS 19 maggio 2015, n. 9. Il provvedimento trova ragion d'essere nella necessità di adeguare la normativa secondaria e la disciplina tecnica della Banca Dati degli Attestati di Rischio all'esigenza di valutare correttamente la sinistrosità dell'assicurato anche sulla base dei sinistri pagati fuori dal periodo di osservazione, ovvero pagati dopo la scadenza del contratto, laddove, alla scadenza del contratto, l'assicurato abbia cambiato compagnia (c.d. sinistri pagati tardivamente). In precedenza, i sinistri pagati fuori dal periodo di osservazione o dopo la scadenza del contratto, non concorrevano a valorizzare la corretta sinistrosità dell'assicurato, quando lo stesso cambiava compagnia di assicurazione alla scadenza della polizza. Il provvedimento è entrato in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione nella G.U. 2 maggio 2018, n. 100.

#### Provvedimento IVASS 16 aprile 2018, n. 72

Il provvedimento concerne i criteri di individuazione e regole evolutive della classe di merito di conversione universale di cui all'art. 3 del regolamento IVASS 19 maggio 2015, n. 9 e la dematerializzazione dell'attestato di rischio, che definisce nuove regole per il riconoscimento della classe di merito di Conversione Universale (classe di C.U.) e per la sua evoluzione nel tempo. Il provvedimento chiarisce dubbi interpretativi della normativa vigente, che determinavano disparità di trattamento nei confronti degli assicurati tra le diverse compagnie, e introduce benefici a favore di talune categorie di assicurati in precedenza trascurate (ad esempio, veicoli intestati a portatori di handicap, a conviventi di fatto e uniti civilmente, veicoli oggetto di leasing). Il provvedimento è entrato in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione nella G.U. 2 maggio 2018, n. 100.

#### Provvedimento IVASS 26 aprile 2018, n. 73

Il provvedimento apporta modifiche al “Regolamento in materia di pubblicità e trasparenza dei dati e delle informazioni concernenti l'organizzazione e l'attività dell'IVASS” del 2014. Il provvedimento modifica gli articoli 2, 4, 7, 9, 10,12, 13, 14, 19, 20, 23, 25, 26 e abroga gli articoli 5 (“Programma triennale per la trasparenza e l'integrità”), 15 (“Dati aggregati relativi all'attività istituzionale”) e 24 (“Differimento nella pubblicazione di informazioni, dati e documenti”). Viene inoltre introdotto l'art. 23-bis (“Accesso civico generalizzato”). Il provvedimento è entrato in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione sulla G.U. 11 maggio 2018, n. 108.

#### D. lgs. 21 maggio 2018, n. 68

In data 16 giugno 2018, è stato pubblicato nella G. U. n. 138, il d. lgs. 21 maggio 2018, n. 68 di attuazione della Direttiva (UE) 2016/97 relativa alla distribuzione assicurativa (“IDD”). Gli artt. 3 e 4 del decreto stabiliscono una serie di disposizioni transitorie e finali di dettaglio. Gli artt. 1 e 2 del decreto, invece, recanti rispettivamente le modifiche al d. lgs. 7 settembre 2005, n. 209 (“CAP”) ed al d. lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 (“TUF”), si sono applicate a partire dal 1° ottobre 2018. Il decreto interviene in modifica del codice delle assicurazioni private introducendo essenzialmente: il concetto di distribuzione assicurativa all’interno del codice delle assicurazioni private; il concetto di “governo del prodotto”; una revisione delle regole di condotta in specie nella fase precontrattuale anche con riguardo alle modalità di pagamento dei premi; una semplificazione e standardizzazione delle informazioni ai clienti; una rinnovata dimensione del coordinamento tra autorità di controllo nazionali e internazionali (in caso di distribuzione in regime di libera prestazione o di libertà di stabilimento nel territorio UE).

#### Regolamento IVASS 3 luglio 2018, n. 38

Il regolamento concerne la disciplina del sistema di governo societario dell’impresa e del gruppo, in attuazione degli artt. da 29-bis a 30-septies e 215-bis del CAP, della Direttiva Solvency II e del Regolamento delegato (UE) 35/2015. Le disposizioni regolamentari implementano le Linee Guida emanate da EIOPA sul sistema di governo societario e riprendono le previsioni, compatibili con il nuovo quadro normativo primario, in materia di controlli interni, gestione dei rischi, compliance ed esternalizzazione, politiche di remunerazione e riassicurazione passiva. Il regolamento ha abrogato il regolamento ISVAP 26 marzo 2008, n. 20, recante disposizioni in materia di controlli interni, gestione dei rischi, compliance ed esternalizzazione, il regolamento ISVAP n. 9 giugno 2011, n. 39, relativo alle politiche di remunerazione nonché la circolare ISVAP n. 574/2005 in materia di riassicurazione passiva. Il regolamento è entrato in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione nella G.U. 21 luglio 2018, n. 168.

#### Regolamento IVASS 2 agosto 2018, n. 39

Il regolamento innova il procedimento sanzionatorio, definendo i criteri per l’individuazione della “rilevanza” della violazione, la nozione di fatturato per l’applicazione delle sanzioni pecuniarie e l’accertamento unitario di più violazioni. Il regolamento che è stato pubblicato sulla G.U. 19 settembre 2018, n. 218, è entrato in vigore il 1° ottobre 2018.

#### Regolamento IVASS 2 agosto 2018, n. 40

Il regolamento sulla distribuzione assicurativa e riassicurativa reca una disciplina organica con riferimento alle regole di accesso al mercato, di esercizio dell’attività, di condotta nella fase di vendita alla clientela, anche nel caso di promozione e collocamento a distanza, di formazione e aggiornamento professionale degli operatori. Il regolamento che è stato pubblicato sulla G.U. 19 settembre 2018, n. 218, è entrato in vigore il 1° ottobre 2018.

#### Regolamento IVASS 2 agosto 2018, n. 41

Il regolamento sulla trasparenza, pubblicità e realizzazione dei prodotti introduce alcune semplificazioni sui documenti informativi precontrattuali (DIP) nel formato e con contenuti standardizzati, per agevolare la comprensione e la comparazione dei prodotti (vita e danni) da parte dei consumatori, e l’obbligo di gestione digitale dei contratti assicurativi. Il regolamento, che è stato pubblicato sulla G.U. 19 settembre 2018, n. 218, è entrato in vigore il 1° gennaio 2019.

#### Regolamento IVASS 2 agosto 2018, n. 42

Il regolamento determina gli elementi della Relazione sulla solvibilità e sulla condizione finanziaria, dell’impresa e del gruppo (“SFCR”) che devono essere oggetto di verifica da parte del revisore legale o della società di revisione legale nonché le relative modalità di svolgimento (c.d. revisione esterna).

Le principali modifiche introdotte dal regolamento rispetto alla lettera al mercato del 7 dicembre 2016 con cui IVASS era intervenuta in materia per fornire le indicazioni per le attività di

revisione delle informazioni Solvency II per il mercato, con riferimento agli esercizi 2016 e 2017, riguardano in particolare:

1. Il contenuto della revisione (artt. 4 e 5): l'ambito dell'attività di revisione esterna, oltre che riguardare lo Stato patrimoniale e i Fondi propri ammissibili, viene estesa anche ai requisiti patrimoniali di solvibilità;
2. Il conferimento dell'incarico di revisione esterna (art. 6): l'incarico di revisione ha durata di tre anni, rinnovabile per non più di due volte;
3. Il termine di messa a disposizione della documentazione (art. 10): il SFCR, approvato dall'organo amministrativo deve essere messo a disposizione al revisore, almeno quindici giorni prima della data di pubblicazione;
4. Lo svolgimento della revisione esterna (art. 7): il revisore legale redige non più una sola relazione, relativa a stato patrimoniale e fondi propri ammissibili, ma due distinte relazioni riguardanti: a) la revisione esterna completa, già prevista nella precedente normativa, relativa a stato patrimoniale e fondi propri ammissibili; b) la revisione esterna limitata relativa ai requisiti patrimoniali di solvibilità.

Il regolamento è entrato in vigore il giorno successivo alla sua data di pubblicazione sulla G.U. 19 settembre 2018, n. 218. Le disposizioni ivi contenute si applicano a partire dalla Relazione sulla solvibilità e condizione finanziaria relativa all'esercizio 2018.

#### Provvedimento IVASS 2 agosto 2018, n. 76

Il provvedimento reca le modifiche ai regolamenti ISVAP 14 novembre 2007, n. 9, 9 maggio 2008, n. 23 e 19 maggio 2008, n. 24 rese necessarie dall'entrata in vigore della Direttiva (UE) n. 2016/97 – "IDD" in materia di distribuzione assicurativa e riassicurativa. La revisione dell'impianto regolamentare è finalizzata a garantire la coerenza formale e sostanziale della normativa secondaria dettata dall'Istituto con le nuove disposizioni in materia di distribuzione assicurativa e riassicurativa. In tale opera di revisione si è inteso contenere il più possibile le modifiche al fine di garantire continuità alle attuali norme, mantenendo la struttura dei regolamenti modificati.

#### Lettera al mercato IVASS del 18 dicembre 2018, n. 278147

La lettera richiama l'attenzione delle imprese nella redazione delle informazioni contenute nel reporting di vigilanza per finalità prudenziale (incluso il Quantitative Reporting Template - "QRT"), a partire dalla rilevazione riferita al 31 dicembre 2018 e fornisce indicazioni per la compilazione del template S.14.01 relativo a informazioni specifiche sull'analisi delle obbligazioni vita.

### **Altre novità normative**

#### Delibera CONSOB n. 20307 del 15 febbraio 2018

Con la delibera n. 20307 si è proceduto ad una abrogazione integrale delle disposizioni contenute nel Regolamento Intermediari precedentemente in vigore e alla contestuale adozione di un nuovo Regolamento Intermediari. Il nuovo Regolamento comprende le regole sulla distribuzione dei prodotti assicurativi dei rami vita III e V direttamente da parte delle imprese di assicurazione o tramite gli intermediari assicurativi iscritti alla sezione D del R.U.I.. Contestualmente al nuovo Regolamento Intermediari è stato altresì adottato un nuovo Protocollo d'Intesa tra CONSOB e Banca d'Italia per il coordinamento delle rispettive funzioni di regolamentazione e vigilanza in materia di gestione dei conflitti di interesse potenzialmente pregiudizievoli per i clienti. Il nuovo Regolamento Intermediari è entrato in vigore il giorno successivo alla data di pubblicazione nel S.O. n. 7 alla G.U. 19 febbraio 2018, n. 41.

#### Regolamento UE 2016/679

Il regolamento, noto come GDPR (General Data Protection Regulation), è direttamente applicabile in tutti gli Stati membri dal 25 maggio 2018 e concerne la protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento e alla libera circolazione dei dati personali. Il GDPR è un testo che ha l'obiettivo di uniformare le leggi europee sul trattamento dati: si compone di 99 articoli e istituisce alcune novità come il diritto all'oblio (gli utenti possono chiedere di rimuovere

informazioni a proprio riguardo), la “portabilità” dei dati (si possono scaricare e trasferire dati da una piattaforma all'altra senza vincolarsi a un certo account) e l'obbligo di notifica in caso di data breach (le aziende, se subiscono fughe di informazioni sensibili, devono comunicarlo entro 72 ore). I destinatari sono i “titolari del trattamento”, ossia chi gestisce le informazioni: privati e, soprattutto, aziende.

## **PROVVEDIMENTI IN MATERIA FISCALE**

Si segnalano le principali novità che hanno caratterizzato l'esercizio.

Il d.l. 16 ottobre 2017, n. 148 (c.d. “Decreto fiscale collegato alla legge di bilancio 2018, convertito nella l. 4 dicembre 2017, n. 172), in materia di IVA, all'art. 3 ha esteso, a partire dal 2018, l'ambito soggettivo di applicazione dello split payment (scissione dei pagamenti, ovvero il meccanismo che prevede l'indicazione in fattura del solo corrispettivo al netto dell'IVA, che viene versata all'Erario direttamente dal soggetto cessionario o committente) assoggettando a tale meccanismo di assolvimento dell'IVA anche gli enti pubblici economici e tutte le società controllate dalle Pubbliche Amministrazioni.

L'art. 11-bis dello stesso decreto ha previsto la possibilità di utilizzare la firma digitale per la conclusione di alcuni atti legati a determinate operazioni societarie, come la trasformazione, la fusione e la scissione e i contratti aventi ad oggetto il trasferimento della proprietà o il godimento dell'azienda.

La legge di bilancio 2018 (l. 27 dicembre 2017, n. 205), all'art. 1, comma 2 ha previsto la sterilizzazione dell'incremento dell'aliquota IVA rinviando gli aumenti al 1° gennaio 2019. L'intervento legislativo “completa” quanto contenuto nell'ambito del d.l. 16 ottobre 2017, n. 148, c.d. “Decreto collegato alla Finanziaria 2018”, e pertanto nel corso del 2018 non ci sono stati aumenti delle aliquote dell'IVA.

Per effetto dell'entrata in vigore della Finanziaria 2019 (l. 30 dicembre 2018, n. 145, pubblicata sulla G.U. del 31 dicembre 2018 n. 302) è confermato il mantenimento per il 2019 dell'aliquota IVA ridotta del 10% (passerà al 13% dal 2020) e dell'aliquota IVA ordinaria del 22% (passerà al 25,2% nel 2020 e al 26,5% dal 2021).

La legge di Bilancio 2018 aveva previsto altresì la proroga di un anno per il maxi ed iper ammortamento: le imprese hanno beneficiato dell'iper ammortamento in relazione agli acquisti effettuati entro il maggior termine del 31 dicembre 2018 (anziché 31 dicembre 2017).

L'art. 7, c. 1, del c.d. “Decreto Dignità” (pubblicato sulla G.U. 13 luglio 2018, n. 161, convertito nella l. 9 agosto 2018, n. 96), in relazione agli investimenti effettuati successivamente al 14 luglio 2018 (data di entrata in vigore del decreto in esame) ha subordinato l'applicazione dell'iper ammortamento alla condizione che i beni agevolabili siano destinati a strutture produttive situate in Italia.

La già richiamata legge “Finanziaria 2019” ha confermato ulteriormente la proroga dell'iper ammortamento entro il 31 dicembre 2019, ovvero, entro il 31 dicembre 2020 a condizione che entro il 31 dicembre 2019 il relativo ordine sia accettato dal venditore e sia effettuato il pagamento di acconti in misura almeno pari al 20% del costo di acquisizione. La maggiorazione non opera per gli investimenti che usufruiscono della maggiorazione del 150% prevista dalla Finanziaria 2018. È altresì confermata la proroga, per i soggetti che effettuano nel suddetto periodo investimenti in beni immateriali strumentali di cui alla Tabella B, Finanziaria 2017, del maxi ammortamento, ossia dell'incremento del costo di acquisizione del 40%.

Sono state, inoltre, definite semplificazioni per la tassazione delle plusvalenze relative alle partecipazioni e per la tassazione delle plusvalenze: non è più prevista la distinzione tra partecipazioni qualificate e non qualificate, ma le medesime sono tassate con l'aliquota unica del 26% a titolo di imposta.

È stata confermata l'introduzione della nuova lettera f-bis) al c. 1 dell'art. 15, TUIR, che riconosce, per le polizze sottoscritte a partire dal 1° gennaio 2018, la detrazione IRPEF pari al

19% dei premi per le assicurazioni aventi ad oggetto il rischio di eventi calamitosi stipulate relativamente alle unità immobiliari ad uso abitativo.

È stato confermato che, per le imprese che effettuano attività di formazione, a decorrere dal 2018 spetta un credito d'imposta pari al 40% delle spese relative al costo aziendale del personale dipendente per il periodo occupato nella formazione svolta per acquisire e consolidare le conoscenze tecnologiche previste dal Piano Nazionale Impresa 4.0.

È esclusa la formazione ordinaria/periodica organizzata dall'impresa per conformarsi alla normativa vigente in materia di salute e sicurezza sul luogo di lavoro/protezione dell'ambiente e ad ogni altra normativa obbligatoria in materia di formazione.

Il credito d'imposta in esame è riconosciuto fino ad un massimo annuo di 300 mila euro per ciascun beneficiario per le citate attività di formazione pattuite con contratti collettivi aziendali/territoriali. I costi relativi alle spese agevolabili devono essere certificati dal soggetto incaricato della revisione legale/collegio sindacale/professionista iscritto nel Registro dei revisori legali (la certificazione deve essere allegata al bilancio). Con la Circolare 3 dicembre 2018, n. 412088, il MISE ha fornito chiarimenti in merito all'agevolazione riconosciuta per il 2018. In particolare è stato precisato che:

- l'agevolazione spetta anche per i corsi / lezioni on line (elearning e streaming);
- in caso di attività formative svolte a beneficio di dipendenti appartenenti ad imprese diverse dello stesso gruppo, la relazione illustrativa può essere redatta con riferimento ad un unico progetto formativo e può essere predisposto un unico registro didattico;
- il credito d'imposta è cumulabile con i contributi per i Piani formativi finanziati dai Fondi Interprofessionali.

Va infine evidenziato che, in sede di approvazione della Finanziaria 2019, si riscontra un emendamento che dispone la proroga anche per il 2019 del credito d'imposta in esame differenziandone la misura in base alla dimensione dell'impresa (50% per le piccole imprese, 40% per le medie imprese, 30% per le grandi imprese) e riducendo, per le grandi imprese, il limite massimo annuale da euro 300 mila ad euro 200 mila.

La Finanziaria 2017 con l'aggiunta del "Titolo V-bis", composto dagli artt. da 70-bis a 70-duodecies, al D.P.R. 26 novembre 1972, n. 633, ha introdotto nell'ordinamento nazionale la disciplina del "Gruppo IVA", le cui disposizioni attuative sono state fissate dal d.m. 6 aprile 2018. Il Gruppo IVA, la cui costituzione è opzionale, vincola tutti i soggetti per i quali sussistano congiuntamente gli specifici vincoli di natura finanziaria, economica ed organizzativa.

L'art. 70-bis, comma 1, dispone che possono partecipare al Gruppo IVA i soggetti passivi IVA stabiliti in Italia tra i quali intercorrono i vincoli finanziario, economico e organizzativo di cui al citato art. 70-ter; i predetti vincoli devono sussistere congiuntamente. L'assenza anche soltanto di uno dei tre preclude quindi la possibilità di costituire il Gruppo IVA.

Con la già citata legge di Bilancio 2018, è stato introdotto dal 1° gennaio 2019 l'obbligo di emissione della fattura elettronica che riguarda tutti gli operatori residenti, stabiliti / identificati in Italia. Sono escluse le operazioni effettuate / ricevute verso / da soggetti non stabiliti in Italia, ad eccezione dei contribuenti minimi / forfetari / agricoltori.

Con l'entrata in vigore dell'obbligo della fatturazione elettronica, è stato abrogato l'art. 21, d.l. 31 maggio 2010, n. 78, con riferimento alle operazioni di cessione di beni e prestazioni di servizi effettuate a partire dal 1° gennaio 2019 (c.d. "nuovo spesometro").

La l. 9 agosto 2018, n. 96 di conversione del d.l. 12 luglio 2018, n. 87, c.d. "Decreto Dignità" ha introdotto misure di incentivazione per l'occupazione giovanile per il periodo 2019-2020:

- ai datori di lavoro privati che nel 2019 e 2020 assumono lavoratori con contratto a tempo indeterminato a tutele crescenti è riconosciuto, per un periodo massimo di 36 mesi, l'esonero dal versamento del 50% dei contributi previdenziali, ad esclusione dei premi / contributi INAIL, nel limite massimo di 3 mila euro su base annua, riparametrato su base mensile.

L'esonero in esame spetta con riferimento ai soggetti che, alla data della prima assunzione:

- non abbiano compiuto 35 anni;
- non siano stati occupati a tempo indeterminato con lo stesso o con altro datore di lavoro.

Il medesimo decreto ha altresì previsto ulteriori disposizioni e misure tra le quali :

- il riconoscimento, anche per il 2018, della possibilità di compensare le somme riferite a cartelle esattoriali con i crediti maturati nei confronti della Pubblica amministrazione;
- la conferma che, con riguardo al credito d'imposta ex art. 3, d.l. 23 dicembre 2013, n. 145, riconosciuto a favore delle imprese che investono in attività di ricerca e sviluppo, tra le spese ammissibili di cui alla lett. d) del comma 6 del citato art. 3 non sono ricompresi i costi sostenuti per l'acquisto (anche in licenza d'uso) di tali beni immateriali derivanti da operazioni intercorse con imprese appartenenti al medesimo gruppo.

Sulla G.U.18 dicembre 2018, n. 293 è stata pubblicata la l. 17 dicembre 2018, n. 136, di conversione del d.l. 23 ottobre 2018, n. 119, contenente "Disposizioni urgenti in materia fiscale e finanziaria", c.d. "Collegato alla Finanziaria 2019", in vigore dal 19 dicembre 2018.

Tra le disposizioni che hanno interessato l'esercizio si segnala che, in sede di conversione, è stata inserita (art. 20-quater, c. 1) una specifica disposizione a favore delle imprese che adottano i Principi contabili nazionali (OIC), finalizzata ad evitare la svalutazione dei titoli, iscritti nell'attivo circolante, a causa del (minor) valore di realizzo desumibile dal mercato.

Per il 2018 è, infatti, consentito ai predetti soggetti di mantenere il valore risultante dal bilancio 2017. La previsione in esame potrà essere estesa dal MEF, con apposito decreto, anche agli esercizi successivi, "in relazione all'evoluzione della situazione di turbolenza dei mercati finanziari".

## **FATTI DI RILIEVO DELL'ESERCIZIO**

Il 29 marzo è stato perfezionato il closing dell'acquisto da parte di Cattolica del 65% in Avipop Assicurazioni e in Popolare Vita e l'avvio di una partnership commerciale nei rami Vita e Danni, con la rete ex Banco Popolare, per una durata di 15 anni.

A seguito di un'attività di rebranding sono nate Vera Vita, con la controllata Vera Financial, e Vera Assicurazioni, con la controllata Vera Protezione.

Cattolica ha assunto le funzioni di direzione e coordinamento delle compagnie assicurative.

Il 13 giugno l'AGCM ha avviato un procedimento nei confronti di Vera Assicurazioni per contestare l'eventuale violazione dei diritti dei consumatori in occasione dell'offerta di polizze collettive danni abbinate a finanziamenti di Agos Ducato S.p.A.. La Società in data 20 luglio 2018 ha fornito le informazioni richieste da AGCM. In data 3 agosto è stata inoltrata ad AGCM la proposta di impegni della Compagnia alla quale ha fatto seguito un'audizione, in data 7 settembre 2018, per concordare il deposito di una nuova versione del Formulario Impegni integrato. In data 31 ottobre 2018 è stata depositata la lettera con il formulario impegni integrato.

## RISULTATI AZIENDALI IN SINTESI

Signori Azionisti,

Vi abbiamo convocato in assemblea per sottoporre al Vostro esame il bilancio relativo all'esercizio 2018.

Nell'ambito dell'operazione di costituzione della partnership di bancassicurazione con Banco BPM, con provvedimento del 23 gennaio 2018, IVASS ha avviato il procedimento autorizzativo per l'assunzione, da parte di Cattolica, delle partecipazioni di controllo nel capitale sociale di Popolare Vita S.p.A. e Avipop Assicurazioni S.p.A..

Il 29 marzo è stato perfezionato il closing dell'acquisto da parte di Cattolica del 65% in Avipop Assicurazioni e in Popolare Vita e l'avvio di una partnership commerciale nei rami Vita e Danni, con la rete ex Banco Popolare, per una durata di 15 anni.

A seguito di un'attività di rebranding, completato l'iter formale in corso, sono nate Vera Vita, con la controllata Vera Financial, e Vera Assicurazioni, con la controllata Vera Protezione.

Cattolica ha assunto le funzioni di direzione e coordinamento delle compagnie assicurative nominando Marco Passafiume Alfieri Amministratore Delegato, mentre Banco BPM ha designato Roberto Raichi Direttore Generale di Vera Vita e Piero Massimo Andreoni Direttore Generale di Vera Assicurazioni. Il closing dell'operazione è avvenuto a seguito dell'approvazione delle competenti Autorità di Vigilanza e dell'ottenimento, da parte di Banco BPM, della totalità delle azioni delle compagnie assicurative.

Il valore riconosciuto per l'acquisto del 65% delle compagnie da parte della Capogruppo è stato pari a 819,7 milioni. Si rileva che tale valore è stato riconosciuto conformemente alle previsioni contrattuali, pari a 853,4 milioni, di cui 89,6 milioni mediante distribuzione di riserve disponibili da parte di Popolare Vita, avvenuta prima del closing, al solo azionista Banco BPM, e che i dividendi ordinari delle compagnie assicurative relativi all'esercizio 2017 (89,1 milioni, pari al dividendo complessivo) sono interamente di competenza del Banco BPM, ancorché staccati dopo il closing. Tale valore ha formato oggetto di verifica e di aggiustamento tra le parti con una diminuzione complessiva pari ad euro 1.550.000.

L'esercizio 2018 chiude con un utile netto pari a € 27.311 migliaia (€ 32.342 migliaia al lordo delle imposte) rispetto ad un utile netto pari a € 31.884 migliaia (€ 40.809 migliaia al lordo delle imposte) registrato alla chiusura del precedente esercizio.

L'andamento economico e patrimoniale dell'esercizio è stato determinato dai seguenti fattori:

- la raccolta premi lorda del lavoro diretto risulta pari a € 80.117 migliaia (€ 89.205 migliaia al 31 dicembre 2017), evidenziando un decremento del 10,2% rispetto al corrispondente periodo dello scorso esercizio.
- I premi lordi di competenza ammontano a € 77.901 migliaia (€ 69.426 migliaia al netto della quota a carico dei riassicuratori) rispetto a premi lordi di competenza alla chiusura dell'esercizio precedente pari a € 89.927 migliaia ed a premi netti di competenza pari a € 80.601 migliaia; evidenziando un decremento sui premi di competenza netti in termini percentuali pari al 13,9%.
- Il combined ratio del lavoro diretto peggiora passando dal 66,7% al 75,7%, mentre quello conservato passa da 70,2% a 78,9%. Con riferimento al lavoro diretto, il rapporto dei sinistri di competenza sui premi di competenza aumenta passando dal 17,0% al 21,8%, il rapporto delle spese di gestione sui premi di competenza aumenta passando dal 51,2% al 53,4%; il rapporto delle altre spese di amministrazione sui premi di competenza aumenta, passando dal 4,7% al 6,3%.

- Le spese di gestione comprensive delle commissioni e al lordo della quota a carico dei riassicuratori hanno registrato un decremento del 9,8% passando da € 46.078 migliaia al 31 dicembre 2017 ad € 41.585 migliaia alla chiusura del presente bilancio, con un'incidenza sui relativi premi lordi del 51,9% rispetto al 51,6% del 2017.
- Il risultato lordo del conto tecnico ammonta a € 28.549 migliaia evidenziando un peggioramento rispetto al 2017 dove il conto tecnico lordo ammontava a € 38.903 migliaia. Il saldo tecnico delle operazioni di riassicurazione passiva è risultato negativo per € 4.276 migliaia rispetto ad un saldo sempre negativo pari a € 5.936 migliaia rilevato a fine 2017. Tenuto conto della tipologia dei trattati di riassicurazione passiva, la dinamica del saldo riflette l'andamento tecnico del lavoro diretto. L'indice di conservazione dei premi di periodo risulta pari al 95,4% rispetto al 96,5% del 31 dicembre 2017. Al 31 dicembre 2018 il complesso delle riserve tecniche a carico dei riassicuratori è pari al 21,0% delle riserve tecniche del lavoro diretto (25,0% al 31 dicembre 2017).
- La gestione finanziaria alla chiusura del presente bilancio include dividendi distribuiti dalla controllata Vera Protezione S.p.A. pari a € 19.612 migliaia (€ 14.096 migliaia nel 2017) come deliberato dalla Assemblea degli azionisti in data 26 aprile 2018.
- I proventi netti degli investimenti al netto dei dividendi infragruppo presentano un saldo negativo per € 825 migliaia, legato agli andamenti negativi dei mercati finanziari, alla chiusura dell'esercizio precedente i proventi netti da investimenti ammontavano a € 2.551 migliaia. Il decremento rispetto al corrispondente periodo dello scorso anno è principalmente imputabile all'andamento negativo dei mercati finanziari e all'allargamento dello spread dei titoli governativi.
- L'Assemblea degli azionisti della Compagnia in data 26 aprile 2018 ha deliberato la distribuzione di dividendi pari a € 30.290 migliaia.

Il patrimonio netto al 31 dicembre 2018 ammonta a € 95.442 migliaia, rispetto a € 98.421 migliaia iscritto al 31 dicembre 2017.

La compagnia Vera Assicurazioni S.p.A., alla data del 31 dicembre 2018, detiene la partecipazione nella controllata Vera Protezione S.p.A., pari al 100% del capitale sociale, per un ammontare pari ad € 50.000 migliaia, rispetto ad un patrimonio netto complessivo pari ad € 57,7 milioni.

In merito alla posizione di solvibilità, alla luce delle tempistiche previste dalla normativa Solvency II, si evidenzia che sono in corso le attività relative alla finalizzazione del periodo Full Year 2018 ed è pertanto fornita in questa sede l'informativa relativa alla chiusura dell'ultimo trimestre 2018 - Q418 trasmessa all'Autorità di Vigilanza il 11 febbraio u.s..

Di seguito in dettaglio elementi disponibili e requisiti (tabella in inglese all'unità di Euro):

Available and eligible own funds	Q4 2018
Total available own funds to meet the SCR	223.684.908
Total available own funds to meet the MCR	223.684.908
Total eligible own funds to meet the SCR	223.684.908
Total eligible own funds to meet the MCR	223.684.908
<b>SCR</b>	59.273.191
<b>MCR</b>	16.042.633
<b>Ratio of Eligible own funds to SCR</b>	377,38%
<b>Ratio of Eligible own funds to MCR</b>	1394,32%
<b>Surplus</b>	164.411.717

Si specifica che l'intero ammontare dei fondi propri ammissibili a copertura del requisito patrimoniale di solvibilità è classificato a livello 1.

Di seguito vengono riportati i prospetti di sintesi dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico Confrontati con quelli dell'esercizio precedente:

importi in euro migliaia

STATO PATRIMONIALE	31/12/2018	31/12/2017	Variazione	Variazione %
Attivi immateriali	0	305	(305)	-100%
Investimenti	190.321	178.424	11.897	7%
Crediti	20.813	17.295	3.518	20%
Disponibilità liquide	7.854	18.250	(10.396)	-57%
Ratei, risconti e altre attività	3.507	1.409	2.098	149%
<b>TOTALE ATTIVITA'</b>	<b>222.495</b>	<b>215.683</b>	<b>6.812</b>	<b>3%</b>
Patrimonio netto	95.442	98.421	(2.979)	-3%
Riserve tecniche nette	115.358	106.463	8.895	8%
Fondi	334	0	334	0%
Debiti e passività diverse	9.313	7.733	1.580	20%
Ratei, risconti passivi e altre passività	2.048	3.066	(1.018)	-33%
<b>TOTALE PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO</b>	<b>222.495</b>	<b>215.683</b>	<b>6.812</b>	<b>3%</b>

importi in euro migliaia

<b>CONTO ECONOMICO</b>	<b>31/12/2018</b>	<b>31/12/2017</b>	<b>Variazione</b>	<b>Variazione %</b>
Premi lordi contabilizzati	80.117	89.205	(9.088)	-10%
Premi netti contabilizzati	76.443	86.036	(9.593)	-11%
Premi di competenza	69.426	80.601	(11.175)	-14%
Oneri relativi ai sinistri	(13.062)	(11.833)	(1.229)	10%
Spese di gestione	(41.300)	(46.270)	4.970	-11%
Altri proventi/(oneri) tecnici	(821)	(729)	(92)	13%
Variazione delle altre riserve tecniche	5	2.231	(2.226)	-100%
Quota proventi da investimenti trasferita al conto tecnico	10.025	8.967	1.058	12%
<b>Risultato tecnico</b>	<b>24.273</b>	<b>32.967</b>	<b>(8.694)</b>	<b>-26%</b>
Proventi netti degli investimenti	18.786	16.647	2.139	13%
Quota proventi da investimenti trasferita al conto tecnico	(10.025)	(8.967)	(1.058)	12%
Altri proventi	188	631	(443)	-70%
Altri oneri	(1.051)	(441)	(610)	138%
<b>RISULTATO DELL'ATTIVITA' ORDINARIA</b>	<b>32.171</b>	<b>40.837</b>	<b>(7.613)</b>	<b>-19%</b>
Componenti straordinari netti	171	(28)	199	-711%
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE</b>	<b>32.342</b>	<b>40.809</b>	<b>(7.414)</b>	<b>-18%</b>
Imposte sul reddito	(5.031)	(8.925)	3.894	-44%
<b>RISULTATO NETTO</b>	<b>27.311</b>	<b>31.884</b>	<b>(4.573)</b>	<b>-14%</b>

## LA GESTIONE CARATTERISTICA

Al 31 dicembre 2018, Vera Assicurazioni S.p.A. ha realizzato una raccolta complessiva pari a € 80.117 migliaia.

La distribuzione della raccolta dei premi del lavoro diretto per ramo confrontata con i dati dello stesso periodo dell'esercizio precedente, è riportata nella tabella seguente:

importi in euro migliaia

Lavoro Diretto	31/12/2018	31/12/2017	Variazione %	Distribuzione %	
				31/12/2018	31/12/2017
Infortuni	16.863	20.654	-18,4%	21,0%	23,2%
Malattia	23.929	29.548	-19,0%	29,9%	33,1%
Incendio	15.617	16.326	-4,3%	19,5%	18,3%
Altri danni ai beni	11.087	11.558	-4,1%	13,8%	13,0%
RC Generale	3.669	3.562	3,0%	4,6%	4,0%
Perdite pecuniarie	-1.170	-1.915	-38,9%	-1,5%	-2,1%
Tutela Giudiziaria	2.568	2.282	12,5%	3,2%	2,6%
Assistenza	2.861	2.711	5,5%	3,6%	3,0%
<b>TOTALE R.E.</b>	<b>75.424</b>	<b>84.726</b>	<b>-11,0%</b>	<b>94,1%</b>	<b>95,0%</b>
Corpi di veicoli terrestri	809	724	11,7%	1,0%	0,8%
R.C. Autoveicoli terrestri	3.884	3.755	3,4%	4,8%	4,2%
<b>TOTALE AUTO E NAT.</b>	<b>4.693</b>	<b>4.479</b>	<b>4,8%</b>	<b>5,9%</b>	<b>5,0%</b>
<b>TOTALE LAVORO DIRETTO</b>	<b>80.117</b>	<b>89.205</b>	<b>-10,2%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>
<b>TOTALE PREMI CONTABILIZZATI</b>	<b>80.117</b>	<b>89.205</b>	<b>-10,2%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>

Si sottolinea che il ramo Perdite Pecuniarie totalizza un importo di premi emessi negativo, a causa della diminuzione delle vendite dei prodotti CPI con la garanzia perdita d'impiego, sul ramo vengono prevalentemente contabilizzati rimborsi dovuti a estinzioni anticipate di polizze vendute in precedenza.

## ANDAMENTO SINISTRI

Al 31 dicembre 2018 l'esborso complessivo per risarcimenti pagati per il lavoro diretto, comprese le spese di liquidazione al lordo della riassicurazione, è stato di € 15.028 migliaia.

L'andamento per ramo dei sinistri pagati del lavoro diretto italiano al netto dei relativi recuperi, è riassunto nella seguente tabella:

importi in euro migliaia

	31/12/2018	31/12/2017	Variazione %
Infortuni	1.540	2.061	-25,28%
Malattia	5.771	7.204	-19,89%
Corpi di veicoli terrestri	435	368	18,21%
Incendio	2.244	1.918	17,00%
Altri danni ai beni	676	701	-3,57%
R.C. Autoveicoli terrestri	2.013	2.178	-7,58%
RC Generale	316	411	-23,11%
Perdite pecuniarie	1.586	2.436	-34,89%
Tutela Giudiziaria	256	50	412,00%
Assistenza	191	121	57,85%
<b>Totale</b>	<b>15.028</b>	<b>17.448</b>	<b>-13,87%</b>

Si precisa che per il ramo R.C. Auto gli importi sopra indicati sono al netto dei contributi versati al Fondo Vittime della Strada pari a € 93 migliaia (€ 91 migliaia al 2017).

Il rapporto sinistri a premi al lordo della riassicurazione del lavoro diretto, è risultato pari al 21,79% rispetto al 17,14% del dicembre 2017 ed è illustrato nella seguente tabella:

importi in euro migliaia

	Oneri dei sinistri di competenza	Premi di competenza	S/P	
	31/12/2018	31/12/2018	31/12/2018	31/12/2017
Infortunati	1.613	16.328	9,88%	15,00%
Malattia	5.417	25.016	21,65%	15,10%
Corpi di veicoli terrestri	422	760	55,53%	58,69%
Incendio	3.162	12.159	26,01%	13,25%
Altri danni ai beni	873	8.761	9,96%	8,35%
R.C. Autoveicoli terrestri	2.446	3.827	63,91%	93,11%
R.C. Veicoli marittimi	0	0	n/a	n/a
RC Generale	681	3.754	18,14%	12,60%
Perdite pecuniarie	1.732	1.936	89,46%	4,88%
Tutela Giudiziaria	485	2.489	19,49%	40,11%
Assistenza	146	2.871	5,09%	13,71%
<b>Totale lavoro diretto</b>	<b>16.977</b>	<b>77.901</b>	<b>21,79%</b>	<b>17,14%</b>

Di seguito viene illustrata, per singolo ramo e per il solo lavoro diretto italiano, la velocità di liquidazione, al netto dei sinistri eliminati senza seguito su sinistri denunciati al 31 dicembre 2018 sia per la generazione corrente che per le generazioni precedenti:

LAVORO DIRETTO	VELOCITA' DI LIQUIDAZIONE ANNO CORRENTE	VELOCITA' DI LIQUIDAZIONE ANNI PRECEDENTI
	31/12/2018	31/12/2018
Infortunati	37%	45%
Malattia	51%	47%
Incendio	63%	71%
Altri Danni ai beni	59%	64%
R.C. Generale	44%	56%
Perdite Pecuniarie	4%	34%
<b>Totale non auto</b>	<b>50%</b>	<b>49%</b>
R.C. Autoveicoli terres	72%	74%
Corpi v.Terrestri	92%	100%
<b>Totale auto</b>	<b>78%</b>	<b>82%</b>

A completamento di quanto indicato in precedenza, nei paragrafi successivi si fornisce un'analisi dettagliata dei risultati tecnici conseguiti nei principali rami di attività esercitati dalla Compagnia.

## **INFORTUNI**

La raccolta premi lorda del 2018 è risultata pari a € 16.863 migliaia, rispetto a € 20.654 migliaia alla chiusura del precedente esercizio, con un decremento del 18,4%, con un'incidenza percentuale del ramo sul totale del portafoglio del lavoro diretto del 21%.

Al 31 dicembre 2018 il rapporto sinistri a premi di competenza al lordo della riassicurazione è pari al 9,9% rispetto al 15,0% del corrispondente periodo 2017.

Il saldo del conto tecnico del ramo al netto del saldo a carico dei riassicuratori, ha registrato al 31 dicembre 2018 un utile pari a € 5.535 migliaia contro un risultato sempre positivo al 31 dicembre 2017 pari a € 4.695 migliaia.

## **MALATTIA**

La raccolta premi lorda del 2018 è risultata pari a € 23.929 migliaia, rispetto a € 29.548 migliaia alla chiusura del precedente esercizio, con una variazione del -19%.

L'incidenza percentuale del ramo sul totale del portafoglio del lavoro diretto è pari al 29,9%, mentre alla chiusura dell'esercizio precedente era pari al 33,1%.

Il rapporto sinistri a premi di competenza al lordo della riassicurazione è pari al 21,6% rispetto al 15,1% nel 2017.

Il saldo del conto tecnico del ramo al netto del saldo a carico dei riassicuratori ha registrato un utile pari a € 7.846 migliaia contro € 11.664 migliaia al 31 dicembre 2017.

## **INCENDIO**

La raccolta premi di tale ramo ha registrato un decremento del 4,3% rispetto all'esercizio precedente, passando da € 16.326 migliaia a € 15.617 migliaia al 31 dicembre 2018. Il peso percentuale complessivo sul portafoglio nel 2017 era pari al 18,3% rispetto al 19,5% registrato alla fine del corrente esercizio.

Il rapporto sinistri a premi di competenza al lordo della riassicurazione si attesta al 26,0% contro un 13,3% al 31 dicembre 2017.

Al 31 dicembre 2018 il saldo del conto tecnico del ramo al netto del saldo a carico dei riassicuratori ha rilevato un utile pari a € 1.888 migliaia contro un dato sempre positivo pari a € 3.490 migliaia del dicembre 2017.

## **ALTRI DANNI AI BENI**

I premi del lavoro diretto ammontano a € 11.087 migliaia rilevando un decremento del 4,1% rispetto all'esercizio precedente. L'incidenza percentuale del ramo sul totale dei rami passa dal 13,0% dell'esercizio 2017 al 13,8% dell'esercizio corrente.

Il rapporto sinistri a premi di competenza del ramo al lordo della riassicurazione risulta pari al 9,9% rispetto all' 8,4% del 2017.

Il saldo del conto tecnico del ramo al netto del saldo a carico dei riassicuratori ha registrato un utile pari a € 2.697 migliaia (€ 2.493 migliaia nel 2017).

## **RC GENERALE**

I premi del lavoro diretto hanno segnato un incremento del 3% rispetto al dato rilevato al 31 dicembre 2017 passando da € 3.562 migliaia a € 3.669 migliaia nel 2018.

L'incidenza percentuale del ramo sul totale dei rami danni è pari al 4,6% contro un 4,0% nel corrispondente periodo dell'esercizio precedente.

Il rapporto sinistri a premi di competenza al lordo della riassicurazione al 31 dicembre 2018 risulta pari al 18,1% rispetto al 12,6% del 31 dicembre 2017.

Il saldo del conto tecnico del ramo al netto del saldo a carico dei riassicuratori, ha registrato un utile pari a € 1.269 migliaia contro un risultato sempre positivo al 31 dicembre 2017 pari a € 1.661 migliaia.

### PERDITE PECUNIARIE

A partire dall'esercizio 2016, in seguito alla lettera IVASS su prodotti PPI la vendita di prodotti CPI con garanzia perdita d'impiego è stata sospesa. I premi negativi registrati fanno riferimento a titoli di rimborso dovuti a estinzioni anticipate per € 1.170 migliaia.

### RAMI AUTO

#### CORPI DI VEICOLI TERRESTRI

La raccolta premi del 2018 è risultata pari a € 809 migliaia (€ 724 migliaia del 2017).

Il saldo del conto tecnico del ramo al netto del saldo a carico dei riassicuratori ha registrato un utile pari a € 328 migliaia, contro un saldo sempre positivo di € 203 migliaia nello stesso periodo dell'esercizio precedente.

#### RC AUTO

La raccolta premi nel 2018 è risultata pari a € 3.884 migliaia rilevando un incremento del 3,4% rispetto all'esercizio precedente, dove il valore dei premi raccolti ammontava a € 3.755 migliaia.

Il rapporto sinistri a premi di competenza al lordo della riassicurazione è pari al 63,9% contro un risultato a fine 2017 pari al 93,1%.

Con riferimento al Ramo Responsabilità Civile Autoveicoli Terrestri si evidenzia che la riduzione degli oneri per sinistri, derivante dall'accertamento delle frodi conseguente all'attività di controllo e repressione svolte autonomamente dall'impresa nel corso del 2018 è stata pari a Euro 4.300,00 ed ha riguardato n. 1 sinistro tra RCA .

Il saldo del conto tecnico del ramo al netto del saldo a carico dei riassicuratori, ha registrato un utile pari a € 1.148 migliaia (contro una perdita pari a € -507 migliaia al 31 dicembre 2017).

### LA GESTIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA

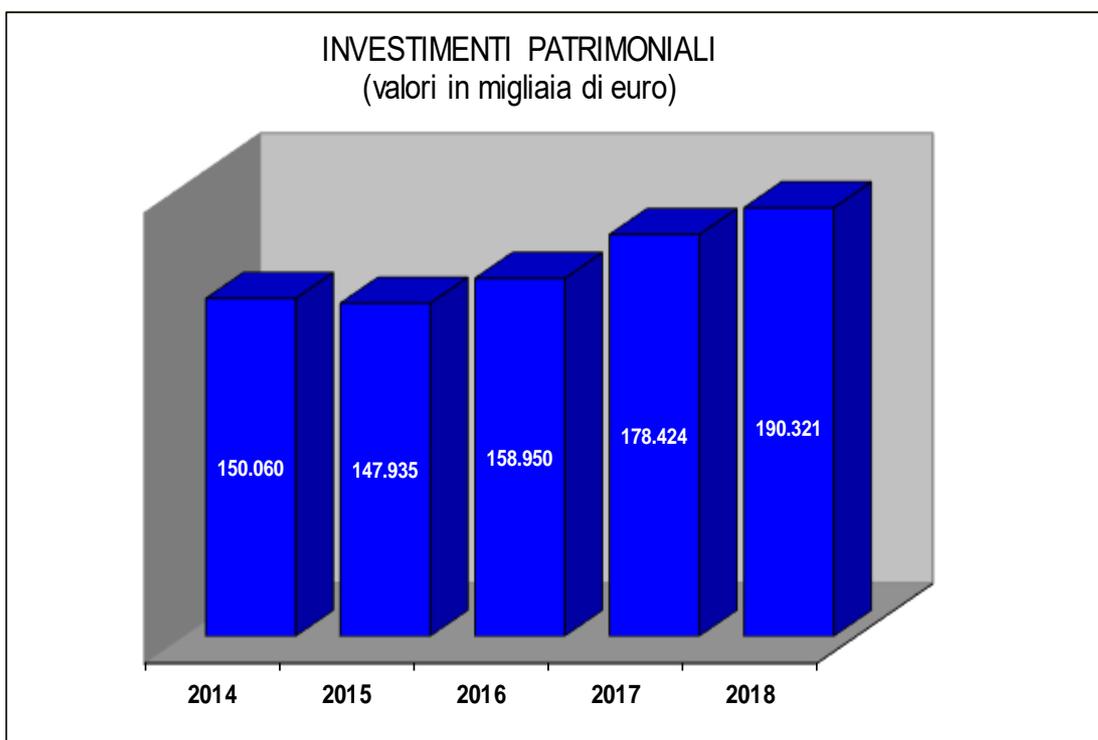
Al 31 dicembre 2018 gli investimenti complessivi della compagnia ammontano a € 190.321 migliaia con un incremento del 6,7% rispetto alla chiusura del precedente esercizio.

La composizione del portafoglio investimenti è rappresentata nella seguente tabella:

importi in euro migliaia

	31/12/2018	31/12/2017	Variazione	Variazione %
<i>Investimenti Classe C</i>				
- Investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate	50.000	50.001	(1)	0,0%
- Altri investimenti finanziari	140.321	128.423	11.898	9,3%
Quote di fondi comuni di investimento	4.425	1.566	2.859	182,6%
Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	135.895	126.854	9.041	7,1%
Finanziamenti	1	3	(2)	-66,7%
<b>TOTALE INVESTIMENTI CLASSE C</b>	<b>190.321</b>	<b>178.424</b>	<b>11.897</b>	<b>6,7%</b>
<b>TOTALE INVESTIMENTI</b>	<b>190.321</b>	<b>178.424</b>	<b>11.897</b>	<b>6,7%</b>

Il grafico seguente pone in evidenza gli investimenti patrimoniali riferiti agli ultimi cinque esercizi.



La partecipazione nella Società controllata Vera Protezione S.p.A. di cui la società detiene il 100% del capitale sociale il cui valore ammonta ad € 50.000 migliaia non ha subito variazioni rispetto all'esercizio precedente, nel corso dell'esercizio 2018 con l'uscita dal Gruppo Aviva la partecipazione nella società consortile Aviva Italia Servizi S.c.a.r.l. pari ad € 1 migliaia è stata venduta.

La partecipazione di Vera Protezione S.p.A. è iscritta al costo tra gli investimenti destinati al comparto durevole.

Al 31 dicembre 2018 il patrimonio netto complessivo di Vera Protezione S.p.A. ammonta ad € 57.688 migliaia.

L'incidenza della componente obbligazionaria sul portafoglio complessivo risulta pari al 96,8% contro il 98,8% al 31 dicembre 2017. Il peso dei titoli a tasso fisso sul portafoglio obbligazionario è pari al 67% mentre il peso del comparto floater si è attestato al 33%.

Il valore di mercato del portafoglio titoli nel suo complesso, alla data di chiusura del bilancio ammonta a € 192,3 milioni rispetto ad € 183,1 milioni a fine dicembre 2017.

\*\*\*\*\*

Di seguito viene fornita una informativa di sintesi sull'andamento economico patrimoniale della società controllata **Vera Protezione S.p.A.** nell'esercizio 2018.

Il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, si registra un utile netto pari a € 964 migliaia (€ 1.376 migliaia al lordo delle imposte) rispetto ad un utile netto pari a € 20.644 migliaia (€ 29.826 migliaia al lordo delle imposte) rilevato alla chiusura del precedente esercizio.

I principali fattori che hanno contribuito alla formazione del risultato d'esercizio sono riconducibili alle seguenti dinamiche:

- la raccolta premi complessiva pari a € 93.800 migliaia (€ 100.139 nel 2017), evidenzia un decremento del 6,33% rispetto all'esercizio precedente ed è esclusivamente riferibile a polizze di puro rischio. L'attività di distribuzione della Società è proseguita nell'anno con la rete di vendita rappresentata dagli sportelli del Gruppo Banco Popolare e dalla rete di Agos-Ducato S.p.A.. La Compagnia ha operato prevalentemente nel segmento Credit Protection Insurance (C.P.I), che è strettamente correlato alle operazioni di finanziamento – mutui e prestiti al consumo – erogati dai suddetti soggetti bancari attraverso l'offerta di prodotti assicurativi facoltativi che prevedono oltre alla copertura vita da parte di Vera Protezione S.p.A. alcune coperture danni che sono offerte da parte della controllante Vera Assicurazioni S.p.A.. È proseguita inoltre, con risultati positivi, la raccolta di prodotti stand alone di protezione rappresentati da polizze temporanee caso morte.
- le spese di gestione sono risultate pari a € 47.385 migliaia rispetto a € 47.081 migliaia del 2017 con un'incidenza del 50,52% sui premi (47,02% nel 2017).
- l'ammontare complessivo delle riserve tecniche lorde al 31 dicembre 2018 si attesta a € 297.815 migliaia con un incremento di € 14.547 migliaia rispetto al 31 dicembre 2017 (€ 283.268 migliaia).
- gli oneri relativi ai sinistri al netto delle cessioni ai riassicuratori ammontano ad € 25.386 migliaia rispetto a € 20.534 migliaia dello scorso esercizio con una variazione in aumento pari ad € 4.852 migliaia rispetto al 31 dicembre 2017.
- la gestione patrimoniale e finanziaria ha generato oneri netti per € 1.265 migliaia rispetto a € 6.930 migliaia di proventi netti dell'esercizio 2017. La diminuzione del 118,2% dei proventi netti degli investimenti rispetto allo scorso esercizio è principalmente imputabile all'andamento sfavorevole delle rettifiche di valore. Il saldo delle riprese di rettifiche nette di valore del portafoglio investimenti era risultato pari a € 339 migliaia alla chiusura del 2017, mentre a fine 2018 ha registrato un valore negativo pari a € 4.972 migliaia. Alla chiusura dell'esercizio corrente i profitti netti da realizzo ammontano a € 66 migliaia rispetto a € 2.324 migliaia del precedente esercizio.

Nel mese di maggio 2018 Vera Protezione S.p.A. ha distribuito alla controllante Vera Assicurazioni S.p.A. € 19.612 migliaia a titolo di dividendi relativi all'esercizio 2017, come deliberato dalle Assemblee degli azionisti in data 26 aprile 2018.

In merito alla posizione di solvibilità, alla luce delle tempistiche previste dalla normativa Solvency II, si evidenzia che sono in corso le attività relative alla finalizzazione del periodo FY 2018 ed è pertanto fornita in questa sede l'informativa relativa alla chiusura dell'ultimo trimestre 2018 trasmessa all'Autorità di Vigilanza il 11 febbraio u.s.. Di seguito in dettaglio elementi disponibili e i requisiti (Tabella in inglese all'unità di €):

Available and eligible own funds	Q4 2018
Total available own funds to meet the SCR	157.720.679
Total available own funds to meet the MCR	157.720.679
Total eligible own funds to meet the SCR	157.720.679
Total eligible own funds to meet the MCR	157.720.679
<b>SCR</b>	48.332.952
<b>MCR</b>	12.083.238
<b>Ratio of Eligible own funds to SCR</b>	326,32%
<b>Ratio of Eligible own funds to MCR</b>	1305,28%

\*\*\*\*\*

## ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO - NUOVI PRODOTTI

Si è conclusa l'attività di rebranding e unificazione del catalogo prodotti ex Avipop Assicurazioni S.p.A..

Sono in corso di implementazione i nuovi prodotti, in particolare i prodotti dedicati alla protezione della famiglia, dell'abitazione e degli animali domestici.

Alle tradizionali coperture per l'incendio, il furto, la responsabilità civile, la tutela legale e l'assistenza infatti si affiancano prestazioni rivisitate, per dare una risposta ai mutati bisogni dei clienti: la protezione per il rischio terremoto e alluvioni del fabbricato, la protezione della salute, il rimborso delle spese sanitarie per cani e gatti.

Sono stati inoltre oggetto di quotazione i prodotti proposti nel Tender del Partner Agos Ducato S.p.a..

Per il prodotto "Drive me 1" e "Drive me 2", sono state riviste le regole riguardanti l'attestato di rischio e la gestione della classe di merito, ai sensi dei provvedimenti IVASS 16 aprile 2018, n. 71 e n. 72.

Come disposto dal Regolamento UE 2016/679, per tutti i prodotti è stata aggiornata la sezione relativa alla Privacy.

È in corso di implementazione il nuovo prodotto Auto, che alle tradizionali garanzie del ramo auto si affiancheranno e integreranno garanzie e servizi connessi.

## POLITICA RIASSICURATIVA

La Società, nella definizione della politica riassicurativa, opera in conformità a quanto disposto nella Circolare ISVAP 574/D del 23 dicembre 2005 e successive modifiche.

Nel periodo di riferimento la struttura dei programmi di riassicurazione rimane sostanzialmente invariata rispetto a quella dell'esercizio precedente.

I portafogli R.C. Auto, R.C. Generale, Incendio e garanzie accessorie nonché Rischi Tecnologici sono protetti da trattati in Eccesso di Sinistro contro il verificarsi di singoli sinistri di importo rilevante.

A questi si affianca un trattato sempre in Eccesso di Sinistro a copertura degli Eventi Catastrofali che comprende anche il portafoglio Corpi d Veicoli Terrestri.

Per linee di business specifiche quali PPI (Infortuni/Malattia/Perdite Pecuniarie), Difesa Legale e RC Professionale la riassicurazione opera tramite coperture di tipo proporzionale (trattati in Quota).

I premi ceduti in riassicurazione sono risultati pari a € 3.674 migliaia, rispetto a € 3.170 migliaia al 31 dicembre 2017. Sulla base di tale valore l'indice complessivo di conservazione sui premi nel 2017 si attesta al 95,4% rispetto al 96,4% dell'esercizio precedente. La crescita dei premi ceduti rispetto al periodo precedente è diretta conseguenza dell'andamento dei premi di alimento dei trattati stessi. La dinamica delle cessioni segue lo sviluppo del portafoglio del lavoro diretto ed è finalizzata a garantire il necessario equilibrio tecnico della gestione assicurativa. Complessivamente il saldo tecnico delle operazioni di riassicurazione passiva ha evidenziato un ammontare a sfavore della Compagnia pari a € 4.276 migliaia contro un risultato negativo pari a € 5.936 migliaia alla chiusura del bilancio 2017.

## **STRUTTURA ESTERNA**

La rete di distribuzione per l'anno 2018 è costituita dal perimetro delle filiali di competenza del Gruppo Banco BPM che conta 1.312 filiali.

Il collocamento dei prodotti della Compagnia avviene anche grazie alla rete Agos Ducato, leader sul mercato italiano del credito al consumo, e alle filiali di Banca Aletti.

<b>Rete distributiva</b>	<b>31/12/2018</b>
Banco BPM	1.312
Banca Aletti & C. S.p.A.	55
Agos Ducato	70
<b>TOTALE</b>	<b>1.437</b>

## **STRUTTURA INTERNA**

Al 31 dicembre l'organico della Società è composto da 6 collaboratori (2 funzionari e 4 impiegati a tempo indeterminato).

## **ALTRE INFORMAZIONI**

### **SISTEMA DI GOVERNO SOCIETARIO E DI CONTROLLO INTERNO**

Il sistema di governo societario è proporzionato alla natura, alla portata e alla complessità delle attività dell'impresa, come illustrato con maggior dettaglio nella Relazione sul Governo Societario e gli Assetti Proprietari per l'esercizio 2018 redatta per la Capogruppo, ai sensi dell'art. 123-bis del Testo Unico Finanza, disponibile sul sito internet della Capogruppo all'indirizzo [www.cattolica.it/home-corporate](http://www.cattolica.it/home-corporate) - sezione "Governance". All'interno della stessa viene illustrato anche il Sistema dei Controlli Interni a presidio delle imprese appartenenti al Gruppo.

Tali informazioni sono integrate, in particolare con riguardo al sistema di gestione dei rischi e alla gestione del capitale, con quanto riportato nella Relazione sulla Solvibilità e Condizione Finanziaria 2018 dell'impresa, che sarà approvata dal Consiglio di Amministrazione e pubblicata sul sito della Società entro il 22 aprile 2019.

## **GESTIONE DEI RECLAMI**

La gestione dei reclami è affidata ad un'apposita funzione, il Servizio Reclami di Gruppo, a ciò deputata ex regolamento ISVAP 19 maggio 2008, n. 24, che si occupa della gestione dei

reclami provenienti da coloro che fruiscono dell'attività assicurativa (clienti, danneggiati, legali, associazioni di consumatori).

La funzione contribuisce altresì a monitorare i livelli di servizio e le aree aziendali in vista di possibili miglioramenti.

Nel corso dell'esercizio, con riferimento alla Società, si sono registrati complessivamente 253 reclami scritti, di cui ne sono stati accolti 39. I reclami sono stati evasi mediamente in 30 giorni.

## **FATTI DI RILIEVO DEI PRIMI MESI DEL 2019**

Le società del Gruppo Cattolica hanno aderito al Gruppo Iva Cattolica Assicurazioni con decorrenza 1° gennaio 2019. Ciò comporta l'attribuzione di una nuova Partita Iva (04596530230) che identifica in modo univoco tutte le società aderenti, quale unico soggetto passivo Iva.

Il rappresentante del Gruppo Iva Cattolica Assicurazioni è Società Cattolica di Assicurazione – Società Cooperativa.

## **OPERAZIONI ATIPICHE O INUSUALI ED EVENTI ED OPERAZIONI SIGNIFICATIVE NON RICORRENTI**

Ai sensi della DEM/6064293 CONSOB del 28 luglio 2006 si informa che non sono state poste in essere nel corso dell'esercizio operazioni atipiche e/o inusuali né si evidenziano eventi ed operazioni significative non ricorrenti con effetti sui conti della Società.

## **RAPPORTI CON LA SOCIETÀ ESERCITANTE LA DIREZIONE E IL COORDINAMENTO, CON LE CONSOCIATE E LE ALTRE PARTI CORRELATE**

Con riferimento all'informativa sui rapporti con la società esercitante la direzione e il coordinamento, con le consociate e le altre parti correlate si rimanda alla Parte C - Altre informazioni della nota integrativa.

## **DECISIONI INFLUENZATE DALLA SOCIETÀ ESERCITANTE LA DIREZIONE E IL COORDINAMENTO**

Ai sensi dell'art. 2497-bis del codice civile, si rileva che la Capogruppo Cattolica, coerentemente con i ruoli assegnati alle singole società del Gruppo, ha esercitato i propri poteri di direzione e coordinamento nel rispetto dei principi di una corretta gestione societaria ed imprenditoriale.

Con specifico riferimento alle operazioni espressamente influenzate dalla Capogruppo oltre alle operazioni eventualmente segnalate in altre parti della presente relazione, si segnala che le stesse hanno, tra l'altro, riguardato:

- delibere ai sensi del regolamento ISVAP 26 marzo 2008, n. 20 (sostituito dal regolamento IVASS 3 luglio 2018, n. 38);
- l'approvazione delle linee guida per la valutazione e la gestione dei rischi a livello di Gruppo nonché della valutazione prospettica del profilo di rischio e solvibilità nell'ambito del processo ORSA;
- l'approvazione del sistema di propensione al rischio, fissando i livelli di tolleranza al rischio;
- l'approvazione delle linee guida per l'operatività infragruppo e di talune linee evolutive dell'impostazione strategica del Gruppo;
- l'adozione di presidi e approcci di governo e gestionali omogenei a livello di Gruppo;
- l'adozione e la revisione di politiche aziendali in ottemperanza alle normative applicabili;
- le scelte in merito alla composizione e alla remunerazione e formazione degli organi societari, del management e degli altri ruoli rilevanti sotto il profilo dell'assetto di governo.

## **AZIONI PROPRIE E DELLA CONTROLLANTE**

Ai sensi dell'art. 2428 del codice civile, si dichiara di non aver acquistato o alienato nel corso dell'esercizio azioni proprie o azioni o quote della società Controllante né direttamente né per il tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

Si dichiara altresì di non possedere alla data di chiusura dell'esercizio azioni proprie o azioni o quote della società Controllante né direttamente né per il tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

## **AZIONI DI NUOVA EMISSIONE**

Nel corso dell'esercizio non sono state emesse nuove azioni.

## **EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE**

In un mercato 2019 caratterizzato da consumo in rallentamento e da una vivace dinamica dell'offerta nei canali di bancassicurazione, la compagnia prosegue nelle attività di progressiva internalizzazione delle attività in outsourcing, nel quadro delle operazioni di razionalizzazione e migrazione conseguenti al perfezionamento della partnership strategica con Banco BPM. Il definitivo passaggio della gestione sui sistemi di gruppo Cattolica porterà in dote l'attivazione sulla rete distributiva di una evoluta piattaforma di distribuzione, che renderà più veloce, semplice ed efficace l'attività di collocamento dei contratti assicurativi.

Al fine di sviluppare la produzione, la Compagnia continuerà nelle iniziative di animazione commerciale a supporto dei prodotti di protezione della persona, con particolare attenzione al segmento salute, beni personali e patrimonio.

Nel corso del primo semestre Vera Assicurazioni sarà impegnata nel lancio di due innovativi prodotti che caratterizzeranno la gamma di offerta della compagnia per i successivi mesi: il primo è una rivisitazione dell'attuale linea dedicata alla casa e alla famiglia, ridefinisce completamente la modalità di offerta alla clientela introducendo il concetto di modularità (possibilità di acquistare solo le coperture più utili o desiderate) e flessibilità nella scelta delle coperture offerte dal prodotto, con una comoda e interessante formula di pagamento mensile. Il prodotto introduce interessanti coperture in caso di calamità naturali, servizi di pronto intervento e ripristino e nuove garanzie assicurative per target specifici (i proprietari di animali domestici). Il secondo prodotto è nuovo concetto di motor insurance che sfrutta un sofisticato motore di pricing e le potenzialità delle tecnologie connesse per fornire servizi rilevanti e utili per il cliente finale, come l'invio del soccorso automatico in caso di sinistro violento o la possibilità di beneficiare di uno sconto in base al proprio stile di guida.

## PROPOSTA DI DESTINAZIONE DELL'UTILE

Egregi Azionisti,

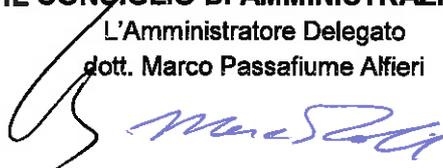
Sottoponiamo alla Vostra approvazione il bilancio per l'esercizio 2018 in tutte le sue componenti.

Vi proponiamo il seguente riparto dell'utile dell'esercizio pari a euro 27.311.213:

- alla riserva legale il 5%	euro	1.365.561
- alle azioni aventi diritto, in circolazione alla data del 31 dicembre 2018 (per poter assegnare un dividendo in ragione di euro 0,40859 euro per azione)	euro	25.945.465
- ad utili portati a nuovo	euro	187

### IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

L'Amministratore Delegato  
dott. Marco Passafiume Alfieri



Verona, 27 febbraio 2019

## **Allegato 1**

**Bilancio – Stato Patrimoniale**

**Bilancio – Conto Economico**



Società **Vera Assicurazioni S.p.A.**

---

Capitale sociale sottoscritto euro 63.500.000 Versato euro 63.500.000

Sede in Via Carlo Ederle,45 - 37126 VERONA

BILANCIO DI ESERCIZIO

**Stato patrimoniale**

Esercizio **2018**

(Valore in Euro)

		Valori dell'esercizio			
A. CREDITI VERSO SOCI PER CAPITALE SOCIALE SOTTOSCRITTO NON VERSATO				1	
di cui capitale richiamato		2	0		
B. ATTIVI IMMATERIALI					
1. Provvigioni di acquisizione da ammortizzare					
a) rami vita	3	0			
b) rami danni	4	0			
2. Altre spese di acquisizione		6	0		
3. Costi di impianto e di ampliamento		7	0		
4. Avviamento		8	0		
5. Altri costi pluriennali		9	0	10	
C. INVESTIMENTI					
I - Terreni e fabbricati					
1. Immobili destinati all'esercizio dell'impresa		11	0		
2. Immobili ad uso di terzi		12	0		
3. Altri immobili		13	0		
4. Altri diritti reali		14	0		
5. Immobilizzazioni in corso e acconti		15	0	16	
II - Investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate					
1. Azioni e quote di imprese:					
a) controllanti	17	0			
b) controllate	18	50.000.000			
c) consociate	19	0			
d) collegate	20	0			
e) altre	21	0	22	50.000.000	
2. Obbligazioni emesse da imprese:					
a) controllanti	23	0			
b) controllate	24	0			
c) consociate	25	0			
d) collegate	26	0			
e) altre	27	0	28	0	
3. Finanziamenti ad imprese:					
a) controllanti	29	0			
b) controllate	30	0			
c) consociate	31	0			
d) collegate	32	0			
e) altre	33	0	34	0	35
		da riportare		50.000.000	
				0	

		Valori dell'esercizio precedenti			
				181	
		182	0		
183	0				
184	0	185	0		
		186	0		
		187	0		
		188	0		
		189	305.284	190	
				305.284	
		191	0		
		192	0		
		193	0		
		194	0		
		195	0	196	
197	0				
198	50.000.000				
199	1.000				
200	0				
201	0	202	50.001.000		
203	0				
204	0				
205	0				
206	0				
207	0	208	0		
209	0				
210	0				
211	0				
212	0				
213	0	214	0	215	50.001.000
		da riportare		305.284	

STATO PATRIMONIALE  
ATTIVO

		Valori dell'esercizio	
		riporto	0
III - Altri investimenti finanziari			
1. Azioni e quote			
a) Azioni quotate	36	0	
b) Azioni non quotate	37	0	
c) Quote	38	5	5
2. Quote di fondi comuni di investimento		40	4.424.952
3. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso			
a) quotati	41	135.895.087	
b) non quotati	42	0	
c) obbligazioni convertibili	43	0	44 135.895.087
4. Finanziamenti			
a) prestiti con garanzia reale	45	0	
b) prestiti su polizze	46	0	
c) altri prestiti	47	688	48 688
5. Quote in investimenti comuni		49	0
6. Depositi presso enti creditizi		50	0
7. Investimenti finanziari diversi		51	0
IV - Depositi presso imprese cedenti		53	0
D. INVESTIMENTI A BENEFICIO DI ASSICURATI DEI RAMI VITA I QUALI NE SOPPORTANO IL RISCHIO E DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE			
I - Investimenti relativi a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato			
II - Investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione			
D bis. RISERVE TECNICHE A CARICO DEI RIASSICURATORI			
I - RAMI DANNI			
1. Riserva premi	58	20.331.872	
2. Riserva sinistri	59	10.388.041	
3. Riserva per partecipazioni agli utili e ristorni	60	0	
4. Altre riserve tecniche	61	0	62 30.719.913
II - RAMI VITA			
1. Riserve matematiche	63	0	
2. Riserva premi delle assicurazioni complementari	64	0	
3. Riserva per somme da pagare	65	0	
4. Riserva per partecipazione agli utili e ristorni	66	0	
5. Altre riserve tecniche	67	0	
6. Riserve tecniche allorché il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione	68	0	69 0
			70 30.719.913
		da riportare	221.040.645

		Valori dell'esercizio precedente	
		riporto	305.284
216 0			
217 0			
218 5			
219 5			
220 1.566.428			
221 126.854.299			
222 0			
223 0			
224 126.854.299			
225 0			
226 0			
227 3.438			
228 3.438			
229 0			
230 0			
231 0			
232 128.424.170			
233 0			
234 178.425.170			
235 0			
236 0			
237 0			
238 25.132.772			
239 10.415.616			
240 0			
241 0			
242 35.548.388			
243 0			
244 0			
245 0			
246 0			
247 0			
248 0			
249 0			
250 35.548.388			
da riportare			
214.278.842			

STATO PATRIMONIALE  
ATTIVO

		Valori dell'esercizio	
		riporto	
			221.040.645
<b>E. CREDITI</b>			
I - Crediti, derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nei confronti di:			
1. Assicurati			
a) per premi dell'esercizio	71	502.351	
b) per premi degli es. precedenti	72	412.274	
	73	914.625	
2. Intermediari di assicurazione	74	2.444.026	
3. Compagnie conti correnti	75	466	
4. Assicurati e terzi per somme da recuperare	76	102.184	77 3.461.301
II - Crediti, derivanti da operazioni di riassicurazione, nei confronti di:			
1. Compagnie di assicurazione e riassicurazione	78	6.628.549	
2. Intermediari di riassicurazione	79	13.744	80 6.642.293
III - Altri crediti	81	10.709.649	82 20.813.243
<b>F. ALTRI ELEMENTI DELL'ATTIVO</b>			
I - Attivi materiali e scorte:			
1. Mobili, macchine d'ufficio e mezzi di trasporto interno	83	0	
2. Beni mobili iscritti in pubblici registri	84	0	
3. Impianti e attrezzature	85	0	
4. Scorte e beni diversi	86	0	87 0
II - Disponibilità liquide			
1. Depositi bancari e c/c postali	88	7.853.118	
2. Assegni e consistenza di cassa	89	1.038	90 7.854.156
IV - Altre attività			
1. Conti transitori attivi di riassicurazione	92	0	
2. Attività diverse	93	2.901.371	94 2.901.371 95 10.755.527
<b>G. RATEI E RISCOINTI</b>			
1. Per interessi	96	606.410	
2. Per canoni di locazione	97	0	
3. Altri ratei e risconti	98	0	99 606.410
<b>TOTALE ATTIVO</b>			100 <b>253.215.825</b>

		Valori dell'esercizio precedente	
		riporto	
			214.278.842
<b>E. CREDITI</b>			
I - Crediti, derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nei confronti di:			
1. Assicurati			
a) per premi dell'esercizio	251	812.119	
b) per premi degli es. precedenti	252	1.112.500	
	253	1.924.619	
2. Intermediari di assicurazione	254	965.567	
3. Compagnie conti correnti	255	0	
4. Assicurati e terzi per somme da recuperare	256	104.419	257 2.994.605
II - Crediti, derivanti da operazioni di riassicurazione, nei confronti di:			
1. Compagnie di assicurazione e riassicurazione	258	8.775.549	
2. Intermediari di riassicurazione	259	1.939	260 8.777.488
III - Altri crediti	261	5.522.817	262 17.294.910
<b>F. ALTRI ELEMENTI DELL'ATTIVO</b>			
I - Attivi materiali e scorte:			
1. Mobili, macchine d'ufficio e mezzi di trasporto interno	263	0	
2. Beni mobili iscritti in pubblici registri	264	0	
3. Impianti e attrezzature	265	13	
4. Scorte e beni diversi	266	0	267 13
II - Disponibilità liquide			
1. Depositi bancari e c/c postali	268	18.249.326	
2. Assegni e consistenza di cassa	269	672	270 18.249.998
IV - Altre attività			
1. Conti transitori attivi di riassicurazione	272	0	
2. Attività diverse	273	852.501	274 852.501 275 19.102.512
<b>G. RATEI E RISCOINTI</b>			
1. Per interessi	276	548.748	
2. Per canoni di locazione	277	0	
3. Altri ratei e risconti	278	7.177	279 555.925
<b>TOTALE ATTIVO</b>			280 <b>251.232.189</b>

STATO PATRIMONIALE  
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

	Valori dell'esercizio	
<b>A. PATRIMONIO NETTO</b>		
I - Capitale sociale sottoscritto o fondo equivalente	101 63.500.000	
II - Riserva da sovrapprezzo di emissione	102 0	
III - Riserve di rivalutazione	103 0	
IV - Riserva legale	104 4.248.051	
V - Riserve statutarie	105 0	
VI - Riserve per azioni della controllante	400 0	
VII - Altre riserve	107 382.886	
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	108 28	
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	109 27.311.213	
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	401 0	110 95.442.178
<b>B. PASSIVITA' SUBORDINATE</b>		111 0
<b>C. RISERVE TECNICHE</b>		
<b>I - RAMI DANNI</b>		
1. Riserva premi	112 107.069.250	292 104.853.100
2. Riserva sinistri	113 38.967.293	293 37.112.492
3. Riserva per partecipazione agli utili e ristorni	114 0	294 0
4. Altre riserve tecniche	115 34.659	295 39.352
5. Riserve di perequazione	116 7.324	296 7.265
<b>II - RAMI VITA</b>		297 142.012.209
1. Riserve matematiche	118 0	298 0
2. Riserva premi delle assicurazioni complementari	119 0	299 0
3. Riserva per somme da pagare	120 0	300 0
4. Riserva per partecipazione agli utili e ristorni	121 0	301 0
5. Altre riserve tecniche	122 0	302 0
<b>RISERVE DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE</b>		303 0
I - Riserve relative a contratti le cui prestazioni sono connesse con fondi di investimento e indici di r	125 0	305 0
II - Riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione	126 0	306 0
da riportare		307 241.520.704

	Valori dell'esercizio precedente	
	281 63.500.000	
	282 0	
	283 0	
	284 2.653.825	
	285 0	
	500 0	
	287 382.886	
	288 0	
	289 31.884.516	
	501 0	290 98.421.227
		291 0
	292 104.853.100	
	293 37.112.492	
	294 0	
	295 39.352	
	296 7.265	297 142.012.209
	298 0	
	299 0	
	300 0	
	301 0	
	302 0	303 0
		304 142.012.209
		305 0
		306 0
da riportare		307 240.433.436

STATO PATRIMONIALE  
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

		Valori dell'esercizio		
riporto				241.520.704
<b>E. FONDI PER RISCHI E ONERI</b>				
1. Fondi per trattamenti di quiescenza ed obblighi simili		128	0	
2. Fondi per imposte		129	0	
3. Altri accantonamenti		130	334.265	131 334.265
<b>F. DEPOSITI RICEVUTI DA RIASSICURATORI</b>				
				132 0
<b>G. DEBITI E ALTRE PASSIVITA'</b>				
I - Debiti, derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nei confronti di:				
1. Intermediari di assicurazione	133	1.027.895		313 374.479
2. Compagnie conti correnti	134	8.149		314 55.784
3. Assicurati per depositi cauzionali e premi	135	1.123.459		315 734.287
4. Fondi di garanzia a favore degli assicurati	136	36.346	137 2.195.849	316 66.192 317 1.230.742
II - Debiti, derivanti da operazioni di riassicurazione, nei confronti di:				
1. Compagnie di assicurazione e riassicurazione	138	1.150.956		318 1.148.360
2. Intermediari di riassicurazione	139	0	140 1.150.956	319 14.989 320 1.163.349
III - Prestiti obbligazionari				
			141 0	321 0
IV - Debiti verso banche e istituti finanziari				
			142 0	322 0
V - Debiti con garanzia reale				
			143 0	323 0
VI - Prestiti diversi e altri debiti finanziari				
			144 0	324 0
VII - Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato				
			145 25.537	325 62.115
VIII - Altri debiti				
1. Per imposte a carico degli assicurati	146	1.020.442		326 826.187
2. Per oneri tributari diversi	147	29.007		327 3.494.044
3. Verso enti assistenziali e previdenziali	148	17.579		328 16.523
4. Debiti diversi	149	4.874.327	150 5.941.355	329 939.563 330 5.276.317
IX - Altre passività				
1. Conti transitori passivi di riassicurazione	151	0		331 0
2. Provvigioni per premi in corso di riscossione	152	255.024		332 808.851
3. Passività diverse	153	1.792.135	154 2.047.159	333 2.257.379 334 3.066.230 335 10.798.753
		da riportare		253.215.825

		Valori dell'esercizio precedente		
riporto				240.433.436
<b>E. FONDI PER RISCHI E ONERI</b>				
				308 0
				309 0
				310 0 311 0
<b>F. DEPOSITI RICEVUTI DA RIASSICURATORI</b>				
				312 0
<b>G. DEBITI E ALTRE PASSIVITA'</b>				
I - Debiti, derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nei confronti di:				
1. Intermediari di assicurazione				313 374.479
2. Compagnie conti correnti				314 55.784
3. Assicurati per depositi cauzionali e premi				315 734.287
4. Fondi di garanzia a favore degli assicurati				316 66.192 317 1.230.742
II - Debiti, derivanti da operazioni di riassicurazione, nei confronti di:				
1. Compagnie di assicurazione e riassicurazione				318 1.148.360
2. Intermediari di riassicurazione				319 14.989 320 1.163.349
III - Prestiti obbligazionari				
				321 0
IV - Debiti verso banche e istituti finanziari				
				322 0
V - Debiti con garanzia reale				
				323 0
VI - Prestiti diversi e altri debiti finanziari				
				324 0
VII - Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato				
				325 62.115
VIII - Altri debiti				
1. Per imposte a carico degli assicurati				326 826.187
2. Per oneri tributari diversi				327 3.494.044
3. Verso enti assistenziali e previdenziali				328 16.523
4. Debiti diversi				329 939.563 330 5.276.317
IX - Altre passività				
1. Conti transitori passivi di riassicurazione				331 0
2. Provvigioni per premi in corso di riscossione				332 808.851
3. Passività diverse				333 2.257.379 334 3.066.230 335 10.798.753
		da riportare		251.232.189

STATO PATRIMONIALE  
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

	Valori dell'esercizio	
	riporto	
H. RATEI E RISCONTI		253.215.825
1. Per interessi	156	0
2. Per canoni di locazione	157	0
3. Altri ratei e risconti	158	0
		159
<b>TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO</b>		<b>253.215.825</b>
		160

Valori dell'esercizio precedente		
riporto		
		251.232.189
	336	0
	337	0
	338	0
		339
		340
		<b>251.232.189</b>

Il sottoscritto dichiara che il presente bilancio è conforme alla verità ed alle scritture.

I rappresentanti legali della Società ( \* )

L'Amministratore Delegato dott. Marco Passafiume Alfieri ( \*\* )  
 ( \*\* )  
( \*\* )

(\*) Per le società estere la firma deve essere apposta dal rappresentante generale per l'Italia.

(\*\*) Indicare la carica rivestita da chi firma.

**Allegato I**

Società **Vera Assicurazioni S.p.A.**

.....

.....

Capitale sociale sottoscritto euro 63.500.000 Versato euro 63.500.000

Sede in Via Carlo Ederle 45 - 37126 VERONA

**BILANCIO DI ESERCIZIO**

**Conto economico**

Esercizio 2018

(Valori in Euro)

		Valori dell'esercizio		Valori dell'esercizio precedente		
<b>I. CONTO TECNICO DEI RAMI DANNI</b>						
<b>1. PREMI DI COMPETENZA, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE</b>						
a) Premi lordi contabilizzati	1	80.117.396		111	89.205.217	
b) (-) Premi ceduti in riassicurazione	2	3.674.070		112	3.169.624	
c) Variazione dell'importo lordo della riserva premi	3	2.216.150		113	-721.712	
d) Variazione della riserva premi a carico dei riassicuratori	4	-4.800.900	5	69.426.276	114	-6.156.098
				115	80.601.207	
<b>2. (+) QUOTA DELL'UTILE DEGLI INVESTIMENTI TRASFERITA DAL CONTO NON TECNICO (VOCE III. 6)</b>						
			6	10.024.916	116	8.966.903
<b>3. ALTRI PROVENTI TECNICI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE</b>						
			7	317.469	117	18.900
<b>4. ONERI RELATIVI AI SINISTRI, AL NETTO DEI RECUPERI E DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE</b>						
a) Importi pagati						
aa) Importo lordo	8	15.127.296		118	17.563.694	
bb) (-) quote a carico dei riassicuratori	9	3.940.623	10	11.186.673	119	5.379.633
				120	12.184.061	
b) Variazione dei recuperi al netto delle quote a carico dei riassicuratori						
aa) Importo lordo	11	6.849		121	10.360	
bb) (-) quote a carico dei riassicuratori	12	0	13	6.849	122	0
				123	10.360	
c) Variazione della riserva sinistri						
aa) Importo lordo	14	1.854.801		124	-2.139.759	
bb) (-) quote a carico dei riassicuratori	15	-27.575	16	1.882.376	125	-1.799.358
			17	13.062.200	126	-340.401
				127	11.833.300	
<b>5. VARIAZIONE DELLE ALTRE RISERVE TECNICHE, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE</b>						
			18	-4.693	128	-2.231.219
<b>6. RISTORNI E PARTECIPAZIONI AGLI UTILI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE</b>						
			19	0	129	0
<b>7. SPESE DI GESTIONE:</b>						
a) Provvigioni di acquisizione	20	32.297.874		130	39.375.259	
b) Altre spese di acquisizione	21	4.389.524		131	2.509.144	
c) Variazione delle provvigioni e delle altre spese di acquisizione da ammortizzare						
d) Provvigioni di incasso	22	0		132	0	
e) Altre spese di amministrazione	23	0		133	0	
f) (-) Provvigioni e partecipazioni agli utili ricevute dai riassicuratori	24	4.897.536		134	4.193.728	
	25	284.465	26	41.300.469	135	-192.052
				136	46.270.183	
<b>8. ALTRI ONERI TECNICI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE</b>						
			27	1.137.652	137	747.711
<b>9. VARIAZIONE DELLE RISERVE DI PEREQUAZIONE</b>						
			28	59	138	71
<b>10. RISULTATO DEL CONTO TECNICO DEI RAMI DANNI (Voce III. 1)</b>						
			29	24.272.974	139	32.966.964



## CONTO ECONOMICO

		Valori dell'esercizio	
7. RISTORNI E PARTECIPAZIONI AGLI UTILI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE		65	0
8. SPESE DI GESTIONE:			
a) Provvigioni di acquisizione	66	0	
b) Altre spese di acquisizione	67	0	
c) Variazione delle provvigioni e delle altre spese di acquisizione da ammortizzare	68	0	
d) Provvigioni di incasso	69	0	
e) Altre spese di amministrazione	70	0	
f) (-) Provvigioni e partecipazioni agli utili ricevute dai riassicuratori	71	0	72
9. ONERI PATRIMONIALI E FINANZIARI:			
a) Oneri di gestione degli investimenti e interessi passivi	73	0	
b) Rettifiche di valore sugli investimenti	74	0	
c) Perdite sul realizzo di investimenti	75	0	76
10. ONERI PATRIMONIALI E FINANZIARI E MINUSVALENZE NON REALIZZATE RELATIVI A INVESTIMENTI A BENEFICIO DI ASSICURATI I QUALI NE SOPPORTANO IL RISCHIO E A INVESTIMENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE			77
11. ALTRI ONERI TECNICI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE			78
12. (-) QUOTA DELL'UTILE DEGLI INVESTIMENTI TRASFERITA AL CONTO NON TECNICO (voce III. 4)			79
13. RISULTATO DEL CONTO TECNICO DEI RAMI VITA (Voce III. 2)			80
<b>III. CONTO NON TECNICO</b>			
1. RISULTATO DEL CONTO TECNICO DEI RAMI DANNI (voce I. 10)			81
		24.272.974	
2. RISULTATO DEL CONTO TECNICO DEI RAMI VITA (voce II. 13)			82
3. PROVENTI DA INVESTIMENTI DEI RAMI DANNI:			
a) Proventi derivanti da azioni e quote	83	19.611.705	
(di cui: provenienti da imprese del gruppo e da altre partecipate	84	19.611.705 )	
b) Proventi derivanti da altri investimenti:			
aa) da terreni e fabbricati	85	0	
bb) da altri investimenti	86	1.835.191	87
(di cui: provenienti da imprese del gruppo e da altre partecipate	88	0 )	
c) Riprese di rettifiche di valore sugli investimenti	89	491	
d) Profitti sul realizzo di investimenti	90	92.251	
(di cui: provenienti da imprese del gruppo e da altre partecipate	91	0 )	92
			21.539.638

		Valori dell'esercizio precedente	
		175	0
		176	0
		177	0
		178	0
		179	0
		180	0
		181	0
			182
			0
		183	0
		184	0
		185	0
			186
			0
			187
			0
			188
			0
			189
			0
			190
			0
			191
		32.966.964	
			192
			0
		193	14.096.281
(di cui: provenienti da imprese del gruppo e da altre partecipate	194	14.096.281 )	
		195	0
		196	1.931.324
(di cui: provenienti da imprese del gruppo e da altre partecipate	197	1.931.324	
		198	0 )
		199	151.987
		200	1.030.845
(di cui: provenienti da imprese del gruppo e da altre partecipate	201	0 )	202
			17.210.437

CONTO ECONOMICO

	Valori dell'esercizio	
4. (+) QUOTA DELL'UTILE DEGLI INVESTIMENTI TRASFERITA DAL CONTO TECNICO DEI RAMI VITA (voce II. 12)	93	0
5. ONERI PATRIMONIALI E FINANZIARI DEI RAMI DANNI:		
a) Oneri di gestione degli investimenti e interessi passivi	94	413.083
b) Rettifiche di valore sugli investimenti	95	2.161.508
c) Perdite sul realizzo di investimenti	96	178.780
6. (-) QUOTA DELL'UTILE DEGLI INVESTIMENTI TRASFERITA AL CONTO TECNICO DEI RAMI DANNI (voce I. 2)	98	10.024.916
7. ALTRI PROVENTI	99	187.497
8. ALTRI ONERI	100	1.050.521
9. RISULTATO DELLA ATTIVITA' ORDINARIA	101	32.171.301
10. PROVENTI STRAORDINARI	102	235.949
11. ONERI STRAORDINARI	103	65.344
12. RISULTATO DELLA ATTIVITA' STRAORDINARIA	104	170.605
13. RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	105	32.341.906
14. IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	106	5.030.693
15. UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	107	27.311.213

	Valori dell'esercizio precedente	
	203	0
	204	278.634
	205	116.329
	206	167.749
	207	562.712
	208	8.966.903
	209	630.644
	210	441.529
	211	40.836.901
	212	171.170
	213	199.031
	214	-27.861
	215	40.809.040
	216	8.924.524
	217	31.884.516

Il sottoscritto dichiara che il presente bilancio è conforme alla verità ed alle scritture.

I rappresentanti legali della Società ( \* )

L'Amministratore Delegato dott. Marco Passafiume Alfieri ( \*\* )

 ( \*\* )

(\*) Per le società estere la firma deve essere apposta dal rappresentante generale per l'Italia.

(\*\*) Indicare la carica rivestita da chi firma.

## **Allegato 2**

# **Nota Integrativa al Bilancio chiuso al 31 dicembre 2018**



Signori Azionisti,

Il presente bilancio si compone degli schemi dello stato patrimoniale, del conto economico, della nota integrativa e relativi allegati, nonché del rendiconto finanziario, ed è corredato dalla Relazione degli Amministratori sull'andamento della gestione nel suo complesso.

È stato redatto in conformità alle disposizioni di cui al Decreto Legislativo 7 settembre 2005 n. 209 e successive modifiche e integrazioni (Codice delle Assicurazioni Private), al Decreto Legislativo 26 maggio 1997 n. 173 (per la parte in vigore) e secondo gli schemi e le modalità previsti per le imprese di assicurazione dal Regolamento ISVAP n. 22 del 4 aprile 2008 con le successive modifiche del Provvedimento IVASS n. 53 del 6 dicembre 2016 e gli altri Regolamenti attuativi emanati dall'IVASS e, considerata la specificità del settore, per quanto non previsto dalle predette disposizioni, alle disposizioni introdotte dalla riforma del Diritto Societario (Decreto Legislativo 17 gennaio 2003 n. 6 e successive modifiche ed integrazioni).

Il bilancio di esercizio è stato redatto nella prospettiva della continuità aziendale.

La presente nota integrativa è costituita da:

- Parte A - Criteri di valutazione
- Parte B - Informazioni sullo Stato Patrimoniale e sul Conto Economico
- Parte C - Altre informazioni
  - Patrimonio netto aggiornato sulla base della proposta di destinazione del risultato dell'esercizio
  - Informazioni relative all'esonero dall'obbligo di redazione del bilancio consolidato ai sensi degli articoli 96 e 97 del decreto e dell'art. 21 del regolamento ISVAP n. 7 del 13 luglio 2007
  - Informazioni ai sensi dell'art. 149-duodecies del regolamento emittenti Consob
  - Rendiconto finanziario.

Il bilancio di esercizio redatto alla data del 31 dicembre 2018 è sottoposto a revisione legale da parte della società di revisione Deloitte & Touche S.p.A..

## **PARTE A - CRITERI DI VALUTAZIONE**

### **Sezione 1 – Illustrazione dei criteri di valutazione**

Ai fini della redazione del bilancio si è fatto riferimento, oltre che al D.Lgs. 173/97 (per la parte in vigore), al Codice Civile, al Regolamento ISVAP n. 22 del 4 aprile 2008 come modificato ed integrato dal Provvedimento IVASS n. 53 del 6 dicembre 2016 che contiene le disposizioni e gli schemi per la redazione del bilancio di esercizio, agli altri Provvedimenti, Regolamenti e Circolari emanati dall'IVASS, alle indicazioni fornite dall'Organismo Italiano di Contabilità, dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e dall'Associazione nazionale di categoria ANIA, alle disposizioni introdotte dalla riforma del Diritto Societario (D.Lgs. 6/03).

I criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio di esercizio sono stati individuati nel presupposto della continuità aziendale dell'attività ritenendo che non vi sono incertezze che generino dubbi sulla continuità aziendale.

Tali principi sono ispirati ai criteri generali della prudenza, della chiarezza e della competenza al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio.

I saldi esposti nel bilancio riflettono le scritture contabili eseguite in conformità al piano dei conti di cui al Regolamento ISVAP n. 22 del 4 aprile 2008 come modificato ed integrato dal Provvedimento IVASS n. 53 del 6 dicembre 2016.

Tutti i valori esposti nei modelli di bilancio sono espressi in Euro. Nei commenti e nei prospetti della Nota Integrativa i dati vengono esposti in migliaia di Euro, salvo indicazione diversa, con gli arrotondamenti d'uso.

Sono di seguito esposti i criteri più significativi utilizzati nella formazione del bilancio di esercizio; essi sono concordati, ove previsto, con il Collegio Sindacale.

#### **Attivi immateriali**

Le immobilizzazioni immateriali sono valutate al costo sostenuto per l'acquisizione, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione ed ammortizzate in quote costanti sulla base della loro prevista utilità residua.

#### **Investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate**

Gli investimenti in imprese del gruppo sono principalmente rappresentati da partecipazioni strategiche.

Tali partecipazioni sono iscritte in bilancio al costo di acquisto o di sottoscrizione o ad un valore inferiore al costo nei casi in cui le partecipate presentino, sulla base della loro situazione patrimoniale, perdite durevoli di valore.

Comprendono altresì le quote della Società consortile valutata al costo di sottoscrizione.

#### **Investimenti**

I titoli a reddito fisso assegnati al comparto degli investimenti ad utilizzo durevole sono iscritti al costo di acquisto rettificato per recepire gli scarti di emissione e negoziazione e le eventuali perdite durevoli di valore.

I titoli a reddito fisso e le quote di fondi comuni di investimento assegnati al comparto degli investimenti ad utilizzo non durevole sono valutati al minore fra il costo di acquisizione ed il valore di mercato alla chiusura del periodo, quest'ultimo determinato sulla base delle medie aritmetiche dei prezzi rilevati nel mese di dicembre 2018 per i titoli quotati ed al prezzo puntuale di fine dicembre per quelli non quotati in mercati regolamentati e per i fondi comuni di investimento.

Gli interessi maturati sui titoli in portafoglio sono imputati al conto economico secondo il criterio della competenza temporale.

Le differenze derivanti dalla negoziazione dei titoli e delle quote di fondi comuni di investimento sono contabilizzate nell'esercizio di realizzo.

Le azioni quotate assegnate al comparto degli investimenti ad utilizzo non durevole sono valutate al minore tra il costo di acquisto ed il valore di mercato alla chiusura del periodo, quest'ultimo determinato sulla base delle medie aritmetiche delle quotazioni del mese di dicembre 2018.

### **Crediti**

I crediti sono iscritti al presumibile valore di realizzo, ottenuto mediante rettifica, laddove necessario, del valore nominale dei crediti.

In relazione al disposto dell'art. 2427 C.C. e del D.Lgs. 173/97, allorché nel capitolo delle analisi delle voci dello Stato Patrimoniale, non sono espressamente indicate durate residue superiori all'anno e ai cinque anni, i crediti si intendono di durata inferiore ad un anno.

### **Debiti**

I debiti sono esposti al valore nominale.

Il trattamento di fine rapporto maturato a favore dei dipendenti è conteggiato a norma dell'art. 2120 del Codice Civile e del contratto di lavoro vigente.

### **Immobilizzazioni materiali**

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisizione, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione; nell'esercizio sono state calcolate quote costanti di ammortamento, tenendo conto della residua possibilità di utilizzazione dei cespiti. Le aliquote applicate risultano in linea con quelle ordinarie massime fiscalmente consentite.

### **Ratei e risconti**

I ratei ed i risconti sono determinati, sia all'attivo che al passivo, secondo la competenza temporale dei componenti di reddito a cui si riferiscono.

### **Riserva Premi**

La riserva premi delle assicurazioni dirette è calcolata secondo il disposto del Regolamento ISVAP n. 22 del 4 aprile 2008 così come modificato ed integrato dall'allegato n. 15 contenuto nel Provvedimento IVASS n. 53 del 6 dicembre 2016 e comprende la riserva per frazioni di premi e la riserva per rischi in corso.

Con riferimento alla riserva per rischi in corso, come disposto da Regolamento ISVAP n. 22 del 4 aprile 2008 così come modificato ed integrato dall'allegato n. 15 contenuto nel Provvedimento IVASS n. 53 del 6 dicembre 2016, l'impresa ha provveduto a valutare, specificatamente per ognuno dei rami, la necessità, e nel caso l'entità, di un ulteriore accantonamento alla riserva premi destinato alla copertura dei rischi incombenti sull'impresa dopo la fine dell'esercizio per far fronte a tutti gli indennizzi e spese derivanti dai contratti che hanno dato luogo alla formazione della riserva per frazioni di premi.

Per il ramo Incendio la riserva premi è stata integrata per i rischi relativi ai danni derivanti dalle calamità naturali costituite da terremoto, maremoto, eruzione vulcanica e fenomeni connessi. La stessa è stata determinata in funzione delle disposizioni del predetto Regolamento.

### **Riserva di Perequazione**

Per i rami interessati, la riserva di perequazione è calcolata secondo il disposto dal Regolamento ISVAP n. 22 del 4 aprile 2008 così come modificato ed integrato dall'allegato n. 15 contenuto nel Provvedimento IVASS n. 53 del 6 dicembre 2016.

La riserva di perequazione è stata determinata applicando la metodologia di calcolo prevista dal predetto Regolamento. La costituzione di tale posta ha lo scopo di perequare le fluttuazioni del tasso dei sinistri negli anni futuri o di coprire rischi particolari.

### **Riserva di Senescenza**

Per il ramo Malattia è stata costituita la riserva di senescenza per i contratti di durata poliennale o di durata annuale con obbligo di rinnovo alla scadenza, i cui premi sono determinati, per l'intera durata della garanzia, in base all'età degli assicurati al momento della stipulazione del contratto. Per quanto riguarda i contratti a premio annuo, l'importo della riserva è determinato con metodo forfettario, secondo quanto disposto dal Regolamento ISVAP n. 22 del 4 aprile 2008 così come modificato ed integrato dall'allegato n. 15 contenuto nel Provvedimento IVASS n. 53 del 6 dicembre 2016.

Per quanto riguarda i contratti poliennali a premio unico, l'impresa ha valutato che, in considerazione delle specificità del portafoglio, sussistano al momento condizioni tali da richiedere accantonamenti di importi non rilevanti per rischi di senescenza.

### **Riserva Sinistri**

In riferimento a quanto disposto dal Regolamento ISVAP n. 22 del 4 aprile 2008 così come modificato ed integrato dall'allegato n. 15 contenuto nel Provvedimento IVASS n. 53 del 6 dicembre 2016 l'impresa ha determinato la riserva sinistri nel modo di seguito esposto.

La riserva sinistri è stata determinata mediante prudente e obiettiva valutazione, eseguita per ogni singola pratica, dei sinistri avvenuti nell'esercizio o in quelli precedenti e non ancora pagati, nonché delle relative spese di liquidazione. La riserva è stata valutata con riferimento al "costo ultimo", tenendo conto di tutti i futuri oneri prevedibili e considerando tutti gli elementi positivi e alla determinazione del fabbisogno di copertura del sinistro.

In base a tale metodologia, omogenea nella forma a quella utilizzata nel precedente esercizio, si è proceduto alla valutazione delle singole pratiche di danno sviluppata tenendo conto della probabile velocità di liquidazione dei sinistri, delle dinamiche dei costi caratteristiche dell'Impresa, della prevedibile evoluzione del processo inflativo nonché delle dinamiche future relative ai sinistri ancora a riserva alla data di chiusura dell'esercizio.

La formazione della riserva sinistri alla chiusura dell'esercizio 2018 è stata completata dalla valutazione dei danni della generazione corrente, effettuata mediante una prima fase valutativa caratterizzata dal metodo dell'inventario ed integrata, per i sinistri verificatisi nell'ultimo quadrimestre, dalle opportune valutazioni del costo ultimo medio, quest'ultimo determinato su base storica e tenendo conto dei possibili fattori evolutivi in precedenza illustrati. La valutazione della riserva sinistri per la generazione corrente e precedente ha risentito fortemente dei vari provvedimenti disposti dal Governo nell'ambito dell'attività assicurativa, ed in particolar modo per la RCA, dall'avvio della nuova procedura di indennizzo diretto.

Pertanto si è ritenuto adeguato formulare una valutazione della riserva sinistri in un contesto operativo più generale ed in merito ad elementi prudenziali che hanno contemplato l'utilizzo di metodologie basate sulla valorizzazione dei costi medi, rispettivamente per le varie tipologie di gestione previste dal nuovo regime.

Come indicato dalle disposizioni IVASS di cui al Regolamento ISVAP n. 22 del 4 aprile 2008 così come modificato ed integrato dall'allegato n. 15 contenuto nel Provvedimento IVASS n. 53 del 6 dicembre 2016, sono state stimate le riserve per i sinistri avvenuti ma non ancora denunciati alla data di chiusura dell'esercizio. La metodologia utilizzata per la determinazione

del numero e degli importi dei sinistri avvenuti ma non ancora denunciati è coerente con il dettato normativo del Regolamento sopra citato.

La valutazione della riserva per sinistri avvenuti ma non ancora denunciati è stata effettuata stimando separatamente il numero dei sinistri tardivi attesi ed il relativo costo medio.

Le riserve sinistri, come già accennato, includono le spese di liquidazione: si tratta di tutte le spese inerenti alla liquidazione dei danni, sia imputabili a singoli sinistri che comuni alla gestione degli stessi (spese per il personale e altri costi generali e di ammortamento afferenti la gestione dei sinistri stessi); queste ultime risultano attribuite ai conti tecnici dei vari rami in relazione all'importo dei sinistri e tenuto conto delle differenti incidenze.

Le spese sostenute per evitare e contenere i danni arrecati dal sinistro sono invece contabilizzate tra i risarcimenti come "spese dirette".

### **Cessioni in riassicurazione**

Le riserve tecniche a carico dei riassicuratori sono calcolate utilizzando gli stessi criteri adottati per le riserve del lavoro diretto e, comunque, conformemente alle clausole contrattuali dei trattati di riassicurazione.

Per le cessioni in riassicurazione, gli importi esposti per premi, sinistri, provvigioni, conti deposito, conti correnti ed altro corrispondono alle risultanze derivate dall'applicazione delle condizioni stabilite nei rispettivi trattati.

### **Imposte**

Le imposte risultano iscritte in bilancio sia con riferimento alle partite correnti che a quelle differite.

Le imposte differite passive vengono iscritte per il loro complessivo ammontare. Le imposte differite attive vengono prudenzialmente riconosciute nella misura in cui vi sia ragionevole certezza che negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili vi siano redditi imponibili non inferiori all'ammontare delle differenze medesime. Le imposte anticipate includono il credito d'imposta emergente dalla contabilizzazione del beneficio fiscale conseguente al futuro recupero delle perdite fiscali risultanti dalla dichiarazione dei redditi.

Le aliquote utilizzate per l'iscrizione delle imposte differite e delle imposte anticipate corrispondono a quelle che, sulla base della normativa vigente, si presume saranno in vigore all'epoca in cui si concretizza l'esigibilità delle stesse.

### **Conversione delle poste in valuta**

Le attività e le passività in valuta estera, se esistenti, ad eccezione delle immobilizzazioni, originariamente contro valutate al cambio giornaliero relativo ad ogni singola operazione, sono iscritte al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura del periodo di bilancio e i relativi utili o perdite su cambi imputati a conto economico.

### **Premi lordi contabilizzati**

Sono contabilizzati con riferimento al momento della loro decorrenza e prescindendo dalla data in cui se ne manifesta l'effettiva riscossione, e sono al netto degli annullamenti tecnici di competenza.

### **Premi ceduti in riassicurazione**

I premi ceduti riflettono la produzione lorda e comprendono gli importi spettanti ai riassicuratori in base ad accordi contrattuali di riassicurazione.

**Provvigioni di acquisizione**

Il conto accoglie i compensi spettanti alla rete di vendita in relazione all'acquisizione o al rinnovo di contratti.

**Altre spese di acquisizione**

Il conto accoglie le spese, derivanti dalla sottoscrizione delle polizze, diverse da quelle descritte ai paragrafi precedenti, direttamente o indirettamente imputabili all'emissione delle medesime; sono inoltre incluse le spese di pubblicità e promozione a supporto della vendita delle polizze.

**Altre spese d'amministrazione**

Il conto accoglie le spese per il personale non attribuite agli oneri relativi all'acquisizione dei contratti, alla liquidazione dei sinistri ed all'attività d'investimento.

**Proventi da investimenti**

Sono iscritti in tale conto tutti i proventi di natura finanziaria derivanti dalla gestione del portafoglio titoli azionari ed obbligazionari e altre forme d'investimento.

**Oneri patrimoniali e finanziari**

Sono iscritti in tale conto gli oneri, le rettifiche e le perdite su realizzo derivanti dalla gestione degli investimenti iscritti nella classe "C" dello Stato Patrimoniale.

**Utile da investimenti trasferito al conto tecnico**

Ai sensi dell'art. 55, comma 2 del D.L. 173/1997, in ottemperanza con le disposizioni dell'art. 22 del Regolamento n. 22 del 4 aprile 2008 e successive modifiche, viene iscritta in tale voce una quota degli utili da investimenti da trasferire al conto tecnico.

Tale quota viene calcolata secondo le modalità indicate dall'allegato 10 del suddetto Regolamento.

**Altri proventi**

Il conto accoglie tutti i proventi derivanti da attività diverse da quelle iscritte tra gli investimenti, inclusi gli utilizzi dei fondi rischi ed i recuperi da terzi di spese ed oneri amministrativi.

**Altri oneri**

Il conto accoglie gli oneri di natura non tecnica derivanti dalla gestione, inclusi gli accantonamenti a fondi rischi ed oneri, le svalutazioni di crediti di natura non tecnica e l'ammortamento di attivi immateriali diversi dagli oneri d'acquisizione.

**Proventi ed oneri straordinari**

Sono iscritti a tali voci tutti gli oneri ed i proventi estranei alla gestione ordinaria dell'impresa. Sono inclusi in tale voce i proventi e gli oneri derivanti dallo smobilizzo di investimenti durevoli deliberati dal Consiglio d'Amministrazione.

In generale, per quanto riguarda le valutazioni o le deroghe ai criteri adottati rimandiamo ai paragrafi della nota integrativa che sono dedicati alle singole voci di bilancio.

## PARTE B - INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE E SUL CONTO ECONOMICO

### PREMESSA

Nel bilancio di esercizio non figurano crediti e debiti di durata residua superiore a dodici mesi, ad esclusione dei crediti di natura fiscale la cui esigibilità è legata alle procedure dell'Amministrazione Finanziaria. Nella macro classe G dello stato patrimoniale passivo, la voce G.VII (trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato) viene convenzionalmente considerata esigibile oltre al quinto esercizio.

Il dettaglio delle attività e passività relative ad imprese del Gruppo, la cui composizione analitica è oggetto di informativa all'interno dell'apposito paragrafo della relazione sulla gestione, è riportato nell'Allegato 16 della Nota integrativa.

Salvo diversa indicazione gli importi sono espressi in migliaia di Euro.

### STATO PATRIMONIALE ATTIVO

#### Sezione 1 – Attivi Immateriali (voce B)

Il valore esposto in bilancio al 31 dicembre 2017 pari a € 305 migliaia al netto delle quote di ammortamento diretto è stato interamente ammortizzato nel corso dell'esercizio corrente.

#### Sezione 2 – Investimenti (voce C)

##### 2.1 Terreni e fabbricati (voce C.I)

La compagnia non ha iscritto in bilancio terreni e fabbricati.

##### 2.2 Investimenti in imprese del Gruppo e in altre partecipate (voce C.II)

Al 31 dicembre 2018 il saldo degli investimenti in imprese del Gruppo ammonta ad € 50.000 migliaia, esclusivamente rappresentato dalla partecipazione nella controllata Vera Protezione S.p.A..

Tale investimento è da considerare ad utilizzo durevole.

Le informazioni relative alle imprese partecipate sono riportate nell'Allegato 6 della Nota Integrativa.

Il prospetto analitico delle movimentazioni degli investimenti nelle imprese del gruppo e in altre partecipate è riportato nell'Allegato 7 della Nota Integrativa.

##### 2.3 – Altri investimenti finanziari (voce C.III)

Alla chiusura dell'esercizio gli altri investimenti finanziari, pari ad € 140.321 migliaia rispetto a € 128.424 migliaia al 31 dicembre 2017, risultano percentualmente così composti:

	31/12/2018	31/12/2017
AZIONI E QUOTE	0,00%	0,00%
QUOTE DI FONDI COMUNI DI INVESTIMENTO	3,15%	1,22%
OBBLIGAZIONI E ALTRI TITOLI A REDDITO FISSO	96,85%	98,78%
ALTRI PRESTITI	0,00%	0,00%
<b>TOTALE</b>	<b>100%</b>	<b>100%</b>

Non sono presenti nella classe C.III (altri investimenti finanziari) investimenti in imprese nelle quali la società abbia la titolarità di almeno 1/10 del capitale sociale o dei diritti di voto esercitabili nell'assemblea ordinaria.

## 2. Quote di fondi comuni di investimento

Il saldo della voce ha registrato un aumento rispetto al 31 dicembre 2017. Ammonta a € 4.425 migliaia (€ 1.566 migliaia nel 2017) ed è composto da quote del fondo di investimento immobiliare non quotato Eracle – Fondo Immobili Strumentali, classificate quali attivi ad utilizzo durevole, e da quote nel fondo di investimento immobiliare Euripide e nell'equity fund Tikehau Direct Lending IV Vera, classificate quali attivi ad utilizzo non durevole.

Il valore di mercato dei fondi in portafoglio appartenenti all'attivo immobilizzato alla fine del periodo risulta pari a € 1.772 migliaia (€ 1.704 migliaia al 31 dicembre 2017), mentre quello dei fondi appartenenti all'attivo circolante risulta pari a € 2.859 migliaia (nel 2017 non erano iscritti in portafoglio fondi ad utilizzo non durevole).

### importi in euro migliaia

	Portafoglio a utilizzo durevole		Portafoglio a utilizzo non durevole		Totale	
	Valore di bilancio	Valore corrente	Valore di bilancio	Valore corrente	Valore di bilancio	Valore corrente
2. Quote di fondi comuni di investimento	1.566	1.772	2.859	2.859	4.425	4.631
<b>TOTALE</b>	<b>1.566</b>	<b>1.772</b>	<b>2.859</b>	<b>2.859</b>	<b>4.425</b>	<b>4.631</b>

## 3. *Obbligazioni ed altri titoli a reddito fisso*

Le obbligazioni e altri titoli a reddito fisso sono pari a € 135.895 migliaia rispetto a € 126.854 migliaia al 31 dicembre 2017 e si riferiscono esclusivamente a titoli quotati.

Il valore del portafoglio delle obbligazioni della Compagnia è comprensivo dell'importo derivante dalla contabilizzazione degli scarti di emissione e degli scarti di negoziazione di competenza del periodo di riferimento.

Il valore di mercato dei titoli in portafoglio al 31 dicembre 2018 risulta essere il seguente:

### importi in euro migliaia

3. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	Portafoglio a utilizzo durevole		Portafoglio a utilizzo non durevole		Totale	
	Valore di bilancio	Valore corrente	Valore di bilancio	Valore corrente	Valore di bilancio	Valore corrente
a1) titoli di Stato quotati	25.285	26.999	85.320	85.382	110.605	112.381
a2) altri titoli quotati	0	0	25.290	25.301	25.290	25.301
b1) titoli di Stato non quotati	0	0	0	0	0	0
b2) altri titoli non quotati	0	0	0	0	0	0
<b>TOTALE</b>	<b>25.285</b>	<b>26.999</b>	<b>110.610</b>	<b>110.683</b>	<b>135.895</b>	<b>137.682</b>

Il valore di mercato dei titoli ad utilizzo durevole in portafoglio alla fine del periodo risulta pari a € 26.999 migliaia rispetto a € 29.050 migliaia nel 2017.

Non sono state effettuate svalutazioni dei titoli classificati ad utilizzo durevole in quanto non considerate perdite durevoli di valore.

Dalla valutazione si evincono le seguenti plusvalenze e minusvalenze latenti:

COMPARTO C.III.3	VALORE DI MERCATO	PLUS	MINUS
		LATENTI	LATENTI
TITOLI AD UTILIZZO DUREVOLE	26.999	1.834	(120)
TITOLI AD UTILIZZO NON DUREVOLE	110.683	73	0
<b>TOTALE</b>	<b>137.682</b>	<b>1.907</b>	<b>(120)</b>

Le informazioni relative alle variazioni nell'esercizio degli attivi classificati ad utilizzo durevole sono riportate nell'Allegato 9 della Nota Integrativa.

Le principali posizioni di importo significativo per soggetto emittente a valori di bilancio sono riportate nella seguente tabella:

Soggetto emittente	31.12.2018
ITALIA	79.018
ENTI SOVRAZIONALI	15.022
<b>TOTALE</b>	<b>94.040</b>

*a) quotati*

Il portafoglio obbligazionario quotato ammonta a € 135.895 migliaia rispetto a € 126.854 migliaia al 31 dicembre 2017, composto da attivi ad utilizzo non durevole per € 110.610 migliaia (€ 101.578 migliaia al 31 dicembre 2017) e da attivi ad utilizzo durevole per € 25.285 (€ 25.276 migliaia al 31 dicembre 2017). La movimentazione dell'esercizio è riportata nella seguente tabella:

	UTILIZZO DUREVOLE	UTILIZZO NON DUREVOLE	TOTALE
- saldo iniziale al 01.01.2018	25.276	101.578	126.854
- incrementi	0	36.253	36.253
- decrementi	0	(24.963)	(24.963)
- scarti emissione	43	46	89
- scarti negoziazione	(34)	(143)	(177)
- svalutazioni	0	(2.161)	(2.161)
- riprese di valore	0	0	0
<b>SALDO FINALE AL 31.12.2018</b>	<b>25.285</b>	<b>110.610</b>	<b>135.895</b>

Nell'esercizio non sono stati effettuati trasferimenti di titoli da un comparto (durevole o non durevole) all'altro.

Alla data del bilancio l'incidenza complessiva del comparto obbligazionario immobilizzato sul totale dei titoli obbligazionari risulta pari al 18,6% contro il 19,9% al 31 dicembre 2017.

*c) obbligazioni convertibili*

Al 31 dicembre 2018 la compagnia non ha iscritto in bilancio obbligazioni convertibili.

*4 – Finanziamenti (voce C.III.4)*

Il saldo pari a € 1 migliaia rispetto a € 3 migliaia al 31 dicembre 2017, e si riferiscono a prestiti erogati a personale dipendente, nel rispetto delle previsioni contenute nel Contratto Integrativo Aziendale.

Le informazioni relative alle variazioni nell'esercizio dei finanziamenti sono riportate nell'Allegato 10 della Nota Integrativa.

*6 – Depositi presso enti creditizi (voce C.III.6)*

La Compagnia non ha iscritto in bilancio depositi presso enti creditizi.

*7 – Investimenti finanziari diversi (voce C.III.7)*

La Compagnia non ha iscritto in bilancio investimenti finanziari diversi.

*2.4 – Depositi presso imprese cedenti (voce C.IV)*

La Compagnia non ha iscritto in bilancio depositi presso imprese cedenti.

#### **Sezione 4 – Riserve tecniche a carico dei riassicuratori (Voce D bis)**

Questa voce comprende esclusivamente gli importi delle riserve tecniche cedute ai riassicuratori, determinate sulla base degli importi lordi delle riserve tecniche del lavoro diretto, così come definito dai trattati in essere.

L'importo ammonta a € 30.720 migliaia (€ 35.549 migliaia al 31 dicembre 2017) ed è così suddiviso:

**importi in euro migliaia**

	31/12/2018	31/12/2017	variazione	variazione %
<i>I. Riserve tecniche rami danni</i>				
<b>1. Riserva premi</b>	<b>20.332</b>	<b>25.133</b>	<b>(4.801)</b>	<b>-19%</b>
a carico riassicuratori	20.332	25.133	(4.801)	-19%
<b>2. Riserva sinistri</b>	<b>10.388</b>	<b>10.416</b>	<b>(28)</b>	<b>0%</b>
a carico riassicuratori	10.388	10.416	(28)	0%
<b>Totale riserve tecniche a carico riassicuratori</b>	<b>30.720</b>	<b>35.549</b>	<b>(4.829)</b>	<b>-14%</b>

La variazione delle riserve è imputabile alle dinamiche del portafoglio assicurativo del lavoro diretto avvenute nel corso del periodo.

Dettagliamo per ramo ministeriale le variazioni intervenute sia nella riserva premi che nella riserva sinistri a carico riassicuratori:

importi in euro migliaia

COMPOSIZIONE RISERVA PREMI A CARICO RIASSICURATORI	31/12/2018	31/12/2017	variazione	variazione %
<i>l) Rami danni</i>				
<b>1. Riserva premi</b>				
Infortuni	4.961	6.108	(1.147)	-19%
Malattia	11.873	13.966	(2.093)	-15%
RC Generale	2	14	(12)	-86%
Perdite pecuniarie	3.171	4.695	(1.524)	-32%
Tutela Giudiziaria	306	290	16	6%
Assistenza	19	60	(41)	-68%
<b>Totale riserva premi a carico riassicuratori</b>	<b>20.332</b>	<b>25.133</b>	<b>(4.801)</b>	<b>-19%</b>

La riserva premi è stata calcolata utilizzando il metodo pro-rata temporis per tutti i rami.

La variazione della riserva sinistri per singolo ramo di bilancio è riportata nella seguente tabella:

importi in euro migliaia

COMPOSIZIONE RISERVA SINISTRI A CARICO RIASSICURATORI	31/12/2018	31/12/2017	variazione	variazione %
<i>l) Rami danni</i>				
<b>2. Riserva sinistri</b>				
Infortuni	1.202	1.749	(547)	-31%
Malattia	3.802	3.705	97	3%
Incendio	218	23	195	848%
RC Generale	24	23	1	4%
Perdite pecuniarie	4.607	4.617	(10)	0%
Tutela Giudiziaria	535	292	243	83%
Assistenza	0	7	(7)	-100%
<b>Totale riserva sinistri a carico riassicuratori</b>	<b>10.388</b>	<b>10.416</b>	<b>(28)</b>	<b>-0,27%</b>

## Sezione 5 – Crediti (Voce E)

Trattasi per la totalità di crediti la cui esigibilità, esclusi quelli verso l'erario, è prevista entro l'anno.

Relativamente ai crediti d'imposta vantati nei confronti dell'erario il recupero degli stessi è legato ai tempi ed alle procedure poste in essere dall'amministrazione pubblica, salvo quanto previsto per i crediti derivanti dall'applicazione della Legge n. 265/2002 e sue successive modifiche e per i crediti originati dal conteggio delle imposte anticipate, la cui recuperabilità futura è legata alla realizzazione di imponibile fiscale nel presente e nei prossimi esercizi.

Al 31 dicembre 2018 i crediti al netto dei relativi fondi rettificativi ammontano a € 20.813 migliaia (€ 17.295 migliaia al 31 dicembre 2017) con un incremento del 20,3% e risultano così composti:

**importi in euro migliaia**

	31/12/2018	31/12/2017	variazione	variazione %
I) Crediti derivanti da operazioni di assicurazione	3.460	2.995	465	15,5%
II) Crediti derivanti da operazioni di riassicurazione	6.643	8.777	(2.134)	-24,3%
III) Altri crediti	10.710	5.523	5.187	93,9%
<b>Totale crediti</b>	<b>20.813</b>	<b>17.295</b>	<b>3.518</b>	<b>20,3%</b>

I) Crediti derivanti da operazioni di assicurazione diretta (voce E.I)

Al 31 dicembre 2018 nella voce crediti derivanti da operazioni di assicurazione diretta che ammonta a € 3.460 migliaia (€ 2.995 migliaia al 31 dicembre 2017), sono comprese le seguenti voci:

**importi in euro migliaia**

	31/12/2018	31/12/2017	variazione
<i>I. Crediti lordi, derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nei confronti di:</i>			
1. Assicurati	974	1.925	
Fondo annullazione premi	(60)	0	
Valore netto	914	1.925	(1.011)
2. Intermediari di assicurazione	2.444	966	
Fondo svalutazione crediti vs. agenti	0	0	
Valore netto	2.444	966	1.478
4. Assicurati e terzi per somme da recuperare	210	207	
Fondo svalutazione crediti per rivalse	(108)	(103)	
Valore netto	102	104	(2)
<b>Totale crediti derivanti da operazioni di assicurazione diretta</b>	<b>3.460</b>	<b>2.995</b>	<b>465</b>

L'ammontare dei crediti verso intermediari pari a € 2.444 migliaia risulta quasi totalmente esitato nei primi mesi dell'esercizio 2019.

II) Crediti derivanti da operazioni di riassicurazione (voce E.II)

Il saldo è pari a € 6.643 migliaia (€ 8.777 migliaia al 31 dicembre 2017) ed è prevalentemente costituito da crediti verso compagnie di riassicurazione per un ammontare pari a € 6.629 migliaia.

La variazione è correlata alla normale dinamica originata dagli accordi di riassicurazione in essere.

III – Altri crediti (voce E.III)

L'ammontare al 31 dicembre 2018 è pari a € 10.710 migliaia (€ 5.523 migliaia alla chiusura del precedente esercizio). Il saldo si compone delle seguenti voci:

**importi in euro migliaia**

	31/12/2018	31/12/2017	variazione	variazione %
Crediti verso l'Erario	4.911	1.901	3.010	158,3%
Crediti per imposte a carico assicurati	5.494	3.263	2.231	68,4%
Crediti Vari	305	359	(54)	-15,0%
<b>Totale altri crediti</b>	<b>10.710</b>	<b>5.523</b>	<b>5.187</b>	<b>93,9%</b>

*I crediti verso l'Erario risultano così composti:*

**importi in euro migliaia**

	31/12/2018	31/12/2017	variazione	variazione %
crediti per imposte anticipate	1.810	1.705	105	6,2%
crediti per acconto IRAP	590	0	590	100,0%
crediti per acconto IRES	2.422	0	2.422	100,0%
importi richiesti a rimborso	53	53	0	0,0%
ritenuta su fondi comuni d'investimento	36	143	(107)	-75,1%
<b>Totale crediti verso erario</b>	<b>4.911</b>	<b>1.901</b>	<b>3.010</b>	<b>158,3%</b>

**Sezione 6 – Altri elementi dell'attivo (Voce F)**II – Disponibilità liquide (voce F.II)

Le disponibilità liquide della Compagnia alla data del 31 dicembre 2018 ammontano a € 7.854 migliaia (€ 18.250 migliaia al 31 dicembre 2017) e sono rappresentate da depositi bancari e disponibilità di cassa. Gli importi, comprensivi degli interessi maturati alla chiusura dell'esercizio, sono stati riconciliati con gli estratti conto bancari.

Ulteriori informazioni in merito alle variazioni numerarie intervenute nel periodo sono presenti nel rendiconto finanziario riportato nella parte C – Altre informazioni.

IV – Altre attività (voce F.IV)

## 2 – Attività diverse

Al 31 dicembre 2018 le altre attività sono pari ad € 2.901 migliaia (€ 853 migliaia al 31 dicembre 2017) e si riferiscono prevalentemente a partite tecniche inerenti l'attività assicurativa.

**Sezione 7 – Ratei e risconti (Voce G)**

La voce non comprende importi residui da esercizi precedenti o con ripercussione futura pluriennale.

## 1 – Per interessi

Al 31 dicembre 2018 il saldo ammonta ad € 606 migliaia ed è interamente riferito ad interessi maturati sui titoli di Stato e sugli altri valori obbligazionari esistenti in portafoglio (€ 549 migliaia al 31 dicembre 2017).

## 3 – Altri ratei e risconti

Al 31 dicembre 2018 non sono presenti in bilancio ratei e risconti (€ 7 migliaia al 31 dicembre 2017).

## STATO PATRIMONIALE PASSIVO

### Sezione 8 – Patrimonio netto (Voce A)

Il patrimonio netto alla data del 31 dicembre 2018 ammonta a € 95.442 migliaia, rispetto a € 98.421 migliaia alla chiusura del precedente esercizio. Di seguito analizziamo le voci dello stesso in base alle disposizioni dell'art. 2427 c.c. n. 4 e n. 7 bis.

Le principali variazioni intervenute negli ultimi due esercizi sono riportate nel seguente prospetto:

VARIAZIONI NEI CONTI DI PATRIMONIO NETTO DEGLI ESERCIZI 2017 e 2018						
	capitale sociale	riserva legale	riserva straord.	utile/(perdita) a nuovo	utile/(perdita) d'esercizio	totale
<b>Saldi al 31 dicembre 2016</b>	<b>63.500</b>	<b>1.865</b>	<b>383</b>	<b>0</b>	<b>15.767</b>	<b>81.515</b>
Destinazione utile esercizio 2016 come da delibera assemblea ordinaria del 26 aprile 2017:						
Imputazione a riserve		789		0	(789)	0
Distribuzione dividendi					(14.978)	(14.978)
Utile al 31.12.2017					31.884	31.884
<b>Saldi al 31 dicembre 2017</b>	<b>63.500</b>	<b>2.654</b>	<b>383</b>	<b>0</b>	<b>31.884</b>	<b>98.421</b>
Destinazione utile esercizio 2017 come da delibera assemblea ordinaria del 26 aprile 2018:						
Imputazione a riserve		1.594		0	(1.594)	0
Utili portati a nuovo						0
Distribuzione dividendi					(30.290)	(30.290)
Utile al 31.12.2018					27.311	27.311
<b>Saldi al 31 dicembre 2018</b>	<b>63.500</b>	<b>4.248</b>	<b>383</b>	<b>0</b>	<b>27.311</b>	<b>95.442</b>

#### I – Capitale sociale sottoscritto

Il capitale sociale ammonta a € 63.500 migliaia, suddiviso in n. 63.500.000 azioni da nominali € 1,00 cadauna, invariato rispetto al precedente esercizio.

#### IV - Riserva legale

La riserva legale è pari ad € 4.248 migliaia rispetto a € 2.654 migliaia dell'esercizio precedente; l'incremento è costituito dall'assegnazione dell'utile dell'esercizio 2017. La presente riserva è utilizzabile per eventuali coperture perdite. Alla data odierna non ha raggiunto 1/5 del capitale sociale e non è mai stata utilizzata.

#### VII - Altre riserve

Ammontano complessivamente a € 383 migliaia e non ha subito variazioni rispetto all'esercizio precedente. Tale riserva è stata costituita nel corso dell'esercizio 2014.

### IX - Utile del periodo

L'esercizio 2018 chiude con un utile ante imposte pari a € 32.342 migliaia, le imposte sul reddito dell'esercizio sono pari a € 5.031 migliaia determinando un risultato netto di € 27.311 migliaia (€ 31.884 migliaia al 31 dicembre 2017).

Nella seguente tabella è riportata l'origine, la possibilità di utilizzazione e le utilizzazioni effettuate negli ultimi tre esercizi, ai sensi dell'art. 2427, n.7 bis C.C. e del documento OIC n.1.

Origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità del Patrimonio Netto						
Natura e descrizione delle riserve	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Quota non disponibile	Riepilogo utilizzi effettuati negli ultimi tre esercizi	
					copertura perdite	per altre ragioni
<b>Capitale</b>	63.500		0	0	0	0
<b>Riserve di capitale:</b>						
Versamento Accollo Debito	383	A, B, C	0	0	0	0
<b>Riserve di utili:</b>						
Riserva legale	4.248	B	0	0	0	0
Riserva straordinaria		A, B, C				
Utile/(perdita) dell'esercizio	27.311	A, B, C	27.311	0	0	0
<b>Totale</b>	<b>95.442</b>		<b>27.311</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
Quota non distribuibile				0		
<b>Residua quota distribuibile</b>			<b>27.311</b>	<b>0</b>		

Legenda
A = per aumento capitale sociale
B = per copertura perdite
C = per distribuzione ai soci

## **Sezione 9 – Passività Subordinate (Voce B)**

La Compagnia non presenta in bilancio passività subordinate.

## **Sezione 10 – Riserve tecniche (Voce C.I)**

### *1 - Riserva premi*

La riserva premi al 31 dicembre 2018 ammonta a € 107.069 migliaia rispetto a € 104.853 migliaia dell'esercizio precedente ed è così composta:

importi in euro migliaia

	31/12/2018	31/12/2017	variazione	variazione %
<i>I. Riserve tecniche rami danni</i>				
<b>1. Riserva premi</b>	<b>107.069</b>	<b>104.853</b>	<b>2.216</b>	<b>2,1%</b>
Lavoro diretto	107.069	104.853	2.216	2,1%
per frazioni di premio	107.069	104.853	2.216	2,1%
per rischi in corso	0	0	0	n/a
<b>Totale riserva premi</b>	<b>107.069</b>	<b>104.853</b>	<b>2.216</b>	<b>2,1%</b>

La riserva premi è composta dalla riserva per frazioni di premio (calcolata utilizzando il metodo pro-rata temporis), dalle riserve integrative per rischi derivanti da calamità naturali.

La variazione delle componenti delle riserve premi è riportata nell'Allegato 13 della Nota Integrativa.

## 2 - Riserva sinistri

La riserva sinistri al 31 dicembre 2018 ammonta a € 38.967 migliaia, rispetto a € 37.113 migliaia al 31 dicembre 2017, interamente costituita da lavoro diretto.

La riserva sinistri è stata calcolata in linea con i criteri di valutazione descritti nella parte A.

Per un ulteriore dettaglio della composizione della riserva premi e della riserva sinistri del lavoro diretto rimandiamo ai prospetti di seguito illustrati:

### Riserva Premi - Lavoro Diretto

importi in euro migliaia

	<i>Riserva per frazioni di premi</i>	<i>Riserva per rischi in corso</i>	<i>Riserva premi integrativa</i>	<b>TOTALE</b>
Infortunati	25.759	0	0	25.759
Malattia	45.426	0	0	45.426
Corpi di veicoli terrestri	379	0	0	379
Incendio	14.072	0	255	14.327
Altri danni ai beni	9.420	0	0	9.420
R.C. Autoveicoli terrestri	1.795	0	0	1.795
RC Generale	1.447	0	0	1.447
Perdite pecuniarie	6.407	0	0	6.407
Tutela Giudiziaria	965	0	0	965
Assistenza	1.144	0	0	1.144
<b>Totale</b>	<b>106.814</b>	<b>0</b>	<b>255</b>	<b>107.069</b>

### Riserva Sinistri - Lavoro Diretto

importi in euro migliaia

	<i>Riserva sinistri anno in corso</i>	<i>Riserva sinistri anni precedenti</i>	<i>Riserva sinistri IBNR</i>	<b>TOTALE</b>
Infortunati	1.584	3.758	1.237	6.579
Malattia	2.319	8.600	4.937	15.856
Corpi di veicoli terrestri	54	35	13	102
Incendio	1.252	1.222	438	2.912
Altri danni ai beni	419	374	81	874
R.C. Autoveicoli terrestri	757	1.510	200	2.467
RC Generale	302	1.170	150	1.622
Perdite pecuniarie	832	5.532	720	7.084
Tutela Giudiziaria	308	644	287	1.239
Assistenza	3	115	114	232
<b>Totale</b>	<b>7.830</b>	<b>22.960</b>	<b>8.177</b>	<b>38.967</b>

#### *Altre Riserve Tecniche*

Le altre riserve tecniche sono costituite interamente dalle riserve di senescenza del ramo malattia costituita in base a quanto previsto dall'art.37 del D.Lgs 209 del 7 settembre 2005 e dal Regolamento ISVAP (ora IVASS) n. 22 del 4 aprile 2008 così come modificato ed integrato dall'allegato n. 15 contenuto nel Provvedimento IVASS n. 53 del 6 dicembre 2016.

Al 31 dicembre 2018 l'ammontare della riserva così costituita è pari a € 35 migliaia (€ 39 migliaia del 31 dicembre 2017).

#### *Riserva di perequazione*

Al 31 dicembre 2018 la riserva di perequazione ammonta a € 7 migliaia invariata rispetto al precedente esercizio.

La riserva di perequazione è stata determinata applicando la metodologia di calcolo prevista dal Regolamento ISVAP (ora IVASS) n. 22 del 4 aprile 2008 così come modificato ed integrato dall'allegato n. 15 contenuto nel Provvedimento IVASS n. 53 del 6 dicembre 2016. La costituzione di tale posta ha lo scopo di perequare le fluttuazioni del tasso dei sinistri negli anni futuri o di coprire rischi particolari.

### **Sezione 12 – Fondi per rischi e oneri (voce E)**

I fondi per rischi ed oneri al 31 dicembre 2018 ammontano ad € 334 migliaia, e risultano interamente costituiti nell'esercizio corrente a fronte di coperture di rischi di varia natura e prevalentemente riconducibili a operazioni di assestamento su saldi patrimoniali di natura assicurativa e più precisamente su partite transitori sinistri e stanza compensazione CARD, per un ammontare pari ad € 321 migliaia, la parte residua pari ad € 13 migliaia si riferisce ad accantonamenti per premi di anzianità.

### **Sezione 13 – Debiti ed altre passività (voce G)**

Al 31 dicembre 2018 l'ammontare dei debiti e altre passività è pari a € 11.361 migliaia (€ 10.799 migliaia al 31 dicembre 2017).

#### *I – Debiti derivanti da operazioni di assicurazione dirette (voce G.I)*

Il saldo è pari a € 2.195 migliaia (€ 1.231 migliaia al 31 dicembre 2017) ed è prevalentemente costituito da debiti verso intermediari per € 1.028 migliaia e € 1.123 migliaia per debiti verso assicurati per rimborso premi.

#### *II – Debiti derivanti da operazioni di riassicurazione (voce G.II)*

Il saldo è pari a € 1.151 migliaia (€ 1.163 migliaia al 31 dicembre 2017) ed è costituito esclusivamente da debiti verso compagnie di riassicurazione.

#### *III – Prestiti obbligazionari (voce G.III)*

Non sono iscritti in bilancio prestiti obbligazionari.

#### *IV – Debiti verso banche e istituti finanziari (voce G.IV)*

Non sono iscritti in bilancio debiti verso banche e istituti finanziari.

#### *V – Debiti con garanzia reale (voce G.V)*

Non sono iscritti in bilancio debiti con garanzia reale.

#### *VI – Prestiti diversi e altri debiti finanziari (voce G.VI)*

Non sono iscritti in bilancio prestiti diversi e altri debiti finanziari.

#### *VII – Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato (voce G.VII)*

Il saldo è pari a 26 migliaia rispetto a € 62 migliaia al 31 dicembre 2017. Tale voce è convenzionalmente considerata esigibile oltre al quinto esercizio.

Le informazioni relative alle variazioni nell'esercizio del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato sono riportate nell'Allegato 15 della Nota Integrativa.

*VIII – Debiti diversi (voce G. VIII.4)*

Al 31 dicembre 2018 ammontano a € 4.874 migliaia contro € 940 migliaia alla chiusura dell'esercizio precedente e risultano così composti:

**importi in euro migliaia**

Descrizione	31/12/2018	31/12/2017	variazione	variazione %
Debiti verso fornitori	1.523	13	1.510	11615%
Debiti verso Amministratori e Sindaci	99	99	0	0%
Debiti verso personale dipendente	14	11	3	27%
Debiti verso azionista Banco Popolare	2.193	737	1.456	198%
Debiti verso Società del Gruppo	1.045	75	970	1293%
Altri	0	5	(5)	-100%
<b>Totale debiti diversi</b>	<b>4.874</b>	<b>940</b>	<b>3.934</b>	<b>419%</b>

I debiti verso l'azionista Banco Popolare si riferiscono per € 545 migliaia a distacco di personale e per € 1.648 migliaia a partecipazioni agli utili su prodotti CPI.

I debiti verso fornitori pari ad € 1.523 migliaia si riferiscono per la maggior parte a debiti verso il Gruppo Aviva per la fornitura di servizi in outsourcing e ammontano ad € 1.272 migliaia.

*IX - Passività diverse (voce G.IX.3)*

Al 31 dicembre 2018 ammontano a € 1.793 migliaia (€ 2.257 migliaia al 31 dicembre 2017) con una variazione in diminuzione pari a € 464 migliaia e risultano così composti:

**importi in euro migliaia**

Descrizione	31/12/2018	31/12/2017	variazione	variazione %
Fatture da ricevere	730	785	(55)	-7%
Partite tecniche in sospeso su premi	1.031	1.431	(400)	-28%
Altri	32	41	(9)	-22%
<b>Totale debiti diversi</b>	<b>1.793</b>	<b>2.257</b>	<b>(464)</b>	<b>-21%</b>

**Sezione 14 – Ratei e risconti (voce H)**

Non sono iscritti in bilancio ratei e risconti passivi.

**Sezione 15 – Attività e passività relative ad imprese del Gruppo e altre partecipate**

Per il dettaglio delle attività e passività relative ad imprese del gruppo e altre partecipate si rimanda all'allegato 16 Nota Integrativa.

**Sezione 16 – Crediti e debiti**

Per i crediti e debiti iscritti rispettivamente nelle voci C ed E dell'attivo e nelle voci F e G del passivo, nelle apposite sezioni sono stati indicati quelli esigibili oltre l'esercizio successivo e, separatamente, quelli esigibili oltre i cinque anni.

## Sezione 17 – Garanzie, impegni e altri conti d'ordine

Al 31 dicembre 2018 gli importi indicati, per un ammontare complessivo pari a € 186.294 migliaia, si riferiscono per € 185.294 migliaia al valore nominale dei titoli depositati presso terzi, mentre per € 1.000 migliaia rappresentano il valore delle garanzie fidejussorie prestate da terzi a favore di Consap per l'adesione alla CARD.

I titoli sono depositati presso i seguenti enti depositari:

categoria bilancio	ANIMA Sgr S.p.A.	IMPRESA DEL GRUPPO CATTOLICA	TOTALE
C.II.1 Az.quote imp.gruppo	0	47.500	47.500
C.III.2 Quote fondi comuni	359	0	359
C.III.3a1 Tit.Stato quot.	111.800	0	111.800
C.III.3a2 Altri Tit. quot.	25.635	0	25.635
	<b>137.794</b>	<b>47.500</b>	<b>185.294</b>

## CONTO ECONOMICO

### Sezione 18 – INFORMAZIONI CONCERNENTI IL CONTO TECNICO DEI RAMI DANNI (I)

Le informazioni di sintesi concernenti il conto tecnico dei rami danni sono riportate negli allegati 19, 25 e 26 della Nota Integrativa.

#### 1 – Premi dell'esercizio, al netto delle cessioni in riassicurazione

##### a) Premi lordi contabilizzati

La raccolta premi complessiva dell'esercizio 2018 ammonta ad € 80.117 migliaia, rispetto ad € 89.205 migliaia registrata nel 2017 ed è interamente da ascrivere al lavoro diretto italiano, con un decremento del -10,2%.

La suddivisione dei premi lordi contabilizzati nei principali rami esercitati viene riportata nella seguente tabella (importi in € migliaia):

importi in euro migliaia

Lavoro Diretto	31/12/2018	31/12/2017	Variazione %
Infortuni	16.863	20.654	-18,4%
Malattia	23.929	29.548	-19,0%
Corpi di veicoli terrestri	809	724	11,7%
Incendio	15.617	16.326	-4,3%
Altri danni ai beni	11.087	11.558	-4,1%
R.C. Autoveicoli terrestri	3.884	3.755	3,4%
RC Generale	3.669	3.562	3,0%
Perdite pecuniarie	(1.170)	(1.915)	-38,9%
Tutela Giudiziaria	2.568	2.282	12,5%
Assistenza	2.861	2.711	5,5%
<b>TOTALE PREMI CONTABILIZZATI</b>	<b>80.117</b>	<b>89.205</b>	<b>-10,2%</b>

Si sottolinea che il ramo Perdite Pecuniarie totalizza un importo di premi emessi negativo, a causa della diminuzione delle vendite dei prodotti CPI con la garanzia perdita d'impiego, sul ramo vengono prevalentemente contabilizzati rimborsi dovuti a estinzioni anticipate di polizze vendute in precedenza.

##### b) Premi ceduti in riassicurazione

I premi ceduti in riassicurazione alla data del 31 dicembre 2018 ammontano ad € 3.674 migliaia e rappresentano il 4,6% dei premi lordi contabilizzati del lavoro diretto, mentre alla chiusura dell'esercizio precedente i premi ceduti ammontavano ad € 3.170 migliaia evidenziando un peso percentuale pari al 3,6% dei premi emessi.

##### Variazioni della riserva premi e quota a carico dei riassicuratori

La variazione della riserva premi del lavoro diretto e a carico dei riassicuratori è di seguito specificata.

importi in euro migliaia

<b>RISERVA PREMI LAVORO DIRETTO</b>	<b>31/12/2018</b>	<b>31/12/2017</b>
Riserva premi alla chiusura dell'esercizio precedente	(104.853)	(105.575)
Riserva premi alla chiusura del periodo	107.069	104.853
<b>Totale variazione riserva premi diretto</b>	<b>2.216</b>	<b>(722)</b>

<b>RISERVA PREMI CARICO RIASSICURATORI</b>	<b>31/12/2018</b>	<b>31/12/2017</b>
Riserva premi alla chiusura dell'esercizio precedente	25.133	31.289
Riserva premi alla chiusura del periodo	(20.332)	(25.133)
<b>Totale variazione riserva premi ceduto</b>	<b>4.801</b>	<b>6.156</b>

### 3 - Quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto non tecnico

Il trasferimento è stato operato nel rispetto delle disposizioni previste dal Regolamento ISVAP n. 22 del 4 aprile 2008 e successive modifiche, Titolo III, Capo III. La quota dell'utile degli investimenti, trasferita dal conto non tecnico, ammonta a € 10.025 migliaia.

### 4 - Altri proventi tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione

Il saldo ammonta a € 317 migliaia rispetto a € 19 migliaia al 31 dicembre 2017.

### 5 - Oneri relativi ai sinistri, al netto dei recuperi e delle cessioni in riassicurazione

Il saldo ammonta a € 13.062. migliaia rispetto a € 11.833 migliaia al 31 dicembre 2017.

Il saldo si compone delle seguenti voci:

importi in euro migliaia

<b>Descrizione</b>	<b>31/12/2018</b>	<b>31/12/2017</b>	<b>variazione</b>	<b>variazione %</b>
<i>Importi pagati:</i>				
- importo lordo	15.127	17.564	(2.437)	-14%
- quote a carico riassicuratori	(3.940)	(5.380)	1.440	-27%
<i>Variazione dei recuperi al netto quote a carico dei riassicuratori:</i>				
- importo lordo	(7)	(10)	3	-30%
- quote a carico riassicuratori	0	0	0	n/a
<i>Variazione della riserva sinistri:</i>				
- importo lordo	1.854	(2.140)	3.994	-187%
- quote a carico riassicuratori	28	1.799	(1.771)	-98%
<b>Totale oneri sinistri</b>	<b>13.062</b>	<b>11.833</b>	<b>1.229</b>	<b>10%</b>

L'importo dei sinistri pagati del lavoro diretto evidenziato nel conto economico è relativo a risarcimenti e spese dirette su sinistri verificatisi nell'esercizio per € 6.224 migliaia e ad indennizzi e spese su sinistri dell'esercizio precedente per un ammontare pari a € 8.903 migliaia, rispettivamente per il lavoro ceduto gli importi ammontano a € 900 migliaia per l'esercizio corrente e a € 3.040 migliaia per gli esercizi precedenti.

Risulta iscritto alla voce importi pagati il contributo al Fondo Vittime della Strada di competenza dell'esercizio pari a € 93 migliaia.

La variazione della riserva sinistri del lavoro diretto e a carico dei riassicuratori è di seguito specificata.

importi in euro migliaia

<b>RISERVA SINISTRI LAVORO DIRETTO</b>	<b>31/12/2018</b>	<b>31/12/2017</b>
Riserva sinistri alla chiusura dell'esercizio precedente	(37.113)	(39.252)
Riserva sinistri alla chiusura del periodo	38.967	37.113
<b>Totale variazione riserva sinistri diretto</b>	<b>1.854</b>	<b>(2.140)</b>

<b>RISERVA SINISTRI CARICO RIASSICURATORI</b>	<b>31/12/2018</b>	<b>31/12/2017</b>
Riserva sinistri alla chiusura dell'esercizio precedente	10.416	12.215
Riserva sinistri alla chiusura del periodo	(10.388)	(10.416)
<b>Totale variazione riserva sinistri ceduto</b>	<b>28</b>	<b>1.799</b>

Sono di seguito evidenziate natura ed entità delle più significative differenze tra l'importo della riserva sinistri esistenti all'inizio dell'esercizio, gli indennizzi pagati durante l'esercizio per i sinistri avvenuti in esercizi precedenti nonché l'importo della riserva sinistri alla fine dell'esercizio.

importi in euro migliaia

riserva sinistri al netto recuperi e somme da recuperare	totale riserva sinistri alla chiusura es. precedente al netto riserve somme da recuperare	sinistri pagati nell'esercizio per sinistri anni precedenti al netto di sinistri recuperati	riserva sinistri al 31/12/2018 per sinistri A.P. al netto riserve somme da recuperare	suff/(insuff)
Infortunati	6.507	888	3.962	1.657
Malattia	16.208	4.169	10.327	1.712
Corpi di veicoli terrestri	115	79	35	1
Incendio	1.801	1.021	1.043	(263)
Altri danni ai beni	677	204	374	99
R.C. Autoveicoli terrestri	2.126	781	1.535	(190)
R.C. Veicoli marittimi	0	0	0	0
RC Generale	1.247	201	1.171	(125)
Perdite pecuniarie	6.936	1.257	5.744	(65)
Tutela Giudiziarla	1.010	208	648	154
Assistenza	278	95	120	63
<b>Totale</b>	<b>36.905</b>	<b>8.903</b>	<b>24.959</b>	<b>3.043</b>

#### 5 – Variazione delle altre riserve tecniche, al netto delle cessioni in riassicurazione

La variazione delle altre riserve tecniche è rappresentata esclusivamente dalla riserva di senescenza per un ammontare pari ad € - 5 migliaia.

#### 6 - Ristorni e partecipazioni agli utili, al netto delle cessioni in riassicurazione

Non sono iscritti in bilancio ristorni e partecipazioni agli utili.

## 7 - Provvigioni e partecipazioni agli utili ricevute dai riassicuratori

Le altre spese di acquisizione ammontano a € 4.390 migliaia e includono l'accantonamento a partecipazione agli utili riconosciuto a Banco Popolare sui prodotti CPI 4YOU, Revolving, Tris e Basic per € 1.648 migliaia.

Come da accordi commerciali la partecipazione agli utili sarà liquidata a Banco entro il 30 giugno 2019.

Il saldo delle provvigioni ai riassicuratori ammonta a € 284 migliaia rispetto a € -192 migliaia al 31 dicembre 2017.

## 8 - Altri oneri tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione

Il saldo ammonta a € 1.138 migliaia (€ 748 migliaia al 31 dicembre 2017) e sono così costituiti:

	31/12/2018	31/12/2017	variazione	variazione %
Annullamenti tecnici esercizi precedenti	79	10	69	690,0%
Svalutazioni per inesigibilità di crediti verso assicurati	838	0	838	0,0%
Accantonamento fondo svalutazione crediti verso assicurati	60	0	60	0,0%
Contributi relativi funzionamento CARD	15	56	(41)	-73,2%
Partite tecniche relative a sinistri	43	22	21	95,5%
Altri oneri tecnici	100	657	(557)	-84,8%
Oneri tecnici lavoro ceduto	2	4	(2)	-50,0%
<b>Totale altri oneri tecnici</b>	<b>1.137</b>	<b>749</b>	<b>388</b>	<b>51,8%</b>

## 9 - Variazione delle riserve di perequazione

La variazione della riserva di perequazione alla data della chiusura del bilancio rileva una componente negativa pari ad € 59.

## Sezione 20 - Sviluppo delle voci tecniche di ramo

Il prospetto di sintesi dei conti tecnici per singolo ramo - portafoglio italiano - è esposto in Allegato 25.

Nell' Allegato 26 è presentato il prospetto di sintesi del conto tecnico riepilogativo di tutti i rami danni - portafoglio italiano.

## Sezione 21 - Informazioni concernenti il conto non tecnico (III)

### 1 - Proventi da investimenti

Il dettaglio dei proventi da investimenti, confrontato con i valori al 31 dicembre 2018, è il seguente:

importi in euro migliaia

Descrizione	31/12/2018	31/12/2017	Variazione	Variazione %
<b>a) Proventi derivanti da azioni e quote</b>	<b>19.612</b>	<b>14.096</b>	<b>5.516</b>	<b>39%</b>
- Dividendi e altri proventi da azioni e quote di imprese del gruppo e partecipate	19.612	14.096	5.516	39%
<b>b) Proventi derivanti da altri investimenti</b>	<b>1.835</b>	<b>1.931</b>	<b>-96</b>	<b>-5%</b>
- Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	1.724	1.804	-80	-4%
- Investimenti finanziari diversi	111	127	-16	-13%
<b>c) Riprese di rettifiche di valore sugli investimenti</b>	<b>0</b>	<b>152</b>	<b>-152</b>	<b>-100%</b>
- Titoli di Stato e obbligazioni	0	152	-152	-100%
<b>d) Profitti sul realizzo di investimenti</b>	<b>92</b>	<b>1.031</b>	<b>-939</b>	<b>-91%</b>
- Titoli di Stato e obbligazioni	64	678	-614	-91%
- Altri investimenti finanziari	28	353	-325	-92%
<b>Totale proventi da investimenti</b>	<b>21.539</b>	<b>17.210</b>	<b>4.329</b>	<b>25%</b>

La voce proventi derivanti da investimenti azioni e quote è costituita esclusivamente da dividendi distribuiti dalla controllata Vera Protezione S.p.A. per € 19.612 migliaia.

Il dettaglio dei proventi da investimenti è riportato nell'Allegato 21.

## 2 - Oneri patrimoniali e finanziari

Il dettaglio degli oneri patrimoniali e finanziari, confrontato con i valori al 31 dicembre 2018, è il seguente:

importi in euro migliaia

Descrizione	31/12/2018	31/12/2017	Variazione	Variazione %
<b>a) Oneri di gestione degli investimenti e interessi passivi</b>	<b>413</b>	<b>279</b>	<b>134</b>	<b>48%</b>
- Titoli di Stato e obbligazioni	404	279	125	45%
- Fondi comuni e altri investimenti finanziari	9	0	9	n/a
<b>c) Rettifiche di valore sugli investimenti</b>	<b>2.161</b>	<b>116</b>	<b>2.045</b>	<b>1763%</b>
- Titoli di Stato e obbligazioni	2.161	116	2.045	1763%
<b>d) Perdite sul realizzo di investimenti</b>	<b>179</b>	<b>168</b>	<b>11</b>	<b>7%</b>
- Azioni e quote	0	0	0	n/a
- Titoli di Stato e obbligazioni	179	168	11	7%
<b>Totale oneri da investimenti</b>	<b>2.753</b>	<b>563</b>	<b>2.190</b>	<b>389%</b>

Il dettaglio degli oneri patrimoniali e finanziari è riportato nell'Allegato 23.

## 3 - Altri proventi

Il saldo ammonta a € 188 migliaia rispetto a € 631 migliaia al 31 dicembre 2018 ed è composto prevalentemente da recuperi di oneri amministrativi dalla Controllata Vera Protezione S.p.A. per € 173 migliaia e da recuperi dalla consociata Lombarda Vita S.p.A. per € 2 migliaia

## 4 - Altri oneri

Il saldo ammonta a € 1.051 migliaia rispetto a € 441 migliaia al 31 dicembre 2017 e si riferiscono prevalentemente ad accantonamenti a fondi rischi per € 334 migliaia, ad € 158 migliaia ad accantonamenti per svalutazione crediti, ad € 305 per quote di ammortamento su attivi immateriali, ad oneri amministrativi e spese per conto terzi per € 175 migliaia e a spese bancarie per € 75 migliaia

Nel corso del primo semestre sono stati totalmente ammortizzati gli importi residui degli attivi immateriali relativi altre spese da ammortizzare per un ammontare pari ad € 295 migliaia.

## 5 - Proventi straordinari

Il saldo ammonta a € 236 migliaia rispetto a € 171 migliaia dello stesso periodo dell'esercizio precedente e risulta esclusivamente composto da sopravvenienze attive derivanti da sistemazioni di partite di competenza dell'esercizio precedente.

## 6 - Oneri straordinari

Il saldo ammonta ad € 65 migliaia contro € 199 migliaia al 31 dicembre 2017 e sono costituiti interamente da sopravvenienze passive derivanti da sistemazioni di partite di competenza dell'esercizio precedente.

## ALTRE VOCI DI CONTO ECONOMICO NON ALTROVE COMMENTATE

### Imposte sul reddito d'esercizio

Le imposte sul reddito dell'esercizio ammontano a € 5.031 migliaia rispetto a € 8.925 migliaia al 31 dicembre 2017, e sono composte da imposte correnti (IRES e IRAP) per € 5.135 migliaia e da imposte differite per € 104 migliaia.

Il dettaglio delle imposte sul reddito è riportato nella seguente tabella:

#### importi in euro migliaia

	31/12/2018
Imposte Correnti	5.135
<i>di cui:</i>	
<i>  IRES</i>	3.444
<i>  IRAP</i>	1.691
Utilizzo imposte anticipate	306
Accantonamento imposte anticipate	(410)
<b>Totale</b>	<b>5.031</b>

Le imposte anticipate relative all'esercizio, pari a € 410 migliaia, sono state contabilizzate nel rispetto del principio di prudenza sulla base della ragionevole certezza che esista, negli esercizi in cui si riverteranno, un reddito imponibile che consenta di recuperare le imposte iscritte.

Pertanto, ai sensi del documento "OIC n. 1", si espone la riconciliazione tra l'aliquota fiscale ordinaria e quella effettiva:

#### importi in euro migliaia

<b>Utile ante imposte</b>		<b>32.342</b>
<b>Aliquota IRES teorica</b>	<b>24,00%</b>	
<b>Imposta corrente IRES teorica</b>		<b>7.762</b>
Dividendi	-18.631	-13,83%
Altre		
<b>Totale differenze permanenti attive</b>	<b>-18.631</b>	<b>-13,83%</b>
Sopravvenienze passive	65	0,05%
Altre variazioni in aumento	139	0,10%
<b>Totale differenze permanenti passive</b>	<b>204</b>	<b>0,15%</b>
<b>Aliquota IRES effettiva</b>	<b>10,33%</b>	
Imposta IRES effettiva		3.340
Differenza su movimentazione differite		
<b>Imposta totale IRES</b>		<b>3.340</b>

## Spese di gestione

L'attribuzione delle spese generali è stata effettuata adottando sia criteri proporzionali sia rilevazioni analitiche gestionali per centro di costo come già menzionato in relazione sulla gestione:

importi in euro migliaia

Spese generali	Importi		Attribuzione delle spese generali alle voci di bilancio	Importi	
	31/12/2018	31/12/2017		31/12/2018	31/12/2017
Costi per personale dipendente	1.627	1.373	Oneri per gestione investimenti	101	64
Altre spese diverse	6.463	5.353	Oneri per gestione sinistri	174	206
			Altre spese di acquisizione	2.742	2.168
			Altre spese di amministrazione	4.898	4.194
			Oneri per conto terzi	175	94
<b>Totale</b>	<b>8.090</b>	<b>6.726</b>	<b>Totale</b>	<b>8.090</b>	<b>6.726</b>

Dall'analisi delle spese generali al 31 dicembre 2018 e dal confronto delle stesse con i valori al 31 dicembre 2017, risulta un incremento di € 1.364 migliaia, pari al 20,3%.

A partire dall'esercizio 2017 le commissioni di gestione degli investimenti vengono direttamente imputati ad oneri finanziari, tale valore ammonta ad € 134 migliaia.

Le spese di gestione ammontano complessivamente a € 41.300 migliaia (€ 46.270 migliaia al 31 dicembre 2017) e risultano composte dalle seguenti voci:

importi in euro migliaia

Descrizione	31/12/2018	31/12/2017	Variazione %
Provvigioni di acquisizione	32.298	39.375	-17,97%
Altre spese di acquisizione	4.389	2.509	74,93%
Provvigioni e altre spese da ammortizzare	0	0	n/a
Provv. e partecipazioni agli utili ricevute dai riassicuratori	-284	192	-247,92%
<b>Spese di acquisizione al netto delle provv. e delle partecipazioni agli utili ricevute dai riassicuratori:</b>	<b>36.403</b>	<b>42.076</b>	<b>-13,48%</b>
<b>Spese di amministrazione</b>	<b>4.897</b>	<b>4.194</b>	<b>16,76%</b>
<b>Totale spese di gestione</b>	<b>41.300</b>	<b>46.270</b>	<b>-10,74%</b>

## SEZIONE 22- INFORMAZIONI VARIE RELATIVE AL CONTO ECONOMICO

### Prospetto relativo ai rapporti con imprese del gruppo

Il dettaglio relativo ai rapporti economici con Imprese del Gruppo è fornito nell' Allegato 30 della Nota Integrativa.

### Prospetto riepilogativo dei premi contabilizzati del lavoro diretto

I dati relativi ai premi contabilizzati del lavoro diretto sono riportati nell' Allegato 31 della Nota Integrativa.

### Oneri relativi al personale, amministratori e sindaci

Ai sensi del disposto dell'art. 2427, comma 16 del codice civile, si precisa che i compensi spettanti ai componenti il Consiglio di Amministrazione della Società ammontano ad € 82 migliaia, secondo quanto disposto dall'Assemblea degli Azionisti.

I compensi spettanti al Collegio Sindacale della società ammontano ad € 72 migliaia.

Il dettaglio relativo agli oneri relativi al personale, amministratori e sindaci è fornito nell'Allegato 32 della Nota Integrativa.

### Trasferimento di titoli dal comparto durevole a quello non durevole e viceversa o dismissione anticipata di titoli durevoli.

Nel corso dell'esercizio la Compagnia non ha trasferito titoli da un comparto (durevole o non durevole) all'altro e non sono state effettuate dismissioni anticipate di titoli destinati ad utilizzo durevole.

### Operazioni in strumenti finanziari derivati

Non sono state effettuate operazioni in strumenti finanziari derivati.

## PARTE C - ALTRE INFORMAZIONI

### PUBBLICITA' DEI CORRISPETTIVI DI REVISIONE

Il seguente prospetto, redatto ai sensi dell'art. 149-duodecies del Regolamento emittenti Consob, evidenzia i corrispettivi di competenza dell'esercizio 2018 per i servizi di revisione e per quelli diversi dalla revisione resi dalla stessa società di revisione e da entità appartenenti alla sua rete. I corrispettivi sono indicati al netto di IVA, spese e contributo Consob.

importi in euro migliaia

Tipologia di servizio	Soggetto che ha erogato il servizio	Compenso
Revisione contabile	Deloitte & Touche s.p.a.	35
Servizi di attestazione (1)	Deloitte & Touche s.p.a.	15
Servizi di attestazione (2)	PWC s.p.a.	2
<b>Totale</b>		<b>52</b>

I corrispettivi sono indicati al netto di IVA, spese e contributo Consob.

(1) I servizi di attestazione sono relativi all' Attestazione SII 31/12/2018.

(2) I servizi di attestazione sono relativi alle dichiarazioni fiscali.

### RAPPORTI CON LA SOCIETÀ ESERCITANTE LA DIREZIONE E IL COORDINAMENTO, CON LE CONSOCIATE E LE ALTRE PARTI CORRELATE

Ai fini delle informazioni di seguito riportate, sono considerate imprese del Gruppo le società appartenenti al Gruppo Cattolica Assicurazioni in Italia, così come riportato dall'art. 5 del D.Lgs. 173/97.

La Compagnia non detiene né azioni proprie né azioni delle società che esercitano su di essa il controllo sia in via diretta che indiretta.

La compagnia Vera Assicurazioni S.p.A., alla data del 31 dicembre 2018, detiene la partecipazione nella controllata Vera Protezione S.p.A., pari al 100% del capitale sociale, per un ammontare pari ad € 50.000 migliaia.

La controllata Vera Protezione S.p.A. ha distribuito dividendi pari a € 19.612 migliaia.

Nel mese di maggio 2018 Vera Assicurazioni S.p.A. ha distribuito dividendi relativi all'esercizio 2017 pari a € 30.290 migliaia di cui € 19.689 migliaia alla controllante Società Cattolica di Assicurazione e € 10.601 migliaia al Banco BPM S.p.A..

I rapporti patrimoniali intercorsi nel corso dell'esercizio 2018 tra Vera Assicurazioni S.p.A. e le altre società del Gruppo Cattolica Assicurazioni sono prevalentemente costituiti da debiti diversi e riguardano principalmente il riaddebito dei costi per il personale distaccato o altri costi per servizi.

I rapporti economici intercorsi con le varie società del Gruppo si riferiscono agli importi relativi ai riaddebiti di spese generali per prestazioni di servizi tecnico – amministrativi rese dalla capogruppo Società Cattolica di Assicurazione Soc. Coop. o dalla consociata Cattolica Services S.C.p.a..

I rapporti economici intercorsi con le varie società del Gruppo si riferiscono agli importi relativi ai riaddebiti di spese generali per prestazioni di servizi tecnico – amministrativi rese dalla capogruppo Società Cattolica di Assicurazione Soc. Coop. o dalla consociata Cattolica Services S.C.p.a..

Tali rapporti sono regolati da appositi contratti stipulati a condizioni di mercato.

I saldi patrimoniali verso le imprese del Gruppo, in essere alla data di chiusura del periodo, possono essere così riepilogati (importi in € migliaia):

I - ATTIVITA'  
importi in euro migliaia

	Controllanti	Controllate	Consociate	Collegate	Totale
<b>Investimenti finanziari</b>	<b>0</b>	<b>50.000</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>50.000</b>
<i>Vera Protezione S.p.A.</i>	0	50.000	0	0	50.000
<b>Altri crediti</b>	<b>0</b>	<b>173</b>	<b>2</b>	<b>0</b>	<b>175</b>
<i>Vera Protezione S.p.A.</i>	0	173	0	0	173
<i>Lombarda Vita S.p.A.</i>	0	0	2	0	2
<b>Totale</b>	<b>0</b>	<b>50.173</b>	<b>2</b>	<b>0</b>	<b>50.175</b>

II - PASSIVITA'  
importi in euro migliaia

	Controllanti	Controllate	Consociate	Collegate	Totale
<b>Debiti derivanti da operazioni di riassicurazione</b>	<b>14</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>14</b>
<i>Società Cattolica di Assicurazione Soc. Coop.</i>	14	0	0	0	14
<b>Debiti diversi</b>	<b>689</b>	<b>212</b>	<b>144</b>	<b>0</b>	<b>1.045</b>
<i>Società Cattolica di Assicurazione Soc. Coop.</i>	689	0	0	0	689
<i>Vera Protezione S.p.A.</i>	0	212	0	0	212
<i>Vera Vita S.p.A.</i>	0	0	34	0	34
<i>Lombarda Vita S.p.A.</i>	0	0	7	0	7
<i>BCC Assicurazioni S.p.A.</i>	0	0	2	0	2
<i>Cattolica Service S.C.p.a.</i>	0	0	101	0	101
<b>Totale</b>	<b>703</b>	<b>212</b>	<b>144</b>	<b>0</b>	<b>1.059</b>

I principali rapporti reddituali intercorsi nell'esercizio con le imprese del Gruppo possono essere così sintetizzati:

## I - PROVENTI

importi in euro migliaia

	Controllanti	Controllate	Consociate	Collegate	Totale
<b>Recuperi di spese e oneri amministrativi</b>	<b>0</b>	<b>173</b>	<b>2</b>	<b>0</b>	<b>175</b>
<i>Vera Protezione S.p.A.</i>	0	173	0	0	173
<i>Lombarda Vita S.p.A.</i>	0	0	2	0	2
<b>Proventi da investimenti finanziari</b>	<b>0</b>	<b>19.612</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>19.612</b>
<i>Vera Protezione S.p.A.</i>	0	19.612	0	0	19.612
<b>Totale</b>	<b>0</b>	<b>19.785</b>	<b>2</b>	<b>0</b>	<b>19.787</b>

## II - ONERI

importi in euro migliaia

	Controllanti	Controllate	Consociate	Collegate	Totale
<b>Premi ceduti</b>	<b>69</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>69</b>
<i>Società Cattolica di Assicurazione Soc. Coop.</i>	69	0	0	0	69
<b>Prestazioni servizi</b>	<b>521</b>	<b>0</b>	<b>101</b>	<b>0</b>	<b>645</b>
<i>Società Cattolica di Assicurazione Soc. Coop.</i>	521	0	0	0	521
<i>Cattolica Service S.C.p.a.</i>	0	0	101	0	101
<b>Compensi e spese amministratori</b>	<b>23</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>23</b>
<i>Società Cattolica di Assicurazione Soc. Coop.</i>	23	0	0	0	23
<b>Oneri amministrativi per conto terzi</b>	<b>0</b>	<b>173</b>	<b>2</b>	<b>0</b>	<b>175</b>
<i>Vera Protezione S.p.A.</i>	0	173	0	0	173
<i>Lombarda Vita S.p.A.</i>	0	0	2	0	2
<b>Distacco di personale</b>	<b>166</b>	<b>212</b>	<b>43</b>	<b>0</b>	<b>421</b>
<i>Società Cattolica di Assicurazione Soc. Coop.</i>	166	0	0	0	166
<i>Vera Protezione S.p.A.</i>	0	212	0	0	212
<i>Vera Vita S.p.A.</i>	0	0	34	0	34
<i>Lombarda Vita S.p.A.</i>	0	0	7	0	7
<i>BCC Assicurazioni S.p.A.</i>	0	0	2	0	2
<i>Cattolica Service S.C.p.a.</i>	0	0	0	0	0
<b>Totale</b>	<b>779</b>	<b>385</b>	<b>146</b>	<b>0</b>	<b>1.310</b>

In aggiunta alle evidenze riscontrabili nella tabella sopra esposta, si rilevano più dettagliatamente i seguenti rapporti patrimoniali ed economici nei confronti delle imprese del gruppo:

### Controllante

A livello economico nei confronti di Cattolica di Assicurazione Soc. Coop. figurano i seguenti rapporti di costo:

- riaddebito per prestazioni di servizio € 521 migliaia;
- riaddebito per distacco del personale € 166 migliaia;
- riaddebito per compensi e spese varie ad amministratori € 23 migliaia.

### Controllate

A livello economico nei confronti di Vera Protezione S.p.A. figurano i seguenti rapporti di costo:

- riaddebito per distacco del personale € 212 migliaia;
- recuperi di spese e oneri amministrativi € 173 migliaia.

### Consociate

A livello economico l'importo maggiormente significativo è costituito da € 101 migliaia nei confronti della consociata Cattolica Services S.C.p.a. per prestazioni di servizio.

Inoltre segnaliamo a livello economico il riaddebito da parte della consociata Vera Vita S.p.A. per distacco personale pari a € 34 migliaia.

In esecuzione di quanto previsto dal Regolamento IVASS 26 ottobre 2016, n. 30, concernente la vigilanza sulle operazioni infragruppo, sono state stabilite le linee guida specifiche per le tipologie di operazioni ivi menzionate, prevedendo altresì specifici limiti quantitativi per operazione e complessivi.

Si evidenzia inoltre, che la Compagnia ha posto in essere operazioni con Banche e/o Soggetti appartenenti al Gruppo Banco Popolare che rientrano nel perimetro di correlazione delineato dal Regolamento IVASS n. 30 del 26 ottobre 2016.

## **SOCIETA' ESERCITANTE LA DIREZIONE E IL COORDINAMENTO**

Si espongono qui di seguito i dati essenziali relativi all'ultimo bilancio approvato dalla società esercitante l'attività di direzione e coordinamento, Società Cattolica di Assicurazione:

(importi in migliaia)

<b>STATO PATRIMONIALE</b>		<b>2017</b>
<b>Attivo</b>		
A) Crediti verso soci per capitale sociale sottoscritto non versato		0
B) Attivi immateriali		181.699
C) Investimenti		9.343.353
D) Investimenti a beneficio di assicurati dei rami vita i quali ne sopportano il rischio e derivanti dalla gestione dei fondi pensione		1.089.047
D bis) Riserve tecniche a carico dei riassicuratori		512.828
E) Crediti		945.480
F) Altri elementi dell'attivo		222.502
G) Ratei e risconti		57.227
	<b>Totale attivo</b>	<b>12.352.136</b>
<b>Passivo</b>		
A) Patrimonio netto		1.815.156
Capitale sociale		522.882
Riserve		1.333.910
Risultato dell'esercizio		5.309
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio		-46.945
B) Passività subordinate		680.000
C) Riserve tecniche		8.259.172
D) Riserve tecniche allorchè il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione		1.089.047
E) Fondi per rischi e oneri		61.014
F) Depositi ricevuti da riassicuratori		32.655
G) Debiti e altre passività		406.404
H) Ratei e risconti		8.688
	<b>Totale passivo</b>	<b>12.352.136</b>

<b>CONTO ECONOMICO</b>		<b>2017</b>
<b>Conto tecnico dei rami danni</b>		
1. Premi di competenza, al netto delle cessioni in riassicurazione		1.524.263
2. Quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto non tecnico		37.658
3. Altri proventi tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione		30.736
4. Oneri relativi ai sinistri, al netto dei recuperi e delle cessioni in riassicurazione		1.027.179
5. Variazione delle altre riserve tecniche, al netto delle cessioni in riassicurazione		-52
6. Ristorni e partecipazioni agli utili, al netto delle cessioni in riassicurazione		389
7. Spese di gestione		425.831
8. Altri oneri tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione		40.712
9. Variazione delle riserve di perequazione		220
	<b>Risultato del conto tecnico dei rami danni</b>	<b>98.378</b>
<b>Conto tecnico dei rami vita</b>		
1. Premi dell'esercizio, al netto delle cessioni in riassicurazione		961.518
2. Proventi da investimenti		211.548
3. Proventi e plusvalenze non realizzate relativi a investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio e a investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione		28.961
4. Altri proventi tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione		5.595
5. Oneri relativi ai sinistri, al netto delle cessioni in riassicurazione		580.311
6. Variazione delle riserve matematiche e delle altre riserve tecniche, al netto delle cessioni in riassicurazione		492.628
7. Ristorni e partecipazioni agli utili, al netto delle cessioni in riassicurazione		58
8. Spese di gestione		53.700
9. Oneri patrimoniali e finanziari		72.164
10. Oneri patrimoniali e finanziari e minusvalenze non realizzate relativi a investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio e a investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione		9.268
11. Altri oneri tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione		11.724
12. Quota dell'utile degli investimenti trasferita al conto non tecnico		9.246
	<b>Risultato del conto tecnico dei rami vita</b>	<b>-21.477</b>
<b>Conto non tecnico</b>		
1. Risultato del conto tecnico dei rami danni		98.378
2. Risultato del conto tecnico dei rami vita		-21.477
3. Proventi da investimenti dei rami danni		133.993
4. Quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto tecnico dei rami vita		9.246
5. Oneri patrimoniali e finanziari dei rami danni		72.545
6. Quota dell'utile degli investimenti trasferita al conto tecnico dei rami danni		37.658
7. Altri proventi		44.803
8. Altri oneri		101.590
<b>9. Risultato dell'attività ordinaria</b>		<b>53.150</b>
10. Proventi straordinari		9.074
11. Oneri straordinari		16.446
<b>12. Risultato dell'attività straordinaria</b>		<b>-7.372</b>
<b>13. Risultato prima delle imposte</b>		<b>45.778</b>
14. Imposte sul reddito dell'esercizio		40.469
	<b>Risultato dell'esercizio</b>	<b>5.309</b>

## ESONERO DALL'OBBLIGO DI REDAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO

In base a quanto disposto dall'art. 97, c. 1 del d. lgs. 7 settembre 2005, n. 209, la Società non redige il bilancio consolidato.

Il bilancio consolidato di Gruppo è redatto dalla Società Cattolica di Assicurazione Soc. Coop., con sede in Verona - Lungadige Cangrande, 16, ai sensi del d. lgs. 28 febbraio 2005, n. 38 e dell'art. 95 del d. lgs. 7 settembre 2005, n. 209.

## FATTI DI RILIEVO DEI PRIMI MESI DEL 2019

Ai sensi dell'art. 2427, n. 22-quater, c.c., con riferimento alla natura, descrizione ed all'effetto patrimoniale, finanziario ed economico dei fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio" si rimanda all'apposito paragrafo nel capitolo "Altre Informazioni" della Relazione sulla gestione.

## PROPOSTA DI DESTINAZIONE DEL RISULTATO D'ESERCIZIO

Ai sensi dell'art. 2427, n. 22-septies, c.c., con riferimento alla proposta di destinazione del risultato d'esercizio si rimanda alla sezione in fondo alla Relazione sulla gestione.

Il patrimonio netto aggiornato sulla base della proposta di destinazione del risultato di esercizio è il seguente (importi all'unità di Euro):

importi in Euro

Patrimonio netto	Saldo al 31/12/2018	Proposta destinazione risultato dell'esercizio	Totale
Capitale sociale	63.500.000		63.500.000
Riserva legale	4.248.051	1.365.561	5.613.612
Altre riserve	382.886		382.886
Utili (perdite) portati a nuovo	28	187	215
Distribuzione dividendi		25.945.465	0
Utile (perdita) dell'esercizio	27.311.213	-27.311.213	0
<b>Totale</b>	<b>95.442.178</b>	<b>0</b>	<b>69.496.713</b>

Non vi sono ulteriori variazioni di patrimonio netto intervenute dopo la chiusura dell'esercizio.

## RENDICONTO FINANZIARIO

In osservanza alle disposizioni del Regolamento ISVAP n. 22 del 4 aprile 2008 e successive modifiche e integrazioni, il presente bilancio è corredato dal rendiconto finanziario qui di seguito riportato:

RENDICONTO FINANZIARIO - METODO INDIRETTO	2018	2017
Utile (perdita) dell'esercizio prima delle imposte	32.342	40.809
<b>Variazione di elementi non monetari</b>	<b>16.838</b>	<b>11.468</b>
Variazione della riserva premi danni	7.017	5.434
Variazione della riserva sinistri e delle altre riserve tecniche danni	1.878	-2.572
Variazione delle riserve matematiche e delle altre riserve vita	0	0
Variazione dei costi di acquisizione differiti	0	0
Variazione degli accantonamenti	5.693	9.209
Proventi e oneri non monetari derivanti da strumenti finanziari, investimenti immobiliari e partecipazioni	2.250	-77
Altre variazioni	0	-526
<b>Variazione crediti e debiti generati dall'attività operativa</b>	<b>-4.917</b>	<b>-830</b>
Variazione dei crediti e debiti derivanti da operazioni di assicurazione diretta e di riassicurazione	2.621	-1.775
Variazione di altri crediti e debiti	-7.538	945
<b>Imposte pagate</b>	<b>-10.166</b>	<b>-17.216</b>
<b>Liquidità netta generata/assorbita da elementi monetari attinenti all'attività di investimento e finanziaria</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
Passività da contratti finanziari emessi da compagnie di assicurazione	0	0
Debiti verso la clientela bancaria e interbancaria	0	0
Finanziamenti e crediti verso la clientela bancaria e interbancaria	0	0
Altri strumenti finanziari a fair value rilevato a conto economico	0	0
<b>TOTALE LIQUIDITÀ NETTA DERIVANTE DALL'ATTIVITÀ OPERATIVA</b>	<b>34.097</b>	<b>34.231</b>
Liquidità netta generata/assorbita dagli investimenti immobiliari	0	0
Liquidità netta generata/assorbita dalle partecipazioni in controllate, collegate e joint venture	1	0
Liquidità netta generata/assorbita dai finanziamenti e dai crediti	0	0
Liquidità netta generata/assorbita dagli investimenti posseduti sino alla scadenza	0	0
Liquidità netta generata/assorbita dai titoli e dalle altre attività finanziarie	-14.204	-19.306
Liquidità netta generata/assorbita dalle attività materiali e immateriali	0	0
Liquidità netta generata/assorbita dagli strumenti finanziari dove il rischio è sopportato dagli assicurati	0	0
Altri flussi di liquidità netta generata/assorbita dall'attività di investimento	0	0
<b>TOTALE LIQUIDITÀ NETTA DERIVANTE DALL'ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO</b>	<b>-14.203</b>	<b>-19.306</b>
Liquidità netta generata/assorbita dagli strumenti di capitale di pertinenza del gruppo	0	0
Liquidità netta generata/assorbita dalle azioni proprie	0	0
Distribuzione dei dividendi di pertinenza del gruppo	-30.290	-14.978
Liquidità netta generata/assorbita da capitale e riserve di pertinenza di terzi	0	0
Liquidità netta generata/assorbita dalle passività subordinate	0	0
Liquidità netta generata/assorbita da passività finanziarie diverse	0	0
<b>TOTALE LIQUIDITÀ NETTA DERIVANTE DALL'ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO</b>	<b>-30.290</b>	<b>-14.978</b>
Effetto delle differenze di cambio sulle disponibilità liquide e mezzi equivalenti	0	0
<b>INCREMENTO (DECREMENTO) DELLE DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI</b>	<b>-10.396</b>	<b>-53</b>
DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO	18.250	18.303
DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI ALLA FINE DELL'ESERCIZIO	7.854	18.250

 L'Amministratore Delegato dott. Marco Passafiume Alfieri

Verona, 27 febbraio 2019

Società **Vera Assicurazioni S.p.A.**

Capitale sociale sottoscritto euro 63.500.000 Versato euro 63.500.000

Sede in Via Carlo Ederle, 45 - 37126 VERONA

## Allegati alla Nota integrativa

Esercizio **2018**

(Valori in migliaia di euro)

N.	DESCRIZIONE	Danni *	Vita *	Danni e Vita *
1	Stato patrimoniale - Gestione danni	1		
2	Stato patrimoniale - Gestione vita		n.d.	
3	Prospetto relativo alla ripartizione del risultato di esercizio tra rami danni e rami vita			1
4	Attivo - Variazioni nell'esercizio degli attivi immateriali (voce B) e dei terreni e fabbricati (voce C.I)			1
5	Attivo - Variazioni nell'esercizio degli investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate: azioni e quote (voce C.II.1), obbligazioni (voce C.II.2) e finanziamenti (voce C.II.3)			1
6	Attivo - Prospetto contenente informazioni relative alle imprese partecipate			1
7	Attivo - Prospetto di dettaglio delle movimentazioni degli investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate: azioni e quote			1
8	Attivo - Ripartizione in base all'utilizzo degli altri investimenti finanziari: azioni e quote di imprese, quote di fondi comuni di investimento, obbligazioni e altri titoli a reddito fisso, quote in investimenti comuni e investimenti finanziari diversi (voci C.III.1, 2, 3, 5, 7)			1
9	Attivo - Variazioni nell'esercizio degli altri investimenti finanziari a utilizzo durevole: azioni e quote, quote di fondi comuni di investimento, obbligazioni e altri titoli a reddito fisso, quote in investimenti comuni e investimenti finanziari diversi (voci C.III.1, 2, 3, 5, 7)			1
10	Attivo - Variazioni nell'esercizio dei finanziamenti e dei depositi presso enti creditizi (voci C.III.4, 6)			1
11	Attivo - Prospetto delle attività relative a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato (voce D.I)		n.d.	
12	Attivo - Prospetto delle attività derivanti dalla gestione dei fondi pensione (voce D.II)		n.d.	
13	Passivo - Variazioni nell'esercizio delle componenti della riserva premi (voce C.I.1) e della riserva sinistri (voce C.I.2) dei rami danni	1		
14	Passivo - Variazioni nell'esercizio delle componenti delle riserve matematiche (voce C.II.1) e della riserva per partecipazione agli utili e ristorni (voce C.II.4)		n.d.	
15	Passivo - Variazioni nell'esercizio dei fondi per rischi e oneri (voce E) e del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato (voce G.VII)			1
16	Prospetto di dettaglio delle attività e passività relative alle imprese del gruppo e altre partecipate			1
17	Dettaglio delle classi I, II, III e IV delle "garanzie, impegni e altri conti d'ordine"			1
18	Prospetto degli impegni per operazioni su contratti derivati			n.d.
19	Informazioni di sintesi concernenti il conto tecnico dei rami danni	1		
20	Informazioni di sintesi concernenti i rami vita relative ai premi ed al saldo di riassicurazione		n.d.	
21	Proventi da investimenti (voce II.2 e III.3)			1
22	Proventi e plusvalenze non realizzate relativi ad investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio e ad investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione (voce II.3)		n.d.	
23	Oneri patrimoniali e finanziari (voci II.9 e III.5)			1
24	Oneri patrimoniali e finanziari e minusvalenze non realizzate relativi ad investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio e ad investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione (voce II.10)		n.d.	
25	Assicurazioni danni - Prospetto di sintesi dei conti tecnici per singolo ramo - Portafoglio italiano	1		
26	Prospetto di sintesi del conto tecnico riepilogativo di tutti i rami danni - Portafoglio italiano	1		
27	Assicurazioni vita - Prospetto di sintesi dei conti tecnici per singolo ramo - Portafoglio italiano		n.d.	
28	Prospetto di sintesi del conto tecnico riepilogativo di tutti i rami vita - Portafoglio italiano		n.d.	
29	Prospetto di sintesi relativo ai conti tecnici danni e vita - Portafoglio estero			n.d.
30	Rapporti con imprese del gruppo e altre partecipate			1
31	Prospetto riepilogativo dei premi contabilizzati del lavoro diretto			1
32	Prospetto degli oneri relativi al personale, amministratori e sindaci			1

\* Indicare il numero degli allegati effettivamente compilati. Indicare 0 nel caso in cui l'allegato, pur essendo dovuto, non è stato compilato in quanto tutte le voci risultano nulle. Indicare n.d. nel caso in cui l'impresa non sia tenuta a compilare l'allegato.

## STATO PATRIMONIALE - GESTIONE DANNI

## ATTIVO

Pag. 1

		Valori dell'esercizio	
A. CREDITI VERSO SOCI PER CAPITALE SOCIALE SOTTOSCRITTO NON VERSATO			1 0
di cui capitale richiamato	2 0		
B. ATTIVI IMMATERIALI			
1. Provvigioni di acquisizione da ammortizzare	4 0		
2. Altre spese di acquisizione	6 0		
3. Costi di impianto e di ampliamento	7 0		
4. Avviamento	8 0		
5. Altri costi pluriennali	9 0	10	0
C. INVESTIMENTI			
I - Terreni e fabbricati			
1. Immobili destinati all'esercizio dell'impresa	11 0		
2. Immobili ad uso di terzi	12 0		
3. Altri immobili	13 0		
4. Altri diritti reali	14 0		
5. Immobilizzazioni in corso e acconti	15 0	16	0
II - Investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipazioni			
1. Azioni e quote di imprese:			
a) controllanti	17 0		
b) controllate	18 50.000		
c) consociate	19 0		
d) collegate	20 0		
e) altre	21 0	22	50.000
2. Obbligazioni emesse da imprese:			
a) controllanti	23 0		
b) controllate	24 0		
c) consociate	25 0		
d) collegate	26 0		
e) altre	27 0	28	0
3. Finanziamenti ad imprese:			
a) controllanti	29 0		
b) controllate	30 0		
c) consociate	31 0		
d) collegate	32 0		
e) altre	33 0	34	0
		35	50.000
	da riportare		0

		Valori dell'esercizio precedente	
			181 0
	182 0		
	184 0		
	186 0		
	187 0		
	188 0		
	189 305	190	305
	191 0		
	192 0		
	193 0		
	194 0		
	195 0	196	0
	197 0		
	198 50.000		
	199 1		
	200 0		
	201 0	202	50.001
	203 0		
	204 0		
	205 0		
	206 0		
	207 0	208	0
	209 0		
	210 0		
	211 0		
	212 0		
	213 0	214	0
		215	50.001
	da riportare		305



STATO PATRIMONIALE - GESTIONE DANNI

ATTIVO

Pag. 3

		Valori dell'esercizio		
		riporto		221.041
<b>E. CREDITI</b>				
I - Crediti, derivanti da operazioni di assicurazione dirette				
1. Assicurati				
a) per premi dell'esercizio	71	502		
b) per premi degli es. precedenti	72	412	73	914
2. Intermediari di assicurazione			74	2.444
3. Compagnie conti correnti			75	0
4. Assicurati e terzi per somme da recuperare			76	102
			77	3.460
II - Crediti, derivanti da operazioni di riassicurazione, nei				
1. Compagnie di assicurazione e riassicurazione				
			78	6.629
2. Intermediari di riassicurazione				
			79	14
			80	6.643
III - Altri crediti				
			81	10.710
			82	20.813
<b>F. ALTRI ELEMENTI DELL'ATTIVO</b>				
I - Attivi materiali e scorte:				
1. Mobili, macchine d'ufficio e mezzi di trasporto intern				
			83	0
2. Beni mobili iscritti in pubblici registri				
			84	0
3. Impianti e attrezzature				
			85	0
4. Scorte e beni diversi				
			86	0
			87	0
II - Disponibilità liquide				
1. Depositi bancari e c/c postali				
			88	7.853
2. Assegni e consistenza di cassa				
			89	1
			90	7.854
IV - Altre attività				
1. Conti transitori attivi di riassicurazione				
			92	0
2. Attività diverse				
			93	2.901
			94	2.901
			95	10.755
			901	0
<b>G. RATEI E RISCONTI</b>				
1. Per interessi				
			96	606
2. Per canoni di locazione				
			97	0
3. Altri ratei e risconti				
			98	0
			99	606
			100	253.215
<b>TOTALE ATTIVO</b>				

		Valori dell'esercizio precedente		
		riporto		214.278
		251	812	
		252	1.113	
		253	1.925	
		254	966	
		255	0	
		256	104	257
				2.995
		258	8.775	
		259	2	260
				8.777
				261
				5.523
				262
				17.295
		263	0	
		264	0	
		265	0	
		266	0	267
				0
		268	18.249	
		269	1	270
				18.250
		272	0	
		273	853	274
				853
		275		19.103
		903	0	
		276		549
		277		0
		278		7
				279
				556
				280
				251.232

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE DANNI

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

Pag. 4

		Valori dell'esercizio	
<b>A. PATRIMONIO NETTO</b>			
I - Capitale sociale sottoscritto o fondo equivalente	101	63.500	
II - Riserva da sovrapprezzo di emissione	102	0	
III - Riserve di rivalutazione	103	0	
IV - Riserva legale	104	4.248	
V - Riserve statutarie	105	0	
VI - Riserva per azioni della controllante	400	0	
VII - Altre riserve	107	383	
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	108	0	
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	109	27.311	
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	401	0	110 95.442
<b>B. PASSIVITA' SUBORDINATE</b>			111 0
<b>C. RISERVE TECNICHE</b>			
<b>I - RAMI DANNI</b>			
1. Riserva premi	112	107.069	
2. Riserva sinistri	113	38.967	
3. Riserva per partecipazione agli utili e ristorni	114	0	
4. Altre riserve tecniche	115	35	
5. Riserve di perequazione	116	7	117 146.078
da riportare			241.520

		Valori dell'esercizio precedente	
		281	63.500
		282	0
		283	0
		284	2.654
		285	0
		500	0
		287	383
		288	0
		289	31.884
		501	0
			290 98.421
			291 0
		292	104.853
		293	37.113
		294	0
		295	39
		296	7
			297 142.012
da riportare			240.433

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE DANNI

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

Pag. 5

		Valori dell'esercizio			
riporto				241.520	
<b>E. FONDI PER RISCHI E ONERI</b>					
1. Fondi per trattamenti di quiescenza ed obblighi simili		128	0		
2. Fondi per imposte		129	0		
3. Altri accantonamenti		130	334	131	334
<b>F. DEPOSITI RICEVUTI DA RIASSICURATORI</b>					
				132	0
<b>G. DEBITI E ALTRE PASSIVITA'</b>					
I - Debiti, derivanti da operazioni di assicurazione diretta.					
1. Intermediari di assicurazione		133	1.028		
2. Compagnie conti correnti		134	8		
3. Assicurati per depositi cauzionali e premi		135	1.123		
4. Fondi di garanzia a favore degli assicurati		136	36	137	2.195
II - Debiti, derivanti da operazioni di riassicurazione, nei					
1. Compagnie di assicurazione e riassicurazione		138	1.151		
2. Intermediari di riassicurazione		139	0	140	1.151
III - Prestiti obbligazionari					
				141	0
IV - Debiti verso banche e istituti finanziari					
				142	0
V - Debiti con garanzia reale					
				143	0
VI - Prestiti diversi e altri debiti finanziari					
				144	0
VII - Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato					
				145	26
VIII - Altri debiti					
1. Per imposte a carico degli assicurati		146	1.020		
2. Per oneri tributari diversi		147	29		
3. Verso enti assistenziali e previdenziali		148	18		
4. Debiti diversi		149	4.874	150	5.941
IX - Altre passività					
1. Conti transitori passivi di riassicurazione		151	0		
2. Provvigioni per premi in corso di riscossione		152	255		
3. Passività diverse		153	1.793	154	2.048
di cui Conto di collegamento con la gestione vita		902	0	155	11.361
da riportare				253.215	

		Valori dell'esercizio precedente			
riporto				240.433	
<b>E. FONDI PER RISCHI E ONERI</b>					
		308	0		
		309	0		
		310	0	311	0
<b>F. DEPOSITI RICEVUTI DA RIASSICURATORI</b>					
				312	0
<b>G. DEBITI E ALTRE PASSIVITA'</b>					
I - Debiti, derivanti da operazioni di assicurazione diretta.					
		313	375		
		314	56		
		315	734		
		316	66	317	1.231
II - Debiti, derivanti da operazioni di riassicurazione, nei					
		318	1.148		
		319	15	320	1.163
III - Prestiti obbligazionari					
				321	0
IV - Debiti verso banche e istituti finanziari					
				322	0
V - Debiti con garanzia reale					
				323	0
VI - Prestiti diversi e altri debiti finanziari					
				324	0
VII - Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato					
				325	62
VIII - Altri debiti					
		326	826		
		327	3.494		
		328	17		
		329	940	330	5.277
IX - Altre passività					
		331	0		
		332	809		
		333	2.257	334	3.066
		904	0	335	10.799
da riportare				251.232	

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE DANNI

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

Pag. 6

	Valori dell'esercizio	
	riporto	
		253.215
H. RATEI E RISCONTI		
1. Per interessi	156	0
2. Per canoni di locazione	157	0
3. Altri ratei e risconti	158	0
<b>TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO</b>	160	<b>253.215</b>

Valori dell'esercizio precedente		
riporto		
		251.232
	336	0
	337	0
	338	0
	340	339
		<b>0</b>
		<b>251.232</b>

Società Vera Assicurazioni S.p.A.Esercizio 2018

## STATO PATRIMONIALE - GESTIONE VITA

## ATTIVO

Pag. 1

		Valori dell'esercizio	
A. CREDITI VERSO SOCI PER CAPITALE SOCIALE SOTTOSCRITTO NON VERSATO			1 0
di cui capitale richiamato	2 0		
B. ATTIVI IMMATERIALI			
1. Provvigioni di acquisizione da ammortizzare	3 0		
2. Altre spese di acquisizione	6 0		
3. Costi di impianto e di ampliamento	7 0		
4. Avviamento	8 0		
5. Altri costi pluriennali	9 0	10 0	
C. INVESTIMENTI			
I - Terreni e fabbricati			
1. Immobili destinati all'esercizio dell'impresa	11 0		
2. Immobili ad uso di terzi	12 0		
3. Altri immobili	13 0		
4. Altri diritti reali	14 0		
5. Immobilizzazioni in corso e acconti	15 0	16 0	
II - Investimenti in imprese del gruppo ed in altre parteci			
1. Azioni e quote di imprese:			
a) controllanti	17 0		
b) controllate	18 0		
c) consociate	19 0		
d) collegate	20 0		
e) altre	21 0	22 0	
2. Obbligazioni emesse da imprese:			
a) controllanti	23 0		
b) controllate	24 0		
c) consociate	25 0		
d) collegate	26 0		
e) altre	27 0	28 0	
3. Finanziamenti ad imprese:			
a) controllanti	29 0		
b) controllate	30 0		
c) consociate	31 0		
d) collegate	32 0		
e) altre	33 0	34 0	35 0
	da riportare		0

		Valori dell'esercizio precedente	
			181 0
	182 0		
	183 0		
	186 0		
	187 0		
	188 0		
	189 0	190 0	
	191 0		
	192 0		
	193 0		
	194 0		
	195 0	196 0	
197 0			
198 0			
199 0			
200 0			
201 0	202 0		
203 0			
204 0			
205 0			
206 0			
207 0	208 0		
209 0			
210 0			
211 0			
212 0			
213 0	214 0	215 0	
	da riportare		0

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE VITA

ATTIVO

Pag. 2

		Valori dell'esercizio	
		riporto	0
C.INVESTIMENTI (segue)			
III - Altri investimenti finanziari			
1. Azioni e quote			
a) Azioni quotate	36	0	
b) Azioni non quotate	37	0	
c) Quote	38	0	39 0
2. Quote di fondi comuni di investimento			
		40	0
3. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso:			
a) quotati	41	0	
b) non quotati	42	0	
c) obbligazioni convertibili	43	0	44 0
4. Finanziamenti			
a) prestiti con garanzia reale	45	0	
b) prestiti su polizze	46	0	
c) altri prestiti	47	0	48 0
5. Quote in investimenti comuni			
		49	0
6. Depositi presso enti creditizi			
		50	0
7. Investimenti finanziari diversi			
		51	0
IV - Depositi presso imprese cedenti		52	0
		53	0
		54	0
D. INVESTIMENTI A BENEFICIO DI ASSICURATI DEI RAMI VITA I QUALI NE SOSTENGONO IL RISCHIO E DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE			
I - Investimenti relativi a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato			
		55	0
II - Investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione			
		56	0
		57	0
D bis. RISERVE TECNICHE A CARICO DEI RIASSICURATI			
II - RAMI VITA			
1. Riserve matematiche			
		63	0
2. Riserva premi delle assicurazioni complementari			
		64	0
3. Riserva per somme da pagare			
		65	0
4. Riserva per partecipazione agli utili e ristorni			
		66	0
5. Altre riserve tecniche			
		67	0
6. Riserve tecniche allorché il rischio dell'investimento			
		68	0
		69	0
		da riportare	0

		Valori dell'esercizio precedente	
		riporto	0
		216	0
		217	0
		218	0
		219	0
		220	0
		221	0
		222	0
		223	0
		224	0
		225	0
		226	0
		227	0
		228	0
		229	0
		230	0
		231	0
		232	0
		233	0
		234	0
		235	0
		236	0
		237	0
		243	0
		244	0
		245	0
		246	0
		247	0
		248	0
		249	0
		da riportare	0

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE VITA

ATTIVO

Pag. 3

		Valori dell'esercizio		
		riporto		0
<b>E. CREDITI</b>				
I - Crediti, derivanti da operazioni di assicurazione dirette				
1. Assicurati				
a) per premi dell'esercizio	71	0		
b) per premi degli es. precedenti	72	0	73	0
2. Intermediari di assicurazione			74	0
3. Compagnie conti correnti			75	0
4. Assicurati e terzi per somme da recuperare			76	0
II - Crediti, derivanti da operazioni di riassicurazione, ne				
1. Compagnie di assicurazione e riassicurazione			78	0
2. Intermediari di riassicurazione			79	0
III - Altri crediti			81	0
<b>F. ALTRI ELEMENTI DELL'ATTIVO</b>				
I - Attivi materiali e scorte:				
1. Mobili, macchine d'ufficio e mezzi di trasporto inter			83	0
2. Beni mobili iscritti in pubblici registri			84	0
3. Impianti e attrezzature			85	0
4. Scorte e beni diversi			86	0
II - Disponibilità liquide				
1. Depositi bancari e c/c postali			88	0
2. Assegni e consistenza di cassa			89	0
IV - Altre attività				
1. Conti transitori attivi di riassicurazione			92	0
2. Attività diverse			93	0
di cui Conto di collegamento con la gestione danni			901	0
<b>G. RATEI E RISCOINTI</b>				
1. Per interessi			96	0
2. Per canoni di locazione			97	0
3. Altri ratei e risconti			98	0
<b>TOTALE ATTIVO</b>				
			100	0

		Valori dell'esercizio precedente		
		riporto		0
	251	0		
	252	0	253	0
			254	0
			255	0
			256	0
			257	0
			258	0
			259	0
			260	0
			261	0
			262	0
			263	0
			264	0
			265	0
			266	0
			267	0
			268	0
			269	0
			270	0
			272	0
			273	0
			274	0
			275	0
			903	0
			276	0
			277	0
			278	0
			279	0
			280	0

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE VITA

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

Pag. 4

	Valori dell'esercizio	
<b>A. PATRIMONIO NETTO</b>		
I - Capitale sociale sottoscritto o fondo equivalente	101	0
II - Riserva da sovrapprezzo di emissione	102	0
III - Riserve di rivalutazione	103	0
IV - Riserva legale	104	0
V - Riserve statutarie	105	0
VI - Riserva per azioni della controllante	400	0
VII - Altre riserve	107	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	108	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	109	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	401	0
		110
		0
<b>B. PASSIVITA' SUBORDINATE</b>		
		111
		0
<b>C. RISERVE TECNICHE</b>		
<b>II - RAMI VITA</b>		
1. Riserve matematiche	118	0
2. Riserva premi delle assicurazioni complementari	119	0
3. Riserva per somme da pagare	120	0
4. Riserva per partecipazione agli utili e ristorni	121	0
5. Altre riserve tecniche	122	0
		123
		0
<b>D. RISERVE TECNICHE ALLORCHE' IL RISCHIO DELL'INVESTIMENTO E' SOPPORTATO DAGLI ASSICURATI E RISERVE DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE</b>		
I - Riserve relative a contratti le cui prestazioni sono connesse con fondi di investimento e indici di mercato	125	0
II - Riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione	126	0
		127
		0
da riportare		0

	Valori dell'esercizio precedente	
	281	0
	282	0
	283	0
	284	0
	285	0
	500	0
	287	0
	288	0
	289	0
	501	0
		290
		0
		291
		0
	298	0
	299	0
	300	0
	301	0
	302	0
		303
		0
	305	0
	306	0
		307
		0
da riportare		0

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE VITA

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

Pag. 5

Valori dell'esercizio			
	riporto		0
E. FONDI PER RISCHI E ONERI			0
1. Fondi per trattamenti di quiescenza ed obblighi simili	128	0	
2. Fondi per imposte	129	0	
3. Altri accantonamenti	130	0	131 0
F. DEPOSITI RICEVUTI DA RIASSICURATORI			132 0
G. DEBITI E ALTRE PASSIVITA'			
I - Debiti, derivanti da operazioni di assicurazione dirette			
1. Intermediari di assicurazione	133	0	
2. Compagnie conti correnti	134	0	
3. Assicurati per depositi cauzionali e premi	135	0	
4. Fondi di garanzia a favore degli assicurati	136	0	137 0
II - Debiti, derivanti da operazioni di riassicurazione, nei			
1. Compagnie di assicurazione e riassicurazione	138	0	
2. Intermediari di riassicurazione	139	0	140 0
III - Prestiti obbligazionari		141	0
IV - Debiti verso banche e istituti finanziari		142	0
V - Debiti con garanzia reale		143	0
VI - Prestiti diversi e altri debiti finanziari		144	0
VII - Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato		145	0
VIII - Altri debiti			
1. Per imposte a carico degli assicurati	146	0	
2. Per oneri tributari diversi	147	0	
3. Verso enti assistenziali e previdenziali	148	0	
4. Debiti diversi	149	0	150 0
IX - Altre passività			
1. Conti transitori passivi di riassicurazione	151	0	
2. Provvigioni per premi in corso di riscossione	152	0	
3. Passività diverse	153	0	154 0 155 0
di cui Conto di collegamento con la gestione danni	902	0	
da riportare			0

Valori dell'esercizio precedente			
	riporto		0
			0
		308	0
		309	0
		310	0 311 0
			312 0
		313	0
		314	0
		315	0
		316	0 317 0
		318	0
		319	0 320 0
			321 0
			322 0
			323 0
			324 0
			325 0
		326	0
		327	0
		328	0
		329	0 330 0
		331	0
		332	0
		333	0 334 0 335 0
		904	0
da riportare			0

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE VITA

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

Pag. 6

riporto	Valori dell'esercizio	
H. RATEI E RISCONTI		0
1. Per interessi	156	0
2. Per canoni di locazione	157	0
3. Altri ratei e risconti	158	0
<b>TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO</b>		<b>160</b>

riporto	Valori dell'esercizio precedente	
		0
	336	0
	337	0
	338	0
		339
		340
		0

Società Vera Assicurazioni S.p.A.Esercizio 2018

Prospetto relativo alla ripartizione del risultato di esercizio tra rami danni e rami vita

		Gestione danni	Gestione vita	Totale
<b>Risultato del conto tecnico.....</b>		1      24.273	21	41      24.273
Proventi da investimenti.....	+	2      21.539		42      21.539
Oneri patrimoniali e finanziari.....	-	3      2.753		43      2.753
Quote dell'utile degli investimenti trasferite	+		24	44
Quote dell'utile degli investimenti trasferite	-	5      10.025		45      10.025
<b>Risultato intermedio di gestione.....</b>		6      33.034	26	46      33.034
Altri proventi.....	+	7      188	27	47      188
Altri oneri.....	-	8      1.051	28	48      1.051
Proventi straordinari.....	+	9      236	29	49      236
Oneri straordinari.....	-	10      65	30	50      65
<b>Risultato prima delle imposte.....</b>		11      32.342	31	51      32.342
Imposte sul reddito dell'esercizio.....	-	12      5.031	32	52      5.031
<b>Risultato di esercizio .....</b>		13      27.311	33	53      27.311

Società Vera Assicurazioni S.p.A.

Attivo - Variazioni nell'esercizio degli attivi immateriali (voce B) e dei terreni e fabbricati (voce C.I)

		Attivi immateriali B	Terreni e fabbricati C.I
Esistenze iniziali lorde .....	+	1 2.063	31
Incrementi nell'esercizio .....	+	2	32
per: acquisti o aumenti .....		3	33
riprese di valore .....		4	34
rivalutazioni .....		5	35
altre variazioni .....		6	36
Decrementi nell'esercizio .....	-	7	37
per: vendite o diminuzioni .....		8	38
svalutazioni durature .....		9	39
altre variazioni .....		10	40
<b>Esistenze finali lorde (a) .....</b>		11 2.063	41
Ammortamenti:			
Esistenze iniziali .....	+	12 1.757	42
Incrementi nell'esercizio .....	+	13 306	43
per: quota di ammortamento dell'esercizio .....		14 306	44
altre variazioni .....		15	45
Decrementi nell'esercizio .....	-	16	46
per: riduzioni per alienazioni .....		17	47
altre variazioni .....		18	48
<b>Esistenze finali ammortamenti (b).....</b>		19 2.063	49
<b>Valore di bilancio (a - b) .....</b>		20 0	50
Valore corrente			51
Rivalutazioni totali .....		22	52
Svalutazioni totali .....		23	53

Società Vera Assicurazioni S.p.A.Esercizio 2018

Attivo - Variazioni degli investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate: azioni e quote (voce C.II.1), obbligazioni (voce C.II.2) e finanziamenti (voce C.II.3)

		Azioni e quote C.II.1	Obbligazioni C.II.2	Finanziamenti C.II.3
Esistenze iniziali.....	+	1 50.001	21	41
Incrementi nell'esercizio: .....	+	2	22	42
per: acquisti, sottoscrizioni o erogazioni - .....		3	23	43
riprese di valore.....		4	24	44
rivalutazioni.....		5		
altre variazioni.....		6	26	46
Decrementi nell'esercizio: .....	-	7 1	27	47
per: vendite o rimborsi.....		8 1	28	48
svalutazioni.....		9	29	49
altre variazioni.....		10	30	50
<b>Valore di bilancio.....</b>		11 50.000	31	51
Valore corrente.....		12 57.688	32	52
Rivalutazioni totali.....		13		
Svalutazioni totali.....		14	34	54

La voce C.II.2 comprende:

Obbligazioni quotate.....	61
Obbligazioni non quotate.....	62
<b>Valore di bilancio.....</b>	63
di cui obbligazioni convertibili.....	64

Società Vera Assicurazioni S.p.A.Esercizio 2018

Attivo - Prospetto contenente informazioni relative alle imprese partecipate (\*)

N. ord. (**)	Tipo (1)	Quot. o non quot. (2)	Attività svolta (3)	Denominazione e sede sociale	Valuta	Capitale sociale		Patrimonio netto (***) (4)	Utile o perdita dell'ultimo esercizio (***) (4)	Quota posseduta (5)		
						Importo (4)	Numero azioni			Diretta %	Indiretta %	Totale %
1	B	NQ	1	VERA PROTEZIONE S.p.A. - Via Carlo Ederle, 45 - 37126 VERONA	242	47.500	47500000	57688	964	100,00	0,00	100,00
2	C	NQ	7	AVIVA ITALIA SERVIZI s.c.a.r.l. - Via Scarsellini, 14 - 20161 MILANO								

(\*) Devono essere elencate le imprese del gruppo e le altre imprese in cui si detiene una partecipazione direttamente, anche per il tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

(\*\*\*) Da compilare solo per società controllate e collegate

(\*\*) Il numero d'ordine deve essere superiore a "0"

## 1) Tipo

a = Società controllanti  
b = Società controllate  
c = Società consociate  
d = Società collegate  
e = Altre

## (3) Attività svolta

1 = Compagnia di Assicurazione  
2 = Società finanziaria  
3 = Istituto di credito  
4 = Società immobiliare  
5 = Società fiduciaria  
6 = Società di gestione o di distribuzione di fondi comuni di investimento  
7 = Consorzio  
8 = Impresa industriale  
9 = Altra società o ente

## (4) Importi in valuta originaria

(5) Indicare la quota complessivamente posseduta

(2) Indicare Q per i titoli negoziati in mercati regolamentati e NQ per gli altri

Attivo - Prospetto di dettaglio delle movimentazioni degli investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate

N ord	Tipo	(3)	Denominazione	Incrementi nell'esercizio			Decrementi nell'esercizio			Valore di bilancio (4)		Costo d'acquisto	
				Per acquisti		Altri incrementi	Per vendite		Altri decrementi	Evidenziare se valutata con il metodo del patrimonio netto (solo per Tipo b e c)	Quantità		Valore
				Quantità	Valore		Quantità	Valore					
1	B	D	Vera Protezione S.p.A. - Via Carlo Ederle, 45 - 37126 VERONA							47500000	50.000	50.000	
2	C	D	Aviva Italia Servizi S.e.a.r.l - Via Scarsellini, 14 - 20161 MILANO				1	1					

(1) Deve corrispondere a quello indicato nell'Allegato 6

(2) Tipo  
a = Società controllanti  
b = Società controllate  
c = Società consociate  
d = Società collegate  
e = Altre

(3) Indicare:  
D per gli investimenti assegnati alla gestione danni (voce C.II.1)  
V per gli investimenti assegnati alla gestione vita (voce C.II.1)  
V1 per gli investimenti assegnati alla gestione vita (voce D.1)  
V2 per gli investimenti assegnati alla gestione vita (voce D.2)  
Alla partecipazione anche se frazionata deve comunque essere  
assegnato lo stesso numero d'ordine

(4) Evidenziare con (\*) se valutata con il metodo del patrimonio netto (solo per Tipo b e d)

Società Vera Assicurazioni S.p.A.Esercizio 2018

Attivo - Ripartizione in base all'utilizzo degli altri investimenti finanziari: azioni e quote di imprese, quote di fondi comuni di investimento, obbligazioni e altri titoli a reddito fisso, quote in investimenti comuni e investimenti finanziari diversi (voci C.III.1, 2, 3, 5, 7)

## I - Gestione danni

	Portafoglio a utilizzo durevole		Portafoglio a utilizzo non durevole		Totale					
	Valore di bilancio	Valore corrente	Valore di bilancio	Valore corrente	Valore di bilancio	Valore corrente				
1. Azioni e quote di imprese: .....	1	0	21	0	41	61	81	0	101	0
a) azioni quotate .....	2		22		42	62	82		102	
b) azioni non quotate .....	3		23		43	63	83		103	
c) quote .....	4	0	24	0	44	64	84	0	104	0
2. Quote di fondi comuni di investimento .....	5	1.566	25	1.772	45	2.859	65	2.859	85	4.425
3. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso .....	6	25.285	26	26.999	46	110.610	66	110.683	86	135.895
a1) titoli di Stato quotati .....	7	25.285	27	26.999	47	85.320	67	85.382	87	110.605
a2) altri titoli quotati .....	8		28		48	25.290	68	25.301	88	25.290
b1) titoli di Stato non quotati .....	9		29		49		69		89	109
b2) altri titoli non quotati .....	10		30		50		70		90	110
c) obbligazioni convertibili .....	11		31		51		71		91	111
5. Quote in investimenti comuni .....	12		32		52		72		92	112
7. Investimenti finanziari diversi .....	13		33		53		73		93	113

## II - Gestione vita

	Portafoglio a utilizzo durevole		Portafoglio a utilizzo non durevole		Totale	
	Valore di bilancio	Valore corrente	Valore di bilancio	Valore corrente	Valore di bilancio	Valore corrente
1. Azioni e quote di imprese: .....	121	141	161	181	201	221
a) azioni quotate .....	122	142	162	182	202	222
b) azioni non quotate .....	123	143	163	183	203	223
c) quote .....	124	144	164	184	204	224
2. Quote di fondi comuni di investimento .....	125	145	165	185	205	225
3. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso .....	126	146	166	186	206	226
a1) titoli di Stato quotati .....	127	147	167	187	207	227
a2) altri titoli quotati .....	128	148	168	188	208	228
b1) titoli di Stato non quotati .....	129	149	169	189	209	229
b2) altri titoli non quotati .....	130	150	170	190	210	230
c) obbligazioni convertibili .....	131	151	171	191	211	231
5. Quote in investimenti comuni .....	132	152	172	192	212	232
7. Investimenti finanziari diversi .....	133	153	173	193	213	233

Società Vera Assicurazioni S.p.A.Esercizio 2018

Attivo - Variazioni nell'esercizio degli altri investimenti finanziari a utilizzo durevole: azioni e quote, quote di fondi comuni di investimento, obbligazioni e altri titoli a reddito fisso, quote in investimenti comuni e investimenti finanziari diversi (voci C.III.1, 2, 3, 5, 7)

		Azioni e quote C.III.1	Quote di fondi comuni di investimento C.III.2	Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso C.III.3	Quote in investimenti comuni C.III.5	Investimenti finanziari diversi C.III.7
Esistenze iniziali.....	+	1	21 1.566	41 25.276	81	101
Incrementi nell'esercizio.....	+	2	22	42 43	82	102
per: acquisti.....		3	23	43	83	103
riprese di valore.....		4	24	44	84	104
trasferimenti dal portafoglio non durevole.....		5	25	45	85	105
altre variazioni.....		6	26	46 43	86	106
Decrementi nell'esercizio.....	-	7	27	47 34	87	107
per: vendite.....		8	28	48	88	108
svalutazioni.....		9	29	49	89	109
trasferimenti al portafoglio non durevole.....		10	30	50	90	110
altre variazioni.....		11	31	51 34	91	111
<b>Valore di bilancio.....</b>		12	32 1.566	52 25.285	92	112
Valore corrente.....		13 0	33 1.772	53 26.999	93	113

Società Vera Assicurazioni S.p.A.

Attivo - Variazioni nell'esercizio dei finanziamenti e dei depositi presso enti creditizi (voci C.III.4, 6)

		Finanziamenti		Depositi presso enti creditizi	
		C.III.4		C.III.6	
Esistenze iniziali.....	+	1	3	21	
Incrementi nell'esercizio: .....	+	2		22	
per: erogazioni.....		3			
riprese di valore.....		4			
altre variazioni.....		5			
Decrementi nell'esercizio: .....	-	6	2	26	
per: rimborsi.....		7	2		
svalutazioni.....		8			
altre variazioni.....		9			
<b>Valore di bilancio</b> .....		10	1	30	

Società Vera Assicurazioni S.p.A.Esercizio 2018

Attivo - Prospetto delle attività relative a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato (voce D.I)

Codice Fondo: Descrizione fondo: TOTALE

	Valore corrente		Costo di acquisizione	
	Esercizio	Esercizio precedente	Esercizio	Esercizio precedente
I. Terreni e fabbricati .....	1	21	41	61
II. Investimenti in imprese del gruppo e altre partecipate:				
1. Azioni e quote .....	2	22	42	62
2. Obbligazioni .....	3	23	43	63
3. Finanziamenti .....	4	24	44	64
III. Quote di fondi comuni di investimento .....	5	25	45	65
IV. Altri investimenti finanziari:				
1. Azioni e quote .....	6	26	46	66
2. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso .....	7	27	47	67
3. Depositi presso enti creditizi .....	8	28	48	68
4. Investimenti finanziari diversi .....	9	29	49	69
V. Altre attività .....	10	30	50	70
VI. Disponibilità liquide .....	11	31	51	71
	12	32	52	72
	13	33	53	73
<b>Totale .....</b>	14	34	54	74

Società Vera Assicurazioni S.p.A.Esercizio 2018

Attivo - Prospetto delle attività derivanti dalla gestione dei fondi pensione (voce D.II)

Codice: Descrizione Fondo Pensione: TOTALE

	Valore corrente		Costo di acquisizione	
	Esercizio	Esercizio precedente	Esercizio	Esercizio precedente
I. Investimenti in imprese del gruppo e altre partecipate:				
1. Azioni e quote .....	1	21	41	61
2. Obbligazioni .....	2	22	42	62
II. Altri investimenti finanziari:				
1. Azioni e quote .....	3	23	43	63
2. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso .....	4	24	44	64
3. Quote di fondi comuni di investimento .....	5	25	45	65
4. Depositi presso enti creditizi .....	6	26	46	66
5. Investimenti finanziari diversi .....	7	27	47	67
III. Altre attività .....	8	28	48	68
IV. Disponibilità liquide .....	9	29	49	69
	10	30	50	70
	11	31	51	71
<b>Totale .....</b>	12	32	52	72

Società Vera Assicurazioni S.p.A.Esercizio 2018

Passivo - Variazioni nell'esercizio delle componenti della riserva premi (voce C.I.1) e della riserva sinistri (voce C.I.2) dei rami danni

Tipologia	Esercizio		Esercizio precedente		Variazione	
<b>Riserva premi:</b>						
Riserva per frazioni di premi .....	1	107.069	11	104.853	21	2.216
Riserva per rischi in corso .....	2		12		22	
<b>Valore di bilancio .....</b>	3	107.069	13	104.853	23	2.216
<b>Riserva sinistri:</b>						
Riserva per risarcimenti e spese dirette .....	4	28.920	14	25.980	24	2.940
Riserva per spese di liquidazione .....	5	1.870	15	1.733	25	137
Riserva per sinistri avvenuti e non denunciati .....	6	8.177	16	9.400	26	-1.223
<b>Valore di bilancio .....</b>	7	38.967	17	37.113	27	1.854

Società Vera Assicurazioni S.p.A.

Esercizio 2018

Passivo - Variazioni nell'esercizio delle componenti delle riserve matematiche (voce C.II.1) e della riserva per partecipazione agli utili e ristorni (voce C.II.4)

Tipologia	Esercizio	Esercizio precedente	Variazione
Riserva matematica per premi puri.....	1	11	21
Riporto premi .....	2	12	22
Riserva per rischio di mortalità .....	3	13	23
Riserve di integrazione.....	4	14	24
<b>Valore di bilancio .....</b>	5	15	25
Riserva per partecipazione agli utili e ristorni	6	16	26

Società Vera Assicurazioni S.p.A.Esercizio 2018

Passivo - Variazioni nell'esercizio dei fondi per rischi e oneri (voce E) e del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato (voce G.VII)

		Fondi per trattamenti di quiescenza ed obblighi simili	Fondi per imposte	Altri accantonamenti	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	
Esistenze iniziali .....	+	1	11	21	31	62
Accantonamenti dell'esercizio .....	+	2	12	22	32	23
Altre variazioni in aumento .....	+	3	13	23	33	
Utilizzazioni dell'esercizio .....	-	4	14	24	34	47
Altre variazioni in diminuzione .....	-	5	15	25	35	12
<b>Valore di bilancio .....</b>		6	16	26	36	26

Società Vera Assicurazioni S.p.A.

Esercizio 2018

Prospetto di dettaglio delle attività e passività relative alle imprese del gruppo e altre partecipate

I: Attività

	Controllanti	Controllate	Consociate	Collegate	Altre	Totale
Azioni e quote .....	1	2 50.000	3	4	5	6 50.000
Obbligazioni .....	7	8	9	10	11	12
Finanziamenti .....	13	14	15	16	17	18
Quote in investimenti comuni .....	19	20	21	22	23	24
Depositi presso enti creditizi .....	25	26	27	28	29	30
Investimenti finanziari diversi .....	31	32	33	34	35	36
Depositi presso imprese cedenti .....	37	38	39	40	41	42
Investimenti relativi a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato .....	43	44	45	46	47	48
Investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione.....	49	50	51	52	53	54
Crediti derivanti da operazioni di assicurazione diretta.....	55	56	57	58	59	60
Crediti derivanti da operazioni di riassicurazione.....	61	62	63	64	65	66
Altri crediti .....	67	68 173	69 2	70	71	72 175
Depositi bancari e c/c postali .....	73	74	75	76	77	78
Attività diverse .....	79	80	81	82	83	84
<b>Totale</b> .....	85	86 50.173	87 2	88	89	90 50.175
di cui attività subordinate .....	91	92	93	94	95	96

Prospetto di dettaglio delle attività e passività relative alle imprese del gruppo e altre partecipate

II: Passività

	Controllanti	Controllate	Consociate	Collegate	Altre	Totale
Passività subordinate .....	97	98	99	100	101	102
Depositi ricevuti da riassicuratori .....	103	104	105	106	107	108
Debiti derivanti da operazioni di assicurazione diretta.....	109	110	111	112	113	114
Debiti derivanti da operazioni di riassicurazione.....	115 14	116	117	118	119	120 14
Debiti verso banche e istituti finanziari .....	121	122	123	124	125	126
Debiti con garanzia reale .....	127	128	129	130	131	132
Altri prestiti e altri debiti finanziari .....	133	134	135	136	137	138
Debiti diversi .....	139 689	140 212	141 144	142	143	144 1.045
Passività diverse .....	145	146	147	148	149	150
<b>Totale</b> .....	151 703	152 212	153 144	154	155	156 1.059

Società Vera Assicurazioni S.p.A.Esercizio 2018

Informativa su "garanzie, impegni e altri conti d'ordine"

	Esercizio	Esercizio precedente	
I. Garanzie prestate:			
a) fideiussioni e avalli prestati nell'interesse di controllanti, controllate e consociate.....	1		31
b) fideiussioni e avalli prestati nell'interesse di collegate e altre partecipate.....	2		32
c) fideiussioni e avalli prestati nell'interesse di terzi.....	3		33
d) altre garanzie personali prestate nell'interesse di controllanti, controllate e consociate.....	4		34
e) altre garanzie personali prestate nell'interesse di collegate e altre partecipate.....	5		35
f) altre garanzie personali prestate nell'interesse di terzi.....	6		36
g) garanzie reali per obbligazioni di controllanti, controllate e consociate.....	7		37
h) garanzie reali per obbligazioni di collegate e altre partecipate.....	8		38
i) garanzie reali per obbligazioni di terzi.....	9		39
l) garanzie prestate per obbligazioni dell'impresa.....	10		40
m) attività costituite in deposito per operazioni di riassicurazione attiva.....	11		41
<b>Totale</b> .....	12		42
II. Garanzie ricevute:			
a) da imprese del gruppo, collegate e altre partecipate.....	13		43
b) da terzi.....	14		44
<b>Totale</b> .....	15		45
III. Garanzie prestate da terzi nell'interesse dell'impresa:			
a) da imprese del gruppo, collegate e altre partecipate.....	16		46
b) da terzi.....	17	1.000	47 1.000
<b>Totale</b> .....	18	1.000	48 1.000
IV. Impegni:			
a) impegni per acquisti con obbligo di rivendita.....	19		49
b) impegni per vendite con obbligo di riacquisto.....	20		50
c) altri impegni.....	21		51
<b>Totale</b> .....	22		52
V. Attività di pertinenza dei fondi pensione gestiti in nome e per conto di terzi	23		53
VI. Titoli depositati presso terzi	24	185.294	54 173.550
<b>Totale</b> .....	25	185.294	55 173.550

Società Vera Assicurazioni S.p.A.Esercizio 2018

Prospetto degli impegni per operazioni su contratti derivati

Contratti derivati	Esercizio				Esercizio precedente			
	Acquisto		Vendita		Acquisto		Vendita	
	(1)	(2)	(1)	(2)	(1)	(2)	(1)	(2)
Futures: su azioni su obbligazioni su valute su tassi altri	1	101	21	121	41	141	61	161
	2	102	22	122	42	142	62	162
	3	103	23	123	43	143	63	163
	4	104	24	124	44	144	64	164
	5	105	25	125	45	145	65	165
Opzioni: su azioni su obbligazioni su valute su tassi altri	6	106	26	126	46	146	66	166
	7	107	27	127	47	147	67	167
	8	108	28	128	48	148	68	168
	9	109	29	129	49	149	69	169
	10	110	30	130	50	150	70	170
Swaps: su valute su tassi altri	11	111	31	131	51	151	71	171
	12	112	32	132	52	152	72	172
	13	113	33	133	53	153	73	173
Altre operazioni	14	114	34	134	54	154	74	174
<b>Totale .....</b>	15	115	35	135	55	155	75	175

Devono essere inserite soltanto le operazioni su contratti derivati in essere alla data di redazione del bilancio che comportano impegni per la società. Nell'ipotesi in cui il contratto non corrisponda esattamente alle figure descritte o in cui confluiscono elementi propri di più fattispecie, detto contratto deve essere inserito nella categoria contrattuale più affine. Non sono ammesse compensazioni di partite se non in relazione ad operazioni di acquisto/vendita riferite ad uno stesso tipo di contratto (stesso contenuto, scadenza, attivo sottostante, ecc.)

I contratti che prevedono lo scambio di due valute devono essere indicati una sola volta, facendo convenzionalmente riferimento alla valuta da acquistare. I contratti che prevedono sia lo scambio di tassi di interesse sia lo scambio di valute vanno riportati solamente tra i contratti su valute. I contratti derivati che prevedono lo scambio di tassi di interesse sono classificati convenzionalmente come "acquisti" o come "vendite" a seconda se comportano per la compagnia di assicurazione l'acquisto o la vendita del tasso fisso.

(1) Per i contratti derivati che comportano o possono comportare lo scambio a termine di capitali va indicato il prezzo di regolamento degli stessi; in tutti gli altri casi va indicato il valore nominale del capitale di riferimento.

(2) Indicare il fair value dei contratti derivati;

Informazioni di sintesi concernenti il conto tecnico dei rami danni

	Premi contabilizzati	Premi lordi di competenza	Onere lordo dei sinistri	Spese di gestione	Saldo di riassicurazione
<b>Assicurazioni dirette:</b>					
Infortuni e malattia (rami 1 e 2) .....	1 40.792	2 41.344	3 7.030	4 24.168	5 -2.767
R.C. autoveicoli terrestri (ramo 10) .....	6 3.884	7 3.827	8 2.446	9 492	10 -90
Corpi di veicoli terrestri (ramo 3) .....	11 809	12 760	13 422	14 49	15 -1
Assicurazione marittime, aeronautiche e trasporti (rami 4, 5, 6, 7 11, e 12).....	16 0	17 0	18 0	19 0	20 0
Incendio e altri danni ai beni (rami 8 e 9) .....	21 26.704	22 20.920	23 4.035	24 13.706	25 -640
R.C. generale (ramo 13) .....	26 3.669	27 3.754	28 681	29 1.836	30 -141
Credito e cauzione (rami 14 e 15) .....	31 0	32 0	33 0	34 0	35 0
Perdite pecuniarie di vario genere (ramo 16) .....	36 -1.170	37 1.936	38 1.732	39 -639	40 -328
Tutela giudiziaria (ramo 17) .....	41 2.568	42 2.489	43 485	44 851	45 -256
Assistenza (ramo 18) .....	46 2.861	47 2.871	48 146	49 1.122	50 -53
<b>Totale assicurazioni dirette .....</b>	<b>51 80.117</b>	<b>52 77.901</b>	<b>53 16.977</b>	<b>54 41.585</b>	<b>55 -4.276</b>
<b>Assicurazioni indirette .....</b>	<b>56 0</b>	<b>57 0</b>	<b>58 0</b>	<b>59 0</b>	<b>60 0</b>
<b>Totale portafoglio italiano .....</b>	<b>61 80.117</b>	<b>62 77.901</b>	<b>63 16.977</b>	<b>64 41.585</b>	<b>65 -4.276</b>
<b>Portafoglio estero .....</b>	<b>66 0</b>	<b>67 0</b>	<b>68 0</b>	<b>69 0</b>	<b>70 0</b>
<b>Totale generale .....</b>	<b>71 80.117</b>	<b>72 77.901</b>	<b>73 16.977</b>	<b>74 41.585</b>	<b>75 -4.276</b>

Informazioni di sintesi concernenti i rami vita relative ai premi ed al saldo di riassicurazione

	Lavoro diretto	Lavoro indiretto	Totale
Premi lordi:	1	11	21
a) 1. per polizze individuali.....	2	12	22
2. per polizze collettive.....	3	13	23
b) 1. premi periodici.....	4	14	24
2. premi unici.....	5	15	25
c) 1. per contratti senza partecipazione agli utili .....	6	16	26
2. per contratti con partecipazione agli utili .....	7	17	27
3. per contratti quando il rischio di investimento è sopportato dagli assicurati e per fondi pensione.....	8	18	28
Saldo della riassicurazione .....	9	19	29

## Proventi da investimenti (voce II.2 e III.3)

	Gestione danni	Gestione vita	Totale		
<b>Proventi derivanti da azioni e quote:</b>					
Dividendi e altri proventi da azioni e quote di imprese del gruppo e partecipate.....	1	19.612	41	81	19.612
.....					
Dividendi e altri proventi da azioni e quote di altre società .....	2		42	82	
<b>Totale .....</b>	3	19.612	43	83	19.612
<b>Proventi derivanti da investimenti in terreni e fabbricati .....</b>	4		44	84	
<b>Proventi derivanti da altri investimenti:</b>					
Proventi su obbligazioni di società del gruppo e partecipate.....	5		45	85	
.....					
Interessi su finanziamenti a imprese del gruppo e a partecipate.....	6		46	86	
.....					
Proventi derivanti da quote di fondi comuni di investimento .....	7	111	47	87	111
Proventi su obbligazioni e altri titoli a reddito fisso .....	8	1.724	48	88	1.724
Interessi su finanziamenti .....	9		49	89	
Proventi su quote di investimenti comuni .....	10		50	90	
Interessi su depositi presso enti creditizi .....	11		51	91	
Proventi su investimenti finanziari diversi .....	12		52	92	
Interessi su depositi presso imprese cedenti .....	13		53	93	
<b>Totale .....</b>	14	1.835	54	94	1.835
<b>Riprese di rettifiche di valore sugli investimenti relativi a:</b>					
Terreni e fabbricati .....	15		55	95	
Azioni e quote di imprese del gruppo e partecipate.....	16		56	96	
Obbligazioni emesse da imprese del gruppo e partecipate.....	17		57	97	
.....					
Altre azioni e quote .....	18		58	98	
Altre obbligazioni .....	19	0	59	99	0
Altri investimenti finanziari .....	20		60	100	
<b>Totale .....</b>	21	0	61	101	0
<b>Profitti sul realizzo degli investimenti:</b>					
Plusvalenze derivanti dall'alienazione di terreni e fabbricati .....	22		62	102	
Profitti su azioni e quote di imprese del gruppo e partecipate.....	23		63	103	
.....					
Profitti su obbligazioni emesse da imprese del gruppo e partecipate.....	24		64	104	
.....					
Profitti su altre azioni e quote .....	25		65	105	
Profitti su altre obbligazioni .....	26	64	66	106	64
Profitti su altri investimenti finanziari .....	27	28	67	107	28
<b>Totale .....</b>	28	92	68	108	92
<b>TOTALE GENERALE .....</b>	29	21.539	69	109	21.539

Società Vera Assicurazioni S.p.A.Esercizio 2018

Proventi e plusvalenze non realizzate relativi ad investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio e ad investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione (voce II.3)

## I. Investimenti relativi a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato

	Importi	
<b>Proventi derivanti da:</b>		
Terreni e fabbricati .....	1	0
Investimenti in imprese del gruppo e partecipate.....	2	0
Quote di fondi comuni di investimento.....	3	0
Altri investimenti finanziari.....	4	0
- di cui proventi da obbligazioni.....	5	0
Altre attività.....	6	0
<b>Totale .....</b>	7	0
<b>Profitti sul realizzo degli investimenti</b>		
Plusvalenze derivanti dall'alienazione di terreni e fabbricati.....	8	0
Profitti su investimenti in imprese del gruppo e partecipate.....	9	0
Profitti su fondi comuni di investimento.....	10	0
Profitti su altri investimenti finanziari.....	11	0
- di cui obbligazioni.....	12	0
Altri proventi.....	13	0
<b>Totale .....</b>	14	0
<b>Plusvalenze non realizzate.....</b>	15	0
<b>TOTALE GENERALE .....</b>	16	0

## II. Investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione

	Importi	
<b>Proventi derivanti da:</b>		
Investimenti in imprese del gruppo e partecipate.....	21	0
Altri investimenti finanziari.....	22	0
- di cui proventi da obbligazioni.....	23	0
Altre attività.....	24	0
<b>Totale .....</b>	25	0
<b>Proventi sul realizzo degli investimenti</b>		
Profitti su investimenti in imprese del gruppo e partecipate.....	26	0
Profitti su altri investimenti finanziari.....	27	0
- di cui obbligazioni.....	28	0
Altri proventi.....	29	0
<b>Totale .....</b>	30	0
<b>Plusvalenze non realizzate.....</b>	31	0
<b>TOTALE GENERALE .....</b>	32	0

## Oneri patrimoniali e finanziari (voci II.9 e III.5)

	Gestione danni	Gestione vita	Totale
<b>Oneri di gestione degli investimenti e altri oneri</b>			
Oneri inerenti azioni e quote .....	1	31	61
Oneri inerenti gli investimenti in terreni e fabbricati .....	2	32	62
Oneri inerenti obbligazioni .....	3	404	63
Oneri inerenti quote di fondi comuni di investimento .....	4	34	64
Oneri inerenti quote in investimenti comuni .....	5	35	65
Oneri relativi agli investimenti finanziari diversi .....	6	9	66
Interessi su depositi ricevuti da riassicuratori .....	7	37	67
<b>Totale .....</b>	<b>8</b>	<b>413</b>	<b>413</b>
<b>Rettifiche di valore sugli investimenti relativi a:</b>			
Terreni e fabbricati .....	9	39	69
Azioni e quote di imprese del gruppo e partecipate .....	10	40	70
Obbligazioni emesse da imprese del gruppo e partecipate .....	11	41	71
Altre azioni e quote .....	12	42	72
Altre obbligazioni .....	13	2.161	73
Altri investimenti finanziari .....	14	44	74
<b>Totale .....</b>	<b>15</b>	<b>2.161</b>	<b>2.161</b>
<b>Perdite sul realizzo degli investimenti</b>			
Minusvalenze derivanti dall'alienazione di terreni e fabbricati .....	16	46	76
Perdite su azioni e quote .....	17	47	77
Perdite su obbligazioni .....	18	179	78
Perdite su altri investimenti finanziari .....	19	49	79
<b>Totale .....</b>	<b>20</b>	<b>179</b>	<b>179</b>
<b>TOTALE GENERALE .....</b>	<b>21</b>	<b>2.753</b>	<b>2.753</b>

Società Vera Assicurazioni S.p.A.Esercizio 2018

Oneri patrimoniali e finanziari e minusvalenze non realizzate relativi ad investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio e ad investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione (voce II.10)

## I. Investimenti relativi a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato

	Importi
<b>Oneri di gestione derivanti da:</b>	
Terreni e fabbricati .....	1
Investimenti in imprese del gruppo e partecipate.....	2
Quote di fondi comuni di investimento .....	3
Altri investimenti finanziari .....	4
Altre attività .....	5
<b>Totale .....</b>	<b>6</b>
<b>Perdite di realizzo degli investimenti</b>	
Minusvalenze derivanti dall'alienazione di terreni e fabbricati.....	7
Perdite su investimenti in imprese del gruppo e partecipate.....	8
Perdite su fondi comuni di investimento .....	9
Perdite su altri investimenti finanziari.....	10
Altri oneri .....	11
<b>Totale .....</b>	<b>12</b>
<b>Minusvalenze non realizzate.....</b>	<b>13</b>
<b>TOTALE GENERALE .....</b>	<b>14</b>

## II. Investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione

	Importi
<b>Oneri di gestione derivanti da:</b>	
Investimenti in imprese del gruppo e partecipate.....	21
Altri investimenti finanziari .....	22
Altre attività.....	23
<b>Totale .....</b>	<b>24</b>
<b>Perdite sul realizzo degli investimenti</b>	
Perdite su investimenti in imprese del gruppo e partecipate.....	25
Perdite su altri investimenti finanziari.....	26
Altri oneri.....	27
<b>Totale .....</b>	<b>28</b>
<b>Minusvalenze non realizzate.....</b>	<b>29</b>
<b>TOTALE GENERALE .....</b>	<b>30</b>

## Assicurazioni danni - Prospetto di sintesi dei conti tecnici per singolo ramo - Portafoglio italiano

	Codice ramo 01	Codice ramo 02	Codice ramo 03	Codice ramo 04	Codice ramo 05	Codice ramo 06
	Infurtuni	Malattie	Corpi di veicoli terrestri	Corpi di veicoli ferroviari	Corpo di veicoli aerei	Corpi di veicoli marittimi
	(denominazione)	(denominazione)	(denominazione)	(denominazione)	(denominazione)	(denominazione)
<b>Lavoro diretto al lordo delle cessioni in rassicurazione</b>						
Premi contabilizzati.....	+ 1 16.863	1 23.929	1 809	1	1	1
Variazione della riserva premi (+ o -).....	- 2 535	2 -1.087	2 49	2	2	2
Oneri relativi ai sinistri.....	- 3 1.613	3 5.417	3 422	3	3	3
Variazione delle riserve tecniche diverse (+ o -).....	- 4	4 -5	4	4	4	4
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -).....	+ 5 -192	5 -50	5 -2	5	5	5
Spese di gestione.....	- 6 9.708	6 14.460	6 49	6	6	6
<b>Saldo tecnico del lavoro diretto (+ o -).....A</b>	7 4.815	7 5.094	7 287	7	7	7
<b>Risultato della riassicurazione passiva (+ o -).....B</b>	8 -1.555	8 -1.212	8 -1	8	8	8
<b>Risultato netto del lavoro indiretto (+ o -).....C</b>	9	9	9	9	9	9
Variazione delle riserve di perequazione (+ o -).....D	10	10	10	10	10	10
Quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto non tecnico.....E	11 2.275	11 3.964	11 42	11	11	11
<b>Risultato del conto tecnico (+ o -)..... (A + B + C - D + E)</b>	12 5.535	12 7.846	12 328	12	12	12

	Codice ramo 07	Codice ramo 08	Codice ramo 09	Codice ramo 10	Codice ramo 11	Codice ramo 12
	Merci trasportate	Incendio ed elementi naturali	Altri danni ai beni	R.C. autoveicoli terrestri	R.C. aeromobili	R.C. Veicoli marittimi
	(denominazione)	(denominazione)	(denominazione)	(denominazione)	(denominazione)	(denominazione)
<b>Lavoro diretto al lordo delle cessioni in rassicurazione</b>						
Premi contabilizzati.....	+ 1 15.617	1 11.087	1 3.884	1	1	1
Variazione della riserva premi (+ o -).....	- 2 3.458	2 2.325	2 57	2	2	2
Oneri relativi ai sinistri.....	- 3 3.162	3 873	3 2.446	3	3	3
Variazione delle riserve tecniche diverse (+ o -).....	- 4	4	4	4	4	4
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -).....	+ 5 -197	5 -133	5 -21	5	5	5
Spese di gestione.....	- 6 8.083	6 5.623	6 492	6	6	0
<b>Saldo tecnico del lavoro diretto (+ o -).....A</b>	7 717	7 2.133	7 868	7	7	0
<b>Risultato della riassicurazione passiva (+ o -).....B</b>	8 -309	8 -331	8 -90	8	8	8
<b>Risultato netto del lavoro indiretto (+ o -).....C</b>	9	9	9	9	9	9
Variazione delle riserve di perequazione (+ o -).....D	10 0	10	10	10	10	10
Quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto non tecnico.....E	11 1.480	11 895	11 370	11	11	0
<b>Risultato del conto tecnico (+ o -)..... (A + B + C - D + E)</b>	12 1.888	12 2.697	12 1.148	12	12	0

	Codice ramo 13	Codice ramo 14	Codice ramo 15	Codice ramo 16	Codice ramo 17	Codice ramo 18
	R.C. generale	Credito	Cauzione	Perdite pecuniarie	Tutela legale	Assistenza
	(denominazione)	(denominazione)	(denominazione)	(denominazione)	(denominazione)	(denominazione)
<b>Lavoro diretto al lordo delle cessioni in rassicurazione</b>						
Premi contabilizzati.....	+ 1 3.669	1	1 -1.170	1 2.568	1 2.861	1
Variazione della riserva premi (+ o -).....	- 2 -85	2	2 -3.106	2 79	2 -10	2
Oneri relativi ai sinistri.....	- 3 681	3	3 1.732	3 485	3 145	3
Variazione delle riserve tecniche diverse (+ o -).....	- 4	4	4	4	4	4
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -).....	+ 5 -92	5	5 -41	5 -2	5 -93	5
Spese di gestione.....	- 6 1.836	6	6 -639	6 851	6 1.122	6
<b>Saldo tecnico del lavoro diretto (+ o -).....A</b>	7 1.145	7	7 802	7 1.151	7 1.511	7
<b>Risultato della riassicurazione passiva (+ o -).....B</b>	8 -141	8	8 -328	8 -256	8 -53	8
<b>Risultato netto del lavoro indiretto (+ o -).....C</b>	9	9	9	9	9	9
Variazione delle riserve di perequazione (+ o -).....D	10	10	10	10	10	10
Quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto non tecnico.....E	11 265	11	11 497	11 119	11 118	11
<b>Risultato del conto tecnico (+ o -)..... (A + B + C - D + E)</b>	12 1.269	12	12 971	12 1.014	12 1.576	12

Società Vera Assicurazioni S.p.A.

## Portafoglio italiano

	Rischi delle assicurazioni dirette				Rischi delle assicurazioni indirette				Rischi conservati		
	Rischi diretti		Rischi ceduti		Rischi assunti		Rischi retroceduti		Totale		
	1		2		3		4		5= 1 -2 + 3 - 4		
Premi contabilizzati.....	+	1	80.117	11	3.674	21		31		41	76.443
Variazione della riserva premi (+ o -).....	-	2	2.215	12	-4.801	22		32		42	7.016
Oneri relativi ai sinistri.....	-	3	16.976	13	3.913	23		33		43	13.063
Variazione delle riserve tecniche diverse (+ o -).....	-	4	-5	14		24		34		44	-5
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -).....	+	5	-823	15	-1	25		35		45	-822
Spese di gestione.....	-	6	41.585	16	285	26		36		46	41.300
<b>Saldo tecnico (+ o -).....</b>		7	18.523	17	4.276	27		37		47	14.247
Variazione delle riserve di perequazione (+ o -).....	-									48	0
Quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto non tecnico.....	+	9	10.025			29				49	10.025
<b>Risultato del conto tecnico (+ o -).....</b>		10	28.548	20	4.276	30		40		50	24.272

Società Vera Assicurazioni S.p.A.Esercizio 2018

## Assicurazioni vita - Prospetto di sintesi dei conti tecnici per singolo ramo - Portafoglio italiano

	Codice ramo 01		Codice ramo 02		Codice ramo 03	
	Assicurazioni sulla durata della vita umana		Assicurazioni di 'nuzialita' e di natalita'		Operazioni commesse con fondi o indici	
	(denominazione)		(denominazione)		(denominazione)	
<b>Lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione</b>						
Premi contabilizzati .....	+	1	1	1	1	
Oneri relativi ai sinistri .....	-	2	2	2	2	
Variazione delle riserve matematiche e delle riserve tecniche diverse (+ o -) .....	-	3	3	3	3	
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -) .....	+	4	4	4	4	
Spese di gestione .....	-	5	5	5	5	
Redditi degli investimenti al netto della quota trasferita al conto non tecnico (*) .....	+	6	6	6	6	
<b>Risultato del lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione (+ o -) .....</b>		<b>7</b>	<b>7</b>	<b>7</b>	<b>7</b>	<b>A</b>
<b>Risultato della riassicurazione passiva (+ o -) .....</b>		<b>8</b>	<b>8</b>	<b>8</b>	<b>8</b>	<b>B</b>
<b>Risultato netto del lavoro indiretto (+ o -) .....</b>		<b>9</b>	<b>9</b>	<b>9</b>	<b>9</b>	<b>C</b>
<b>Risultato del conto tecnico (+ o -) .....</b>		<b>10</b>	<b>10</b>	<b>10</b>	<b>10</b>	<b>(A + B + C)</b>

	Codice ramo 04		Codice ramo 05		Codice ramo 06	
	Assicurazione di malattia di cui art.		Operazioni di capitalizzazione		Operazioni di gestione fondi pensione	
	(denominazione)		(denominazione)		(denominazione)	
<b>Lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione</b>						
Premi contabilizzati .....	+	1	1	1	1	
Oneri relativi ai sinistri .....	-	2	2	2	2	
Variazione delle riserve matematiche e delle riserve tecniche diverse (+ o -) .....	-	3	3	3	3	
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -) .....	+	4	4	4	4	
Spese di gestione .....	-	5	5	5	5	
Redditi degli investimenti al netto della quota trasferita al conto non tecnico (*) .....	+	6	6	6	6	
<b>Risultato del lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione (+ o -) .....</b>		<b>7</b>	<b>7</b>	<b>7</b>	<b>7</b>	<b>A</b>
<b>Risultato della riassicurazione passiva (+ o -) .....</b>		<b>8</b>	<b>8</b>	<b>8</b>	<b>8</b>	<b>B</b>
<b>Risultato netto del lavoro indiretto (+ o -) .....</b>		<b>9</b>	<b>9</b>	<b>9</b>	<b>9</b>	<b>C</b>
<b>Risultato del conto tecnico (+ o -) .....</b>		<b>10</b>	<b>10</b>	<b>10</b>	<b>10</b>	<b>(A + B + C)</b>

(\*) Somma algebrica delle poste relative al ramo ed al portafoglio italiano ricomprese nelle voci II.2, II.3, II.9, II.10, e II.12 del Conto Economico

## Prospetto di sintesi del conto tecnico riepilogativo di tutti i rami vita - Portafoglio italiano

	Rischi delle assicurazioni dirette		Rischi delle assicurazioni indirette		Rischi conservati
	Rischi diretti 1	Rischi ceduti 2	Rischi assunti 3	Rischi retroceduti 4	Totale 5 = 1 - 2 + 3 - 4
Premi contabilizzati.....	+ 1	11	21	31	41
Oneri relativi ai sinistri.....	- 2	12	22	32	42
Variazione delle riserve matematiche e delle riserve tecniche diverse (+ o -).....	- 3	13	23	33	43
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -).....	+ 4	14	24	34	44
Spese di gestione.....	- 5	15	25	35	45
Redditi degli investimenti al netto della quota trasferita al conto non tecnico (*).....	+ 6		26		46
<b>Risultato del conto tecnico (+ o -).....</b>	<b>7</b>	<b>17</b>	<b>27</b>	<b>37</b>	<b>47</b>

(\*) Somma algebrica delle poste relative al portafoglio italiano ricomprese nelle voci II.2, II.3, II.9, II.10 e II.12 del Conto Economico

Società Vera Assicurazioni S.p.A.Esercizio 2018

## Sezione I: Assicurazioni danni

		Totale rami
<b>Lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione</b>		
Premi contabilizzati .....	+	1
Variazione della riserva premi (+ o -) .....	-	2
Oneri relativi ai sinistri .....	-	3
Variazione delle riserve tecniche diverse (+ o -) .....	-	4
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -) .....	+	5
Spese di gestione .....	-	6
<b>Saldo tecnico del lavoro diretto (+ o -) .....</b>		<b>7</b>
<b>Risultato della riassicurazione passiva (+ o -) .....</b>		<b>8</b>
<b>Risultato netto del lavoro indiretto (+ o -) .....</b>		<b>9</b>
Variazione delle riserve di perequazione (+ o -) .....		10
Quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto non tecnico.....		11
<b>Risultato del conto tecnico (+ o -) .....</b>		<b>12</b>
		<b>(A + B + C - D + E)</b>

## Sezione II: Assicurazioni vita

		Totale rami
<b>Lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione</b>		
Premi contabilizzati .....	+	1
Oneri relativi ai sinistri .....	-	2
Variazione delle riserve matematiche e delle riserve tecniche diverse (+ o -) .....	-	3
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -) .....	+	4
Spese di gestione .....	-	5
Redditi degli investimenti al netto della quota trasferita al conto non tecnico (1) .....	+	6
<b>Saldo del lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione (+ o -) .....</b>		<b>7</b>
<b>Risultato della riassicurazione passiva (+ o -) .....</b>		<b>8</b>
<b>Risultato netto del lavoro indiretto (+ o -) .....</b>		<b>9</b>
<b>Risultato del conto tecnico (+ o -) .....</b>		<b>10</b>
		<b>(A + B + C)</b>

(1) Somma algebrica delle poste relative al portafoglio estero ricomprese nelle voci II.2, II.3, II.9, II.10 e II.12 del Conto Economico

## Rapporti con imprese del gruppo e altre partecipate

	Controllanti	Controllate	Consociate	Collegate	Altre	Totale
<b>Proventi da investimenti</b>						
Proventi da terreni e fabbricati .....	1	2	3	4	5	6
Dividendi e altri proventi da azioni e quote .....	7	8	19.612	9	10	11
Proventi su obbligazioni .....	13	14	15	16	17	18
Interessi su finanziamenti .....	19	20	21	22	23	24
Proventi su altri investimenti finanziari .....	25	26	27	28	29	30
Interessi su depositi presso imprese cedenti .....	31	32	33	34	35	36
<b>Totale .....</b>	<b>37</b>	<b>38</b>	<b>19.612</b>	<b>39</b>	<b>40</b>	<b>41</b>
<b>Proventi e plusvalenze non realizzate su investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio e derivanti dalla gestione dei fondi pensione .....</b>	<b>43</b>	<b>44</b>	<b>45</b>	<b>46</b>	<b>47</b>	<b>48</b>
<b>Altri proventi</b>						
Interessi su crediti .....	49	50	51	52	53	54
Recuperi di spese e oneri amministrativi .....	55	56	173	57	58	59
Altri proventi e recuperi .....	61	62	63	64	65	66
<b>Totale .....</b>	<b>67</b>	<b>68</b>	<b>173</b>	<b>2</b>	<b>70</b>	<b>71</b>
<b>Profitti sul realizzo degli investimenti (*) .....</b>	<b>73</b>	<b>74</b>	<b>75</b>	<b>76</b>	<b>77</b>	<b>78</b>
<b>Proventi straordinari .....</b>	<b>79</b>	<b>80</b>	<b>81</b>	<b>82</b>	<b>83</b>	<b>84</b>
<b>TOTALE GENERALE .....</b>	<b>85</b>	<b>86</b>	<b>19.785</b>	<b>87</b>	<b>2</b>	<b>88</b>
					<b>89</b>	<b>90</b>
						<b>19.787</b>

## Rapporti con imprese del gruppo e altre partecipate

II: Oneri

	Controllanti	Controllate	Collegate	Consociate	Altre	Totale
<b>Oneri di gestione degli investimenti e interessi passivi</b>						
Oneri inerenti gli investimenti .....	91	92	93	94	95	96
Interessi su passività subordinate .....	97	98	99	100	101	102
Interessi su depositi ricevuti da riassicuratori .....	103	104	105	106	107	108
Interessi su debiti derivanti da operazioni di assicurazione diretta .....	109	110	111	112	113	114
Interessi su debiti derivanti da operazioni di riassicurazione .....	115	116	117	118	119	120
Interessi su debiti verso banche e istituti finanziari .....	121	122	123	124	125	126
Interessi su debiti con garanzia reale .....	127	128	129	130	131	132
Interessi su altri debiti .....	133	134	135	136	137	138
Perdite su crediti .....	139	140	141	142	143	144
Oneri amministrativi e spese per conto terzi .....	145	146	173	147	148	149
Oneri diversi .....	151	710	212	153	154	155
<b>Totale .....</b>	<b>157</b>	<b>710</b>	<b>385</b>	<b>159</b>	<b>160</b>	<b>144</b>
					<b>146</b>	<b>162</b>
						<b>1.241</b>
<b>Oneri e minusvalenze non realizzate su investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio e derivanti dalla gestione dei fondi pensione .....</b>	<b>163</b>	<b>164</b>	<b>165</b>	<b>166</b>	<b>167</b>	<b>168</b>
<b>Perdite sul realizzo degli investimenti (*) .....</b>	<b>169</b>	<b>170</b>	<b>171</b>	<b>172</b>	<b>173</b>	<b>174</b>
<b>Oneri straordinari .....</b>	<b>175</b>	<b>176</b>	<b>177</b>	<b>178</b>	<b>179</b>	<b>180</b>
<b>TOTALE GENERALE .....</b>	<b>181</b>	<b>710</b>	<b>385</b>	<b>183</b>	<b>184</b>	<b>146</b>
					<b>185</b>	<b>186</b>
						<b>1.241</b>

(\*) Con riferimento alla controparte nell'operazione

Società Vera Assicurazioni S.p.A.Esercizio 2018

Prospetto riepilogativo dei premi contabilizzati del lavoro diretto

	Gestione danni		Gestione vita		Totale	
	Stabilimento	L.P.S.	Stabilimento	L.P.S.	Stabilimento	L.P.S.
<b>Premi contabilizzati:</b>						
in Italia.....	1 80.117	5	11	15	21 80.117	25
in altri Stati dell'Unione Europea.....	2	6	12	16	22	26
in Stati terzi.....	3	7	13	17	23	27
<b>Totale.....</b>	4 80.117	8	14	18	24 80.117	28

Società Vera Assicurazioni S.p.A.Esercizio 2018

Prospetto degli oneri relativi al personale, amministratori e sindaci

I: Spese per il personale

	Gestione danni	Gestione vita	Totale
<b>Spese per prestazioni di lavoro subordinato:</b>			
Portafoglio italiano:			
- Retribuzioni .....	1 350	31 61	350
- Contributi sociali .....	2 95	32 62	95
- Accantonamento al fondo di trattamento di fine rapporto e obblighi simili .....	3 23	33 63	23
- Spese varie inerenti al personale .....	4 1.159	34 64	1.159
<b>Totale .....</b>	<b>5 1.627</b>	<b>35 65</b>	<b>1.627</b>
Portafoglio estero:			
- Retribuzioni .....	6	36 66	
- Contributi sociali .....	7	37 67	
- Spese varie inerenti al personale .....	8	38 68	
<b>Totale .....</b>	<b>9</b>	<b>39 69</b>	<b></b>
<b>Totale complessivo .....</b>	<b>10 1.627</b>	<b>40 70</b>	<b>1.627</b>
<b>Spese per prestazioni di lavoro autonomo:</b>			
Portafoglio italiano .....	11	41 71	
Portafoglio estero .....	12	42 72	
<b>Totale .....</b>	<b>13</b>	<b>43 73</b>	<b></b>
<b>Totale spese per prestazioni di lavoro .....</b>	<b>14 1.627</b>	<b>44 74</b>	<b>1.627</b>

II: Descrizione delle voci di imputazione

	Gestione danni	Gestione vita	Totale
Oneri di gestione degli investimenti .....	15	45 75	
Oneri relativi ai sinistri .....	16 4	46 76	4
Altre spese di acquisizione .....	17 681	47 77	681
Altre spese di amministrazione .....	18 767	48 78	767
Oneri amministrativi e spese per conto terzi .....	19 175	49 79	175
	20	50 80	
<b>Totale .....</b>	<b>21 1.627</b>	<b>51 81</b>	<b>1.627</b>

III: Consistenza media del personale nell'esercizio

	Numero
Dirigenti .....	91
Impiegati .....	92 6
Salariati .....	93
Altri .....	94
<b>Totale .....</b>	<b>95 6</b>

IV: Amministratori e sindaci

	Numero	Compensi spettanti
Amministratori .....	96 7	98 82
Sindaci .....	97 3	99 72

Il sottoscritto dichiara che il presente bilancio è conforme alla verità ed alle scritture.

I rappresentanti legali della Società ( \* )

L'Amministratore Delegato dott. Marco Passafiume Alfieri ( \*\* )

 ( \*\* )

( \*\* )

(\*) Per le società estere la firma deve essere apposta dal rappresentante generale per l'Italia.

(\*\*) Indicare la carica rivestita da chi firma.

## **VERA ASSICURAZIONI S.p.A.**

Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di SOCIETA' CATTOLICA DI ASSICURAZIONE

Sede legale in 37126 Verona - Via Carlo Ederle, 45

Capitale sociale Euro 63.500.000= i.v.

Registro delle Imprese di Verona e Codice fiscale : 01979370036, Partita IVA : 04596530230

### **RELAZIONE ANNUALE DEL COLLEGIO SINDACALE redatta ai sensi dell'articolo 2429, comma 2, del codice civile**

Signori Azionisti,

abbiamo preso in esame il bilancio di esercizio relativo al 2018, predisposto dall'organo amministrativo di VERA ASSICURAZIONI S.p.A. (in precedenza AVIPOP ASSICURAZIONI S.p.A.).

Il bilancio di esercizio è stato redatto in conformità alle disposizioni di cui al D. Lgs. 7 settembre 2005, n. 209 e successive modifiche e integrazioni, al D. Lgs. 26 maggio 1997, n. 173 (per la parte ad oggi vigente) e secondo gli schemi e le modalità previsti per le imprese di assicurazione dal Regolamento Isvap n. 22 del 4 aprile 2008 con le successive modifiche di cui al Provvedimento Ivass n. 53 del 6 dicembre 2016 e dagli altri regolamenti attuativi emanati dall'Ivass.

#### **1) Attività di vigilanza ai sensi dell'articolo 2403 del codice civile.**

##### ***Conoscenza della società, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati.***

In via preliminare e come noto, osserviamo che il 29 marzo 2018, a seguito dell'acquisto da parte della Società Cattolica di Assicurazione del 65% del capitale di Codesta Società, è mutato il soggetto cui compete l'attività di direzione e di coordinamento; ai sensi dell'articolo 2497-bis del codice civile, la Società è infatti ora soggetta alla predetta attività svolta dalla *Società Cattolica di Assicurazione – Società Cooperativa*.

Nel contempo, questo collegio sindacale, nominato con delibera assembleare del 26 aprile 2018, si è sin da subito adoperato per acquisire informazioni in merito a Codesta Compagnia sia in ordine alla tipologia dell'attività svolta, sia in ordine al delicato passaggio della struttura organizzativa e contabile dal precedente all'attuale Gruppo assicurativo.

Tenuto conto delle dimensioni e delle problematiche della Società, attestiamo che la fase di "pianificazione" dell'attività di vigilanza – in occasione della quale occorre valutare i rischi intrinseci e le criticità rispetto ai due parametri sopra citati – è stata attuata mediante il positivo riscontro delle informazioni acquisite nel corso dell'esercizio in esame. La presenza del Presidente di questo Collegio nel precedente Organo di controllo ha poi consentito e garantito una sorta di "continuità" di quell'Organo rispetto a questo.

È, quindi, possibile confermare che:

- l'attività assicurativa tipicamente svolta dalla Società non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto dall'oggetto sociale;
- l'assetto organizzativo – in gran parte esternalizzato prima nel *Gruppo Aviva* ed ora nel *Gruppo Cattolica* - ha subito un conseguente, radicale mutamento nel mentre le strutture informatiche – anch'esse, in parte, ancora esternalizzate nel *Gruppo Aviva* - saranno nel breve ricondotte nel contesto del *Gruppo Cattolica*;
- le risorse umane costituenti la "forza lavoro" non sono sostanzialmente mutate rispetto al

precedente esercizio;

- quanto sopra constatato risulta indirettamente confermato dal confronto delle risultanze dei valori espressi nel conto economico per gli ultimi due esercizi, ovvero quello in esame, chiuso il 31 dicembre 2018, e quello precedente, chiuso il 31 dicembre 2017.

E' comunque possibile rilevare come la Società abbia operato nel corso dell'esercizio in esame in termini confrontabili con l'esercizio precedente.

Di conseguenza, le attività di controllo del collegio sindacale hanno avuto luogo su tali presupposti, avendo verificato la sostanziale confrontabilità dei valori e dei risultati con quelli dell'esercizio precedente.

La presente relazione riassume, quindi, l'attività concernente l'informativa prevista dall'articolo 2429, comma 2, del codice civile e, più precisamente, con riguardo:

- ai risultati dell'esercizio;
- all'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma e dall'art. 153 del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58;
- alle osservazioni ed alle proposte in ordine al bilancio di esercizio, con particolare riferimento all'eventuale esercizio - da parte dell'organo di amministrazione - della deroga di cui all'articolo 2423, comma 4, del codice civile;
- all'eventuale ricezione di denunce da parte dei soci di cui all'articolo 2408 del codice civile.

Non è comunque da sottacere la costante attenzione prestata in corso d'anno da questo Collegio affinché la gestione ordinaria si svolga nel rispetto dei consueti principi di governance favorendo e facilitando le necessarie operazioni di migrazione ed una ordinata gestione delle attività.

Il collegio sindacale rimane, in ogni caso, a disposizione per approfondire ogni ulteriore aspetto o problematica in sede di dibattito assembleare.

Come detto in precedenza, le attività svolte da questo collegio sindacale hanno preso l'avvio il 26 aprile 2018 e, da quella data, sono state regolarmente svolte le riunioni di cui all'articolo 2404 del codice civile; di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali, debitamente sottoscritti per approvazione unanime dei membri che lo compongono.

#### **Attività svolta.**

Durante le verifiche periodiche, il collegio sindacale ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività assicurativa svolta dalla Società, ponendo particolare attenzione anche alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria o non ricorrente, al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato dell'esercizio e sulla situazione patrimoniale, nonché agli eventuali rischi, tenuti monitorati con costante periodicità.

Sono stati altresì organizzati periodici confronti, di natura tecnica, con la società di revisione: i riscontri hanno sempre fornito esito positivo.

Il collegio sindacale ha, quindi, periodicamente valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale della Compagnia e le sue eventuali variazioni rispetto alle esigenze imposte in ragione dell'andamento della gestione.

I rapporti con le persone operanti nella citata struttura – amministratori, dipendenti e *outsourcer* – sono stati ispirati da reciproca collaborazione, nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati, avendo anche previamente chiarito quello del collegio sindacale.

In particolare, durante l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, abbiamo:

- tenuto n. 7 riunioni del Collegio sindacale (cui si aggiungono le n. 2 riunioni tenute nel 2018 dal precedente Collegio dalle quali non è emersa criticità alcuna);
- partecipato a tutte le adunanze, assembleari e consiliari, svoltesi nel rispetto delle norme di

legge, regolamentari e statutarie che ne disciplinano il funzionamento e con riferimento alle quali possiamo ragionevolmente attestare la conformità alla legge ed allo statuto sociale di quanto deliberato. Ciò senza peraltro mai sindacare sull'opportunità gestionale della scelta, riservata per legge agli amministratori;

- partecipato alle sessioni formative organizzate dalla Capogruppo;
- chiesto ed ottenuto notizie sullo svolgimento dell'attività e sui rapporti con le parti correlate;
- valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema di controllo interno, ritenendolo proporzionato alle attuali esigenze operative e dimensioni della Compagnia, raccogliendo informazioni, tra l'altro, dagli amministratori, dai responsabili delle funzioni di controllo Risk Management e Compliance, della funzione Internal Audit nonché dalla Società di Revisione; da tale attività non sono emersi dati o informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione in riferimento al sistema di controllo interno;
- chiesto ed ottenuto notizie e dati dalla funzione Attuariale e dalla BU Bancassicurazione - Presidio Finanza Amministrazione Pianificazione e Controllo.

Si è pure dato l'avvio ad un costruttivo scambio informativo col collegio sindacale della capogruppo *Società Cattolica di Assicurazione*, come previsto dall'ultima parte del secondo comma dell'articolo 2403-bis del codice civile.

Al riguardo si è potuto riscontrare che:

- la rilevazione dei fatti aziendali è stata curata dal personale amministrativo del *Gruppo Aviva*. Costoro hanno operato in outsourcing e sotto la supervisione dei nuovi referenti del *Gruppo Cattolica*;
- il livello di preparazione tecnica dei nuovi referenti risulta adeguato rispetto alla tipologia dei fatti aziendali da rilevare. Costoro possono poi vantare una consolidata conoscenza delle problematiche aziendali.

Stante la relativa semplicità dell'organigramma direzionale, le informazioni richieste dall'articolo 2381, comma 5, del codice civile, sono state fornite dall'amministratore delegato con periodicità almeno semestrale e ciò in occasione delle riunioni programmate: da tutto quanto sopra deriva che gli amministratori esecutivi hanno, nella sostanza e nella forma, rispettato quanto ad essi imposto dalla norma citata.

Dallo scambio di informazioni intervenuto con gli amministratori della Società è altresì emerso:

- che le scelte gestionali sono ispirate al principio di corretta informazione e di ragionevolezza, nonché conformi ai principi dell'economia aziendale, congruenti e compatibili con le risorse e il patrimonio di cui la Società dispone;
- che gli amministratori sono consapevoli degli effetti delle operazioni compiute, nonché del livello di rischio alle stesse eventualmente ascrivibile.

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il collegio sindacale ha condotto l'attività di vigilanza prevista dalla legge (articolo 2403 e seguenti del codice civile) seguendo, per quanto necessario o utile nel caso di specie, le "*Norme di comportamento del collegio sindacale*" raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, potendo così fondatamente affermare che:

- le decisioni assunte dai soci e dall'organo amministrativo sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono palesemente imprudenti o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- l'operato dell'organo amministrativo non è risultato manifestamente azzardato, né in conflitto di interessi rispetto alla Società;



- sono state acquisite sufficienti informazioni relativamente al generale andamento della gestione e alla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Società;
- le operazioni poste in essere sono risultate anch'esse conformi alla legge ed allo statuto sociale, oltretutto non confliggenti con le delibere assunte dall'assemblea dei soci;
- nelle verifiche ed incontri svolti il collegio ha riscontrato la regolarità di quanto correttamente posto a copertura delle riserve tecniche provvedendo nel contempo ai controlli richiesti dall'Ivass in tema di classificazione e valutazione del portafoglio titoli, di libri e registri assicurativi;
- pur in presenza di un delicato passaggio di questa Compagnia da un Gruppo assicurativo ad un altro, non sono emerse significative criticità in ordine all'adeguatezza dell'assetto organizzativo della Società, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo-contabile, anche in termini di completa, tempestiva ed attendibile rilevazione contabile e rappresentazione dei fatti della gestione ai fini della formazione del bilancio di esercizio;
- non sono emerse significative criticità in ordine all'adeguatezza delle procedure aziendali finalizzate a consentire un efficiente monitoraggio dei fattori di rischio, nonché la pronta emersione ed una corretta gestione delle eventuali criticità;
- il collegio sindacale ha formulato i pareri richiesti dalla legge; le delibere successivamente o contestualmente assunte non sono risultate in contrasto con tali pareri;
- nel corso dell'attività di vigilanza come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi di cui si renda necessario od opportuno dare evidenza nella presente relazione;
- non sono state rilevate significative omissioni e/o fatti censurabili, o comunque significativi, di cui si renda necessario od opportuno dare evidenza nella presente relazione;
- non sono pervenute al collegio sindacale denunce da parte dei soci ai sensi dell'articolo 2408 del codice civile.

## **2) Osservazioni in ordine al bilancio di esercizio al 31 dicembre 2018**

Il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 è stato approvato dall'organo amministrativo e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dalla nota integrativa e relativi allegati, dal rendiconto finanziario e dalla relazione sulla gestione.

Tali documenti sono stati consegnati al collegio sindacale in tempo utile affinché potessero essere depositati presso la sede della società, corredati dalla presente relazione, ai sensi dell'articolo 2429, comma 1, del codice civile.

L'attività di revisione legale è affidata alla società Deloitte & Touche S.p.A.; per quanto concerne, quindi, le verifiche analitiche, i controlli di conformità dei contenuti e della corrispondenza alle scritture contabili riferibili al bilancio di esercizio, si rinvia alla relativa relazione rilasciata dalla società in data odierna, priva di rilievi.

Il collegio sindacale ha comunque autonomamente esaminato il bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, in merito al quale si forniscono le seguenti ulteriori informazioni:

- è stata verificata la rispondenza del bilancio di esercizio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri del collegio sindacale e, a tale riguardo, non sono emerse criticità di cui si renda necessario od opportuno dare evidenza nella presente relazione;
- è stata verificata la rispondenza dell'impostazione generale del bilancio di esercizio alla legge, nonché la correttezza del relativo procedimento di formazione e, a tale riguardo, non sono emerse criticità di cui si renda necessario od opportuno dare evidenza nella presente relazione;

Handwritten signature and initials in the bottom right corner of the page.

- per quanto a nostra conoscenza, nella redazione del bilancio di esercizio, l'organo amministrativo non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'articolo 2423, comma 4, del codice civile, applicando criteri di valutazione conformi alla disciplina del codice civile, in continuità rispetto a quanto fatto negli esercizi precedenti, tenendo conto delle modifiche alla disciplina civilistica introdotte con il D.Lgs. 18 agosto 2015 n. 139;
- ai sensi dell'articolo 2426, comma 1, n. 5, del codice civile, il collegio sindacale ha preso atto che all'attivo dello stato patrimoniale non risultano più iscritti costi (software ed altri costi di acquisizione) aventi utilità pluriennale. Sull'esercizio in rassegna ricadono infatti le ultime quote d'ammortamento;
- ai sensi dell'articolo 2426, comma 1, n.6, del codice civile, il collegio sindacale ha preso atto che non esiste alcun valore iscritto dell'attivo dello stato patrimoniale a titolo di avviamento;
- in merito alla posizione di solvibilità, alla data di chiusura dell'ultimo trimestre del 2018 l'SCR (*Solvency Capital Requirement*) è pari a 59,2 milioni di euro ed è coperto da elementi costitutivi per 223,6 milioni di euro e presenta, conseguentemente, un'eccedenza di 164,4 milioni di Euro;
- la funzione Attuariale ha attestato che le riserve tecniche del portafoglio diretto italiano dei rami 10 e 12 che VERA ASSICURAZIONI ha iscritto nel bilancio dell'esercizio 2018 risultano nel complesso sufficienti a far fronte ai costi ed alle obbligazioni assunte nei confronti degli assicurati e ciò in conformità alle vigenti disposizioni di legge e regolamentari.

#### **Risultato dell'esercizio sociale**

Nel bilancio redatto dall'organo amministrativo l'utile netto dell'esercizio sociale chiuso al 31 dicembre 2018 è stato quantificato in euro 27.311.213.

In merito alla proposta dell'organo amministrativo circa la destinazione a dividendo del risultato economico netto riveniente dal bilancio di esercizio, il collegio sindacale ricorda come trattasi di decisione che spetta da ultimo, insindacabilmente, all'assemblea dei soci.

### **3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2018**

Considerate anche le risultanze e gli esiti delle verifiche condotte dalla società di revisione legale, così come riepilogate nella propria relazione, il collegio sindacale esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio di esercizio chiuso alla data del 31 dicembre 2018, così come redatto dagli amministratori, concordando altresì con l'organo amministrativo in merito alla proposta di destinazione del risultato economico dell'esercizio.

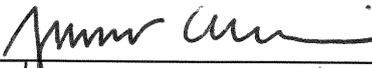
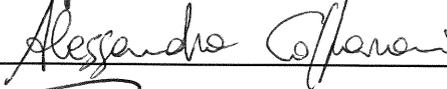
Verona, 14 marzo 2019

IL COLLEGIO SINDACALE

Alberto Centurioni

Alessandro Copparoni

Martino Meneghini




**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE  
AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D. LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39, DELL'ART. 10  
DEL REGOLAMENTO (UE) N. 537/2014  
E DELL'ART. 102 DEL D. LGS. 7 SETTEMBRE 2005, N. 209**

**Agli Azionisti di  
Vera Assicurazioni S.p.A.**

## **RELAZIONE SULLA REVISIONE CONTABILE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO**

### **Giudizio**

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio di Vera Assicurazioni S.p.A. (la "Società"), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2018, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2018 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

### **Elementi alla base del giudizio**

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione.

Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

### **Aspetti chiave della revisione contabile**

Gli aspetti chiave della revisione contabile sono quegli aspetti che, secondo il nostro giudizio professionale, sono stati maggiormente significativi nell'ambito della revisione contabile del bilancio dell'esercizio in esame. Tali aspetti sono stati da noi affrontati nell'ambito della revisione contabile e nella formazione del nostro giudizio sul bilancio d'esercizio nel suo complesso; pertanto su tali aspetti non esprimiamo un giudizio separato.

## Valutazione della Riserva Sinistri

### Descrizione dell'aspetto chiave della revisione

Al 31 dicembre 2018 Vera Assicurazioni S.p.A. ha iscritto alla voce C.I.2. del passivo dello stato patrimoniale un ammontare di riserve sinistri pari a circa Euro 39 milioni. Le suddette riserve (di seguito le "Riserve Sinistri") sono calcolate secondo quanto disposto dall'art. 23-ter del Regolamento ISVAP n. 22 del 4 aprile 2008. In base a quanto disposto dal citato regolamento le Riserve Sinistri devono essere determinate secondo corrette tecniche attuariali, che conducano ad una valutazione prudente che consenta, per quanto ragionevolmente prevedibile, di far fronte agli impegni derivanti dai contratti di assicurazione.

Nello specifico, il processo di formazione delle Riserve Sinistri si basa su flussi di dati rivenienti dai processi liquidativi che comportano una complessa attività di stima da parte della Direzione della Società, con la necessità di formulare ipotesi soggettive, la cui variazione potrebbe comportare un rilevante impatto sul risultato finale.

In considerazione della rilevanza dell'ammontare delle Riserve Sinistri iscritte in bilancio, della peculiarità insita nel processo di riservazione, nonché dell'aleatorietà connessa alla definizione delle assunzioni e delle ipotesi sugli effetti derivanti da eventi futuri, abbiamo considerato il processo di formazione delle Riserve Sinistri un aspetto chiave della revisione del bilancio di Vera Assicurazioni S.p.A..

La Società descrive nella Parte A – Criteri di valutazione della Nota Integrativa i criteri, le metodologie e le principali variabili ed assunzioni utilizzate nella determinazione delle Riserve Sinistri.

---

### Procedure di revisione svolte

Nello svolgimento delle procedure di revisione, abbiamo preliminarmente acquisito una conoscenza del processo di formazione delle Riserve Sinistri che ha incluso la comprensione degli indirizzi gestionali e liquidativi propri della Società e degli eventuali mutamenti intervenuti nel quadro normativo e regolamentare di settore.

Le procedure di revisione hanno incluso la rilevazione e la comprensione dei controlli interni posti in essere dalla Direzione della Società sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria nell'area delle Riserve Sinistri, nonché lo svolgimento di verifiche della conformità alle direttive interne del processo di formazione delle Riserve Sinistri e del processo liquidativo in quanto funzionali alla verifica dell'operatività del sistema di controllo interno posto a presidio della completezza e adeguatezza della base dati utilizzata per la valutazione. A tale fine ci siamo avvalsi del supporto di esperti informatici relativamente alla corretta alimentazione e gestione degli archivi.

Sulla base delle risultanze di tali attività sono state definite le verifiche dei procedimenti di stima adottati dalla Società per la determinazione delle Riserve Sinistri nonché dei relativi dati utilizzati. Nell'ambito di dette verifiche, avvalendoci del supporto di esperti con competenze specifiche in tematiche statistico-attuariali, abbiamo svolto le seguenti principali procedure:

## Valutazione della Riserva Sinistri

- analisi comparative attraverso il ricalcolo, per anno di generazione e per i principali rami esercitati, di opportuni indicatori tecnici o grandezze significative (quali ad esempio costi medi, rapporto sinistri su premi dell'esercizio, matrici di sviluppo dei sinistri pagati, evoluzione delle riserve sinistri dell'esercizio precedente, ecc.); tali analisi hanno compreso altresì il confronto dei suddetti indicatori tecnici con i dati e le informazioni comparabili relativi a periodi precedenti, con valori attesi e con dati desunti dal mercato;
- verifiche di tipo documentale su una selezione di sinistri a riserva, analizzandone la conformità alle procedure aziendali;
- valutazione della coerenza delle metodologie applicate dalla Direzione della Società nel calcolo delle Riserve Sinistri rispetto a quelle utilizzate in precedenti esercizi.

Abbiamo inoltre esaminato la completezza e la conformità dell'informativa fornita dalla Società nelle note al bilancio rispetto a quanto previsto dalla normativa applicabile.

## Altri aspetti

Il bilancio d'esercizio della Società per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 è stato sottoposto a revisione contabile da parte di un'altra società di revisione che, in data 20 marzo 2018, ha espresso un giudizio senza modifica su tale bilancio.

## Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia.

Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

## **Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio**

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- Abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno.
- Abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società.
- Abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa.
- Siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento.
- Abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Abbiamo fornito ai responsabili delle attività di *governance* anche una dichiarazione sul fatto che abbiamo rispettato le norme e i principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano e abbiamo comunicato loro ogni situazione che possa ragionevolmente avere un effetto sulla nostra indipendenza e, ove applicabile, le relative misure di salvaguardia.

Tra gli aspetti comunicati ai responsabili delle attività di *governance*, abbiamo identificato quelli che sono stati più rilevanti nell'ambito della revisione contabile del bilancio dell'esercizio in esame, che hanno costituito quindi gli aspetti chiave della revisione. Abbiamo descritto tali aspetti nella relazione di revisione.

#### **Altre informazioni comunicate ai sensi dell'art. 10 del Regolamento (UE) 537/2014**

L'assemblea degli azionisti di Vera Assicurazioni S.p.A. ci ha conferito in data 11 giugno 2018 l'incarico di revisione legale del bilancio d'esercizio della Società per gli esercizi dal 31 dicembre 2018 al 31 dicembre 2026.

Dichiariamo che non sono stati prestati servizi diversi dalla revisione contabile vietati ai sensi dell'art. 5, par. 1, del Regolamento (UE) 537/2014 e che siamo rimasti indipendenti rispetto alla Società nell'esecuzione della revisione legale.

Confermiamo che il giudizio sul bilancio d'esercizio espresso nella presente relazione è in linea con quanto indicato nella relazione aggiuntiva destinata al collegio sindacale, nella sua funzione di comitato per il controllo interno e la revisione contabile, predisposta ai sensi dell'art. 11 del citato Regolamento.

#### **RELAZIONE SU ALTRE DISPOSIZIONI DI LEGGE E REGOLAMENTARI**

##### **Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39**

Gli amministratori di Vera Assicurazioni S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione di Vera Assicurazioni S.p.A. al 31 dicembre 2018, inclusa la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione, con il bilancio d'esercizio di Vera Assicurazioni S.p.A. al 31 dicembre 2018 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio di Vera Assicurazioni S.p.A. al 31 dicembre 2018 e è redatta in conformità alle norme di legge.

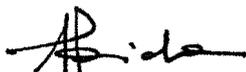
Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

##### **Giudizio ai sensi dell'articolo 102, comma 2, del D. Lgs. 7 settembre 2005, n. 209 dei rami danni**

In esecuzione dell'incarico conferitoci da Vera Assicurazioni S.p.A., abbiamo sottoposto a verifica, ai sensi dell'art. 102, comma 2, del D. Lgs. 7 settembre 2005, n. 209, le voci relative alle riserve tecniche dei rami danni, iscritte nel passivo dello stato patrimoniale del bilancio d'esercizio di Vera Assicurazioni S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2018. È responsabilità degli amministratori la costituzione di riserve tecniche

sufficienti a far fronte agli impegni derivanti dai contratti di assicurazione e di riassicurazione. Sulla base delle procedure svolte ai sensi dell'art. 102, comma 2, del D. Lgs. 7 settembre 2005, n. 209, del Regolamento ISVAP del 4 aprile 2008, n. 22 e delle relative modalità applicative indicate nel chiarimento applicativo pubblicato da IVASS sul proprio sito in data 31 gennaio 2017, le suddette riserve tecniche, iscritte nel passivo dello stato patrimoniale al 31 dicembre 2018 di Vera Assicurazioni S.p.A., sono sufficienti in conformità alle vigenti disposizioni di legge e regolamentari e a corrette tecniche attuariali, nel rispetto dei principi di cui al Regolamento ISVAP del 4 aprile 2008, n. 22.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.

  
**Andrea Paiola**  
Socio

Torino, 14 marzo 2019



**CATTOLICA**  
ASSICURAZIONI  
DAL 1896

**abc** ASSICURAZIONI

**BCC**  **Assicurazioni** 

**CATTRe** 

**TUA**  
ASSICURAZIONI

**VERA**  **Assicurazioni**

**BCC**  **Vita** 

 **BERICA VITA**

**CATTOLICA**  
LIFE

 **LombardaVita**

**VERA**  **Financial**

**VERA**  **Protezione**

**VERA**  **Vita**

